PASSO A PASSO
16 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

€3,90 con CD-ROM

- Misurate le prestazioni della banda larga
- Guardate i siti Web prima di aprirli
- ThumbStacks: ed è slide-show!

CD-ROM ALLEGATO

Computer idea

www.computer-idea.it

n.187 11 aprile – 23 aprile 2007 - In edicola ogni 15 giorni

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

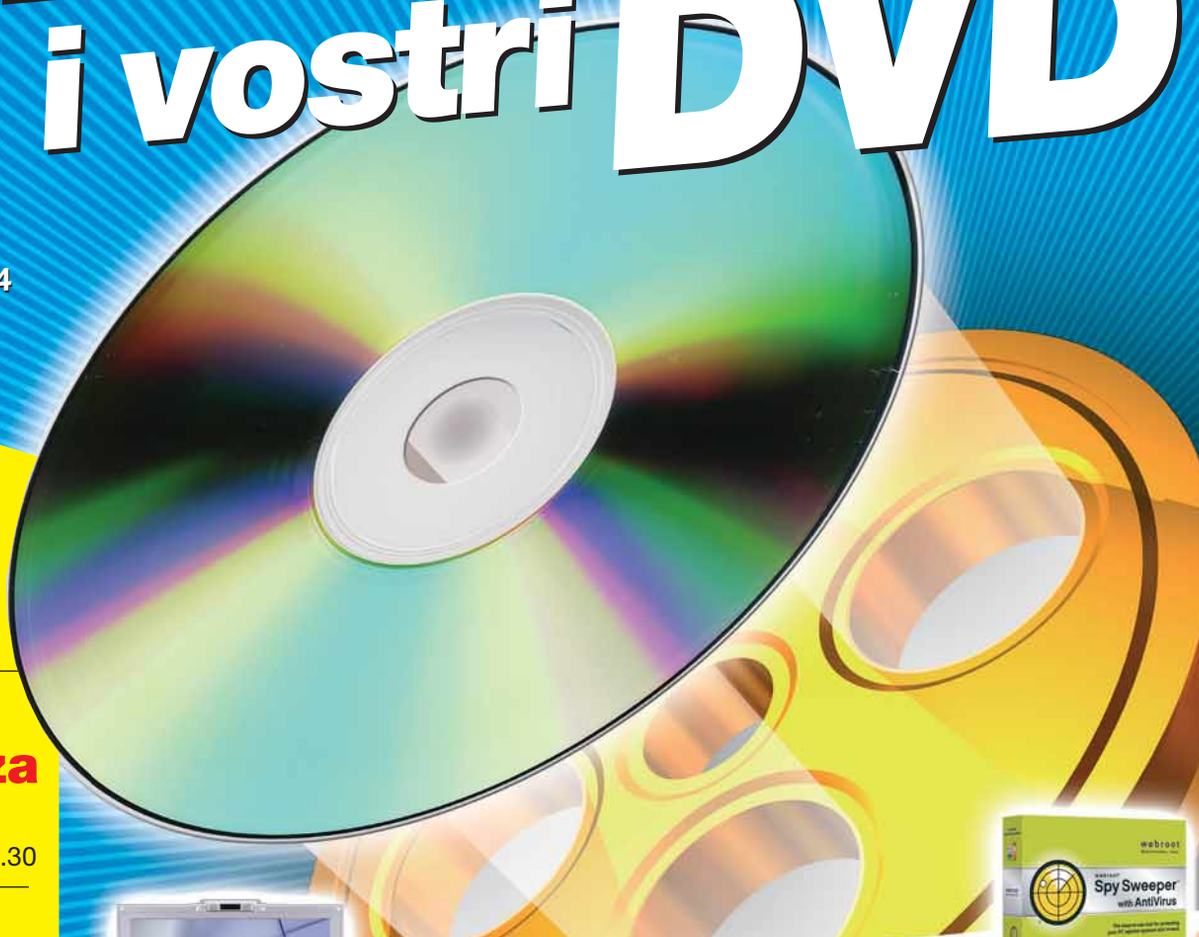
INTERNET

Telefonare sulla Rete

Risparmiate con la nuova versione di Skype p.58

DUPLICATE i vostri DVD

Create una "copia di sicurezza" dei vostri film preferiti nel pieno rispetto della legge p.24



ALL'INTERNO

Un Office "casa e scuola"

Scopriamo la versione più economica della suite 2007 di Microsoft p.66

Doppio disco doppia sicurezza

Se un hard disk si rompe, l'altro salva i vostri dati p.30

Giochi

Maelstrom

Syberian Conflict

Agatha Christie Assassinio sull'Orient Express p.72

ISSN 1591-6960 70187

9 771591 696613

vnu business publications italia

Dell XPS M1210

Potenza portatile p.20

Webroot Spy Sweeper With Antivirus 5.2

L'antispyware si evolve p.22

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE Dl. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 art. 1, Comma 1, DCB Milano in caso di mancata consegna restituire al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa presso l'CMP di Rozzano - Milano - quindicinale

Nikon

At the heart of the image

COOLPIX L

Nikon Image Innovations
Esclusive funzioni incorporate
per ottenere immagini migliori

High ISO
Permette di ottenere immagini nitide
in condizioni di luce scarsa
o con soggetti in movimento

Best Shot Selection
Salva automaticamente
lo scatto più nitido da una serie
di immagini consecutive

*VR Image Stabilization
Compensa l'effetto di mosso
causato da piccoli movimenti
della fotocamera

* Disponibile solo per alcuni modelli

Life (Nikon)

dieciannni COOLPIX

CON Nital Card 3 ANNI GARANZIA UFFICIALE ITALIA*

Immagina una tecnologia così innovativa da permettere, già dal primo scatto, di divertirsi a catturare ogni momento con immagini praticamente perfette. Oggi puoi trovarla nelle nuove **Digitali Coolpix serie L**. Basta un dito per accedere ai loro menù, facili e intuitivi, e per selezionare la maggior parte delle opzioni. Le funzioni "**AF con Priorità al Volto**" e "**Riduzione Occhi-rossi Incorporata**", inoltre, ottimizzano ogni immagine già al momento dello scatto, l'opzione "**D-lighting**" permette di scattare e perfezionare l'esposizione direttamente sull'**ampio e luminoso monitor LCD,** mentre la funzione **High ISO** migliora la ripresa in condizioni di scarsa illuminazione e di soggetti in movimento. Il tutto con la proverbiale qualità d'immagine delle mitiche lenti Nikkor. Unica, oltre ogni immaginazione.

La tua creatività in tutte le sue potenzialità.

Per ottenere stampe di ottima qualità utilizza stampanti EPSON Stylus Photo.

www.nital.it

Solo Nital Card assicura 3 anni di garanzia* e l'assistenza più accurata con ricambi originali • Infoline 199.124.172
*L'estensione della garanzia a tre anni è subordinata alla registrazione via WEB alle condizioni riportate all'interno della confezione

AMD Turion 64 X2 MOBILE TECHNOLOGY

HP consiglia Windows Vista™ Home Premium

IL COMPUTER È DI NUOVO PERSONAL.

BRILLANTE. DA QUALUNQUE LATO LO SI GUARDI.

Telecomando

Touch-screen girevole 180°

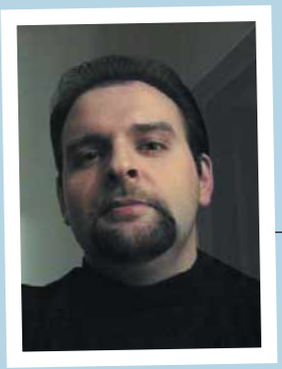
Funzionalità tablet PC

Scopri il lato migliore della mobility con il nuovo PC notebook HP Pavilion tx1000 Entertainment. Grazie alla potenza della Tecnologia Mobile AMD Turion™ 64 X2 Dual-Core e del nuovo Windows Vista™ Home Premium[1], puoi lavorare e divertirti ovunque. Puoi ruotare fino a 180° lo schermo per condividere comodamente foto e film o utilizzarlo come tablet PC per scrivere le tue note a mano. E, ancora, puoi interagire con l'innovativo touch-screen da 12.1" o scegliere la via del relax con il mini-telecomando HP. Scopri stile e intrattenimento da tutta un'altra angolazione.

Visita il sito: hp.com/it/personal

In vendita nelle maggiori catene IT

[1]Alcune funzionalità del prodotto Windows Vista richiedono hardware avanzato o aggiuntivo. Per ulteriori informazioni visitare i siti http://www.microsoft.com/windowsvista/getready/hardwarereqs.mspx e http://www.microsoft.com/windowsvista/getready/capable.mspx. Windows Vista Upgrade Advisor può aiutare a determinare quali funzionalità di Windows Vista possono essere eseguite sul proprio computer. Per effettuare il download dell'applicazione, visitare il sito www.windowsvista.com/upgradeadvisor. © 2007 Hewlett-Packard Development Company, L.P. Microsoft, Windows e Windows Vista sono marchi di fabbrica o marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi. AMD, il logo AMD Arrow, AMD Turion sono marchi registrati di Advanced Micro Devices, Inc. Le caratteristiche tecniche sono quelle in vigore al momento di andare in stampa e possono subire modifiche anche senza preavviso. Salvo errori ed omissioni.



L'Italia dimezzata

Due Italie.
Sono quelle che emergono dallo studio E-family 2007 commissionato da Confindustria, Anie e Repubblica, un documento piuttosto inquietante che, ancora una volta, dà ragione ai più pessimisti e delinea un quadro del livello di cultura e pratica informatica degli italiani piuttosto deprimente. Tra il 2004 ed il 2006, il numero delle famiglie che possiede almeno un PC in casa è aumentato appena del 4%.
Oggi soltanto il 56% dei nuclei familiari del nostro Paese è dotato di un personal computer, un oggetto il cui prezzo è molto vicino a quello di un telefonino o di una console per videogiochi di nuova generazione. Questo terrificante ritardo tecnologico "di base" aiuta forse a capire anche perché, nel bel mezzo del 2007, metà della popolazione italiana non usi Internet. Non ci può consolare neppure il fatto che la banda larga sia finalmente esplosa e vada sostituendo gli ancestrali collegamenti dial-up, dal momento che più che il segnale di una volontà di ammodernamento o di un rincorsa consapevole all'innovazione tecnologica, si tratta dell'affermazione di un modello commerciale semplicemente più pratico e conveniente e, di fatto, oramai dominante in termini di offerta.
Il vero problema dell'E-family italiana è culturale. Serve sempre meno nascondersi dietro al dito del "digital divide" - che pur esiste e va combattuto - quando a latitare è il benché minimo interesse di un'immensa fetta della popolazione nei confronti di Internet, dei suoi contenuti, dei suoi meccanismi, del suo ruolo nella società contemporanea. È una forma di rigetto, di auto-emarginazione che attecchisce nelle frange più periferiche della socialità e dell'istruzione, quelle fatte (dice lo studio di Confindustria) di casalinghe e di anziani. Da queste fasce, che comprendono quasi 20 milioni di persone, emerge un sentimento di assoluta estraneità al mezzo, una sorta di consapevolezza del fatto di non possedere i codici per decifrarne i contenuti. Da qui un "desiderio" di Internet paragonabile a quello che si potrebbe provare per l'ascolto di una stazione radio cinese.
La metafora linguistica non è scelta a caso, dal momento che addirittura il 66% del campione interessato dalla ricerca ha dichiarato di non conoscere neppure una parola di inglese. Che oltre ad essere la lingua più diffusa al mondo è anche, ahinoi, l'idioma ufficiale del Web.
Un circolo vizioso dunque, dove un analfabetismo si inanella all'altro, moltiplicando i propri effetti deleteri e ponendo le basi per "future ignoranze".
L'aspetto più sconcertante del quadro non è tanto la situazione che vi è dipinta, quanto l'assoluta inerzia del pittore.
Questa stessa indagine rivela che chi desidera avvicinarsi ad Internet deve fare tutto da solo, nel suo privato: più della metà degli utilizzatori della Rete si collega solo da casa propria, mentre è addirittura l'80% degli studenti a dover fare altrettanto. Consapevole, probabilmente, che la nostra scuola con Internet non ha proprio nulla a che spartire.
Il cuore del problema sta in fondo proprio qui. Più che lo stato in cui versa l'alfabetizzazione digitale in Italia, sulla quale tante volte abbiamo disquisito, ad essere drammatica è infatti la totale mancanza di un input, di un traino positivo, di un supporto allo sviluppo che provenga dal "sistema Paese", inteso nell'accezione più ampia e generale del termine. Non solo, quindi, dal sistema scolastico in senso stretto (peraltro già gravato da un'infinità di problemi pregressi), ma anche da quello mediatico, che non ha mai dimostrato un briciolo di capacità didattica e, a tutt'oggi, continua a relegare Internet nella rubrica dello "strano ma vero", quale fonte inesauribile di aneddotica e varia mostruosità. E che dire dell'assenza non dico di istituzioni preposte, ma anche solo di "campagne a tempo" pensate per portare la conoscenza della Rete anche là, dove - tra bassa scolarità ed età avanzata - difficilmente potrebbe attecchire spontaneamente? Internet non è più questione di tecnologia e nel 2007 non dovrebbe più essere proposta come un'innovazione o una "manifestazione del futuro", bensì come uno strumento di pratica quotidiana, poco diversamente da quanto può esserlo un telefonino, un taxi o un televisore. Il fatto che la metà della popolazione persista, anno dopo anno, nel continuare ad ignorare una porzione così significativa (e ineluttabile) della realtà è un problema sociale di straordinaria rilevanza. Superato in gravità soltanto dall'atteggiamento di coloro che, ancora, non lo ritengono tale.

Andrea Maselli

Computer idea
11 aprile - 23 aprile
NUMERO 187

Rubriche

8 **Lettere** - Dite la vostra
12 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica
15 **Le iniziative di Computer Idea**
16 **Il meglio dei nostri blog**
18 **In pillole**

In prova

Hardware
20 **Potenza portatile**
Dell XPS M1210
21 **È tutto qui!**
Eten Glofiish X500

Software
22 **Doppia protezione**
Webroot Spy Sweeper with Antivirus 5.2
23 **Password al sicuro**
Siber Systems Roboform 6.8.9
23 **L'essenza della musica**
Quinnware Quintessential Player 4.51

52 **Domande & risposte**
I nostri esperti rispondono alle vostre domande
62 **Il mio sito** - Realizzati da voi
64 **Navigando** - Pescati in rete
Tempo libero
Giochi
72 Maelstrom
73 Syberian Conflict
74 Agatha Christie: Assassinio sull'Orient Express
75 F.E.A.R. - Extraction Point
75 Star Trek Legacy
75 Top Spin 2
76 **DVD**
77 **Libri**
78 **Guarda chi ci legge**

P66

P58

30 Esperto

Sicurezza... a doppia mandata

Le configurazioni "RAID" dei dischi fissi riducono il rischio di perdere i file e aumentano la velocità di accesso ai documenti. Ecco come configurare il PC per proteggere i dati nel migliore dei modi.

58 Internet

Ti chiamo con Skype!

Le telefonate via Internet sono una valida alternativa per chiamare in tutto il mondo risparmiando o addirittura senza pagare nulla. Vi spieghiamo le caratteristiche e le modalità d'uso del servizio offerto dal provider più conosciuto.

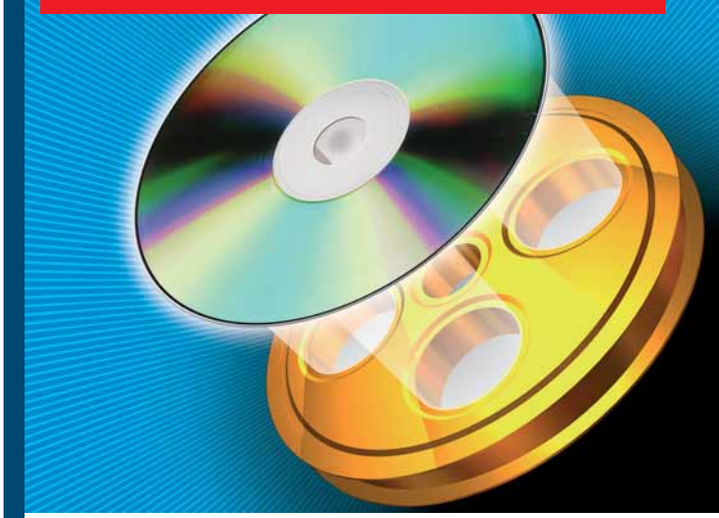
P30

66 Software

È tutto casa e scuola

La versione più economica di Office 2007 si chiama "Home And Student" e comprende Word, Excel PowerPoint e OneNote. Tutto quello che bisogna sapere per sfruttare i vantaggi di questa licenza e utilizzare i nuovi strumenti a disposizione.

IN COPERTINA P24



Duplicate i vostri film

I DVD sono un bene prezioso e costano molto cari. Per questo è importante proteggerli creando una copia di sicurezza. Seguite i nostri consigli per imparare a farlo con i software più semplici da usare e nel pieno rispetto della legge.

Passo a passo

II **Via alle presentazioni**
Per realizzare uno "slide show" non serve PowerPoint. Basta utilizzare on-line ThumbStacks

IV **Un tachimetro per la connessione**
Come misurare le prestazioni della vostra banda larga utilizzando tre servizi on-line gratuiti

VI **Link... in anteprima**
Cooliris Previews è un componente di Firefox per visualizzare l'anteprima di un collegamento senza aprire la pagina Web

VIII **Immagini dal Web**
Se dovete scaricare molte foto da Internet, lasciate fare in automatico a Picture Ace

XI **Le foto sul desktop**
Con DeskPhoto incominciate i vostri scatti migliori per visualizzarli sulla scrivania del PC

XII **Ci metto la firma**
È possibile aggiungere una firma a tutti i messaggi di Outlook Express e noi vi spieghiamo come si fa

XIII **Voglio il resto!**
Le formule di moltiplicazione e divisione spesso restituiscono risultati con i decimali: vediamo come arrotondarli

XVI **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

16 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P35

Perché Dell™?

- Grandi risparmi su tutti i nuovi PC
- Incredibili offerte su tutti i sistemi pronti per il nuovo Windows Vista™
- Consulenza professionale nella scelta del PC
- Personalizza il tuo PC e paga solo per ciò di cui hai bisogno
- Assistenza e supporto certificati
- Evita la ressa e le code grazie alla consegna a domicilio

SPEDIZIONE GRATUITA! OFFERTA VALIDA FINO AL 01/05/07(1)

PRIMIZIE HI-TECH

Nuovissimi sistemi personalizzati solo per te!

Schermo non incluso

POTENTE E CONVENIENTE
DISCO FISSO 320GB SATA

DIMENSION™ E520

• Tecnologia Intel® Viiv™ con Processore Intel® Core™2 Duo E4300 (1.80GHz, 2MB Cache, 800MHz FSB) • Windows Vista™ Home Premium autentico • 1024MB bicanale DDR2 533MHz • Disco fisso 320GB SATA • ATI® X1300 PRO PCI Express® con 256MB • Masterizzatore DVD+/-RW 16x Max • Garanzia 1 anno ritiro e consegna • Microsoft® Works 8.5

SOLO 629€ IVA INCL.

E-VALUE CODE: PPIT5 - D045205A
Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 156€ IVA incl.

TECNOLOGIA ALL'AVANGUARDIA
SCHERMO PIATTO DELL™ 19"

DIMENSION™ E520

• Tecnologia Intel® Viiv™ con Processore Intel® Core™2 Duo E6300 (1.86GHz, 2MB Cache, 1066MHz FSB) • Windows Vista™ Home Premium autentico • 1024MB bicanale DDR2 533MHz • Disco fisso 320GB SATA • Schermo piatto Dell™ 19" SE197FP • ATI® X1300 PRO PCI Express® con 256MB • Masterizzatore DVD+/-RW 16x Max • Lettore Media Card Flash 13:1 • Garanzia 1 anno ritiro e consegna

SOLO 879€ IVA INCL.

E-VALUE CODE: PPIT5 - D045206A
Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 156€ IVA incl.

809€ IVA INCL.
PRIMA 1.079€ 25% DI SCONTO
MONITOR DELL™ ULTRASHARP™ 2407 WFP 24"

94€ IVA INCL.
PRIMA 110€ 15% DI SCONTO(2)
STAMPANTE MULTIFUNZIONE FOTOGRAFICA DELL™ 926

29.95€ IVA INCL.
PRIMA 46€ 35% DI SCONTO(2)
PRINTER DELL™ AIO 725

MICROSOFT® OFFICE BASIC EDITION 2003 A PARTIRE DA 168€ IVA Incl.

McAfee **PROTEGGETE IL VOSTRO PC CON McAFEE® SECURITYCENTER™.**

PORTATILE MULTIMEDIALE
SCHERMO 15.4" WXGA

INSPIRON™ 6400

• Processore Dual-Core Intel® Pentium® T2060 (1.60GHz, 1MB L2 Cache, 533MHz FSB) • Windows Vista™ Home Basic autentico • 1024MB bicanale DDR2 SDRAM 533MHz • Disco fisso 80GB SATA 5400rpm • Intel® GMA 950 • Masterizzatore DVD+/-RW Double layer max 8x • Garanzia 1 anno ritiro e consegna • McAfee® SecurityCenter™ 15 Mesi

SOLO 649€ IVA INCL.

E-VALUE CODE: PPIT5 -N04645A
Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 228€ IVA Incl.

PRESTAZIONI IN MOVIMENTO
SCHERMO 17" WXGA + TRUELIFE™

INSPIRON™ 9400

• **Tecnologia Mobile Intel® Centrino® Duo** con Processore Intel® Core™2 Duo T5600 (1.83GHz, 2MB L2 Cache, 667MHz FSB) • **Windows Vista™ Home Premium autentico** • 2048MB di memoria DDR2 533MHz • Disco fisso 120GB SATA 5400rpm • ATI® Mobility™ Radeon™ X1400 HyperMemory™ 256MB • Masterizzatore DVD+/-RW Double layer max 8x • Microsoft® Works 8.5 + McAfee® SecurityCenter™ 15 Mesi • Scheda wireless Intel® PRO/WLAN 3945 802.11 a/b/g 54Mbps

SOLO 1.249€ IVA INCL.

E-VALUE CODE: PPIT5 - N04946
Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 240€ IVA Incl.

Windows Vista

Le incredibili offerte primaverili di Dell™ fanno di Aprile il mese perfetto per personalizzare il tuo nuovo PC con Windows Vista™. Scopri un ambiente di lavoro più sicuro, affidabile e produttivo.

Passa a Windows Vista™ Home Premium oppure a Windows Vista™ Ultimate e prova la nuova interfaccia Windows Aero™ con gli affascinanti effetti visivi di Windows® Flip 3D. Aumenta il tuo divertimento grazie a Windows® Media Center incluso: potrai vedere la televisione e condividere fotografie, musica e giochi sul tuo PC.

Per ottenere le migliori performance dall'interfaccia avanzata Windows Aero™ si richiede una configurazione minima di 1GB di RAM Dual-Channel e una scheda grafica con 128MB di memoria video. Dell™ consiglia 2GB di RAM Dual-Channel e una scheda grafica con 256MB di memoria video.

OGNI SETTIMANA UNA SORPRESA EXTRA SU TUTTI I SISTEMI DELL™ CHIAMA O CLICCA ORA PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00
800 061 801

Acquista 24h/24 in sicurezza su
www.dell.it

intel Centrino Duo Core™2 Duo inside™

Offerte riservate ai privati. I prodotti possono non corrispondere esattamente alle foto. Le offerte presenti sono valide nei limiti dei componenti disponibili. Tuttavia, i componenti sostituiti avranno una funzionalità o una prestazione equivalente. DVD copiati con DVD+RW possono non essere compatibili con alcuni lettori DVD. Dell™, il logo Dell™, Dell™ Dimension™, Dell™ Inspiron™, Dell™ Axim™, UltraSharp™, TrueMobile™, PowerEdge™ e Dellware™ sono marchi depositati di Dell™. Dell™ riconosce di non avere alcun titolo di proprietà sui marchi e sui nomi dei marchi in commercio di proprietà altrui. Celeron, Celeron Inside, Centrino, Centrino logo, Core Inside, Intel, Intel logo, Intel Core, Intel Inside, Intel Inside logo, Intel SpeedStep, Intel Viiv, Intel Xeon, Xeon Inside, Itanium, Itanium Inside, Pentium e Pentium Inside sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi. Altri marchi ed altre denominazioni potrebbero essere rivendicate da terzi. Per avere ulteriori informazioni a proposito della garanzia, consultare i nostri consulenti commerciali. Microsoft, Windows, Windows Vista e il logo Windows Vista sono marchi o marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi. Microsoft® Works Suite è un marchio della Microsoft® Corporation. Microsoft® Windows® XP e Microsoft® Works 8.5 sono installati sul disco fisso dei sistemi Dell™ e sono consegnati con CD-ROM e senza dischetto. Alcuni prodotti software Microsoft® compresi in questi computer potrebbero avvalersi di misure tecnologiche per la protezione dalla copiatura. Il contratto d'acquisto è sottomesso all'accettazione delle Condizioni Generali di Dell™ disponibili su www.dell.it Nonostante il nostro controllo preventivo, possono essere presenti in questo documento degli errori di prezzo o specificazione dei prodotti. Dell™ si scusa anticipatamente per questa eventualità e si impegna a farne comunicazione il prima possibile. Dell™ S.A. 1, rond point B. Franklin 34938 Montpellier Francia, RCS 351 528 229. 1GB= un milione di megabyte. Le capacità dei dischi fissi possono variare in funzione degli elementi preinstallati e della possibilità d'espansione. Servizio disponibile dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 18:00. 1) Promozione valida fino al 01/05/07 in seguito all'acquisto di sistemi Dell™ selezionati. 2) Le stampanti Dell™ funzionano esclusivamente con il sistema operativo Microsoft® Windows® 2000 e Windows® XP, non sono disponibili per lo stato del Vaticano e la repubblica di San Marino. La garanzia è regolata dalle condizioni generali di vendita Dell™ disponibili sul sito www.dell.it I prezzi e le specificazioni indicati possono essere modificati senza preavviso e sono comunicati con riserva di applicazione delle Condizioni Generali di vendita e di servizi di Dell™. L'offerta del servizio di Dell™ non incide sulla garanzia legale dei consumatori.

Lettere | Dite la vostra

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@vnu.it** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea VNU Business Publications, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI). Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@vnu.it

Che confusione!

Su Computer Idea N. 184 avete affrontato l'argomento del P2P (peer to peer): prima dite che è legale, poi che si rischiano le multe e quindi è illegale, poi di nuovo che è legale con eMule... Non ci sto capendo più niente. Dite che eMule è un programma perfettamente legale, poiché permette semplicemente di scambiare informazioni.
La stessa cosa, allora, vale anche per Ares, BearShare e software simili, visto che fanno la stessa cosa di eMule.
Eppure sul N. 183 (pagina 12), parlate della decisione della Cassazione di Roma, e dite che condividere non "era" reato; sì, ma nel 1999! Oggi, invece, è reato anche il download a titolo personale, senza scopo di lucro. Se ne dedurrebbe che anche eMule è illegale...
Scusate, sono molto confuso.

Letterio Torino

Gentile Letterio,
non troviamo contraddizioni in quello che scrivi e che dici di aver letto su Computer Idea. Sul N. 183 avevamo riportato la sentenza della Cassazione che ha assolto due studenti accusati di aver condiviso materiale coperto da copyright. I fatti, risalenti a 8 anni fa, erano precedenti alla Legge Urbani: non si configurava, allora, il reato di duplicazione abusiva e non si ravvisava lo scopo di lucro (i file erano messi in condivisione gratuitamente).
In ogni caso, parti sempre da un presupposto semplice: il mezzo (eMule, o altri programmi di file sharing) non sono assolutamente illegali, tant'è che possono essere utilizzati per distribuire contenuti e software non coperti da diritto d'autore. È la natura delle informazioni veicolate dal programma di peer to peer che fa la differenza.
Se usi BearShare per condividere un video amatoriale della tua partita di calcetto, non violi alcuna legge. Se condividi il file di un film "rippato" da un DVD, violi la normativa sul copyright. ■

Alice ti aiuta?

Scrivo per denunciare il comportamento scandaloso dell'assistenza di Telecom.
Il mio calvario comincia quando, nel dicembre del 2006, decido di aderire a un'offerta di Telecom, e di passare dalla linea a consumo free a quella flat. Così facendo, mi spetterebbe un modem ADSL in regalo. Nel febbraio di quest'anno, dato che non ricevo alcun modem, mi reco alla sede Telecom di Napoli e lo compro. Anche il commesso, infatti, mi confessa che il modem gratis non sarebbe mai arrivato.
Ma non finisce qui. Il 12 febbraio installo il mio nuovo modem, effettuo il primo collegamento e navigo per due ore. Poi iniziano i messaggi di errore: 678, 713 e così via. Prima telefonata all'assistenza 187, scelta 2... Il risponditore mi dice che ho la linea free, e devo chiamare il numero a pagamento! Richiamo il 187, mi faccio passare l'ufficio commerciale, espongo il caso e mi dicono di registrarmi al sito e di cambiare username e password del collegamento.
Faccio notare che ho chiamato proprio perché non riesco a collegarmi... Con un altro sistema mi collego al sito di Telecom, ma il modulo della registrazione non si carica (mi dà errore). Richiamo ancora il 187, l'operatrice dell'ufficio commerciale mi dice che il mio abbonamento risulta flat dal 22 gennaio; dice di non muovermi dal PC, che m'avrebbe fatto richiamare da un tecnico sul cellulare entro un'ora. Passano due ore, niente. Richiamo io.
Un altro operatore mi dice che il

Primo piano

E lo scatto alla risposta?

Gentile redazione, finalmente da un paio di giorni non bisogna più pagare il costo della ricarica sul credito prepagato del cellulare. Grande risultato per i consumatori, ottimo provvedimento da parte del governo. Quello che mi chiedo è: perché non insistere anche per togliere l'odioso scatto alla risposta?

Carlo

Gentile Carlo,
lasciamo la parola a Paolo Landi, presidente di Adiconsum (***www.adiconsum.it***):
"Una battaglia vinta sulle ricariche, ma resta non risolto il problema della comparabilità fra le tariffe. La delibera sulla trasparenza dell'Authority è un passo importante, ma non sufficiente. Il prossimo passo deve essere l'eliminazione dello scatto alla risposta!"
Anche altre associazioni dei consumatori si stanno muovendo a tal proposito, e stanno facendo pressione sia per l'eliminazione dello scatto alla risposta, sia per la definizione di un criterio di costo della telefonata per minuto (o frazione) a cui vincolare i piani tariffari dei vari gestori. Minori costi e maggior trasparenza: almeno il secondo obiettivo è stato raggiunto. Ogni gestore, infatti, deve mettere sul proprio sito Web il costo della telefonata per la durata di uno e due minuti rispettivamente per le telefonate alla propria rete, verso gli altri gestori e verso la telefonia fissa. È un primo passo per consentire di confrontare davvero le tariffe. Peccato che lo scatto alla risposta, in alcuni casi, possa portare al raddoppio delle stesse, per esempio a causa della caduta della linea.

UN PIENO DI SOFTWARE

NON PERDETE IL N. 188 DI COMPUTER IDEA IN EDICOLA DAL 24 APRILE, CON TANTI PROGRAMMI COMPLETI E LA RACCOLTA DEI PASSO A PASSO SU OFFICE

Il numero 188 di Computer Idea sarà in edicola il 24 aprile (martedì), un giorno prima del solito quindi (il 25 aprile è festa), e sarà disponibile in una doppia edizione. Oltre a quella "classica", al prezzo di 1,60 euro, troverete anche la versione con il CD-ROM, a soli 2,30 euro in più. Un disco contenente sei programmi completi, utilissimi per tenere in forma e aggiornato il PC, e la raccolta dei passo a passo sui programmi per l'ufficio che abbiamo pubblicato negli ultimi due anni. Gli articoli, in formato PDF, costituiscono un vero e proprio manuale per imparare a utilizzare Word, Excel, PowerPoint e OpenOffice.org.

Ecco come si presenta la finestra principale di Registry Mechanic

COMPUTER IDEA + CD ROM A SOLI 2,30 EURO IN PIÙ. IN EDICOLA DAL 24 APRILE.

mio abbonamento risulta flat dal 24 gennaio, e che i tecnici non possono chiamarmi perché lavorano fino alle 16:30. Però mi tranquillizza: il problema verrà risolto entro 48 ore. Seguono svariate telefonate al 187, altre bugie, telefonate interrotte dagli operatori, smistamenti non richiesti (anche all'assistenza satellitare!), controversie sul fatto che sono flat dal 22 gennaio o dal 24 gennaio. Perdo tempo, soldi. Non so più che fare. Disinstallo il modem, lo reinstallo di nuovo. Niente. Beffarda appare la scritta "Alice ti aiuta": non riesco a collegarmi al server. M'innervosisco sempre più. Voglio recedere dal contratto, non voglio più l'ADSL. Telefono e chiedo di inviarmi conferma scritta della mia richiesta. Mentre l'operatrice mi sta dicendo che mi arriverà tutto via posta tradizionale, cade la linea. O forse mi riattacca il telefono in faccia? Non so più cosa pensare. Sono amareggiato, non so nemmeno se rimanere un abbonato Telecom anche per quanto riguarda la linea telefonica tradizionale. Eppure mi rifiuto di pensare che, tra i lavoratori di Telecom Italia, non ci siano degli stimati professionisti. Quindi, per ora, aspetto ancora che mi chiamino.

Francesco

Come sempre, in questi casi consigliamo di rivolgersi a un'associazione di consumatori, con l'obiettivo di trovare il modo migliore per recedere dal contratto e poter tentare miglior sorte rivolgendosi a un altro fornitore. ■

Tra i due litiganti

La lettera di Damiano Liparoto (Computer Idea N. 183) racconta una disavventura molto simile alla mia. Nel dicembre del 2005 richiedo una linea ADSL a Tele2, visto che Telecom mi offriva lo stesso prodotto a un prezzo assai più caro. In quel momento disponevo anche di una linea ISDN, oltre all'ADSL, quindi mando disdetta a Telecom. E Telecom che fa? Interrompe sia la linea aggiuntiva (ADSL) che quella primaria (ISDN e telefono), cosicché Tele2 non può attivare alcuna linea telefonica. Morale della favola: dal gennaio 2006 non posso più navigare, né telefonare. Eppure Tele2 continua a inviarmi le fatture! Chiamo Telecom: mi dicono che devo riattivare la linea, pagando un altro allacciamento! Ho risolto così: lo scorso maggio ho chiesto l'attivazione della linea ADSL a Fastweb, prima con la "ricaricabile", poi sono passato alla flat. Per il momento, trovo il servizio eccellente.

Carmelo Pellegrino

Gentile Carmelo,
siamo lieti che il suo caso si sia risolto in modo positivo. Ciò non toglie che, purtroppo, anche Fastweb, dove non arriva con la fibra ottica, deve aspettare l'OK di Telecom, proprio come segnalava il signor Liparoto. ■

L'inatteso rimborso

Il primo novembre la mia linea Alice ADSL flat ha cominciato a fare le bizze: improvvise interruzioni e, quando mi ricollegavo, non potevo "navigare". Chiamo il 187 (dove ho sempre trovato operatori garbati e disponibili, anche se con preparazione tecnica, a volte, non all'altezza) e segnalo l'inconveniente: mi viene detto che la riparazione avverrà in un paio di giorni. Ciò effettivamente si avvera. Altro guasto il 12 novembre: riparazione effettuata in tre giorni. Dal 18 al 29 novembre la linea non mi consente di collegarmi. Tento nuovamente di parlare col 187, ma non appena mi viene chiesto di digitare il numero di telefono per il quale voglio segnalare il guasto, una voce (registrata) mi informa che il guasto mi sarà riparato nel termine comunicatomi. Il primo dicembre nuovo guasto, e un paio di settimane senza linea. Nel frattempo, invio tre fax al numero 803-308187 (e, per conoscenza, al Codacons), lamentandomi dell'accaduto ed evidenziando il mancato rispetto degli obblighi contrattuali. Finalmente una mattina mi chiama un tecnico dalla centrale telefonica, chiedendomi il tipo di inconveniente, invitandomi a verificare la linea e informandomi di aver cambiato la scheda del mio collegamento ADSL. Tutto funziona, hurrà! Successivamente, una signora mi telefona per verificare il grado di

in/soddisfazione nei confronti di Alice. Mi dichiaro insoddisfatto: non tanto per i continui guasti, ma per la mancanza di un ufficio reclami sul territorio e per l'ottuso automatismo che non mi consentiva di parlare con gli operatori. Oggi, davvero inattesa, mi giunge una lettera di Telecom (datata 21 dicembre 2006) con la quale, oltre a ricordarmi che il loro sito Internet è attivo 24 ore su 24 (e se l'ADSL non funziona?) mi informano che provvederanno a emettere un rimborso pari al canone di due mesi. Una gradita quanto inattesa sorpresa.

Aldo Ammendola

Gentile Aldo,
siamo lieti che Telecom ti abbia sorpreso, almeno una volta. Ne approfittiamo, comunque, per ribadire che chiunque, alle prese con disagi dipendenti dal provider, può chiedere il rimborso del canone pagato per un servizio inesistente. Una volta appurato che il disguido dipende da Telecom, basta inviare una raccomandata con ricevuta di ritorno con la richiesta di rimborso. Evitate di spedire fax, che possono essere facilmente ignorati. Per quanto riguarda le riparazioni, si legge sui contratti che Telecom Italia si impegna a riparare i malfunzionamenti non imputabili al cliente entro due giorni lavorativi successivi alla segnalazione del guasto (tranne quelli di particolare gravità). Nel caso di ritardo imputabile a Telecom Italia, quest'ultima corrisponderà, su richiesta del cliente, un indennizzo pari a cinque euro per ogni giorno lavorativo di ritardo, per i servizi flat (o semiflat), fino a un massimo di 100 euro; e un indennizzo pari a due euro per ogni giorno lavorativo di ritardo per i servizi con connettività a consumo, fino a un massimo di 40 euro ■

3 e Media Center

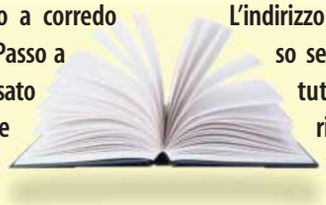
Vi scrivo con il duplice intento di esporre il mio problema ed evitare a qualcun altro inutili perdite di tempo. Già da tempo intendevo acquistare un portatile: il mio PC è talmente vecchio che definirlo obsoleto sarebbe un complimento. Nel frattempo vengo a conoscenza di un'interessante offerta di 3 (Naviga 3), che permette di navigare in Rete, al costo di nove euro al mese, scaricando fino a 50 Mb al giorno.
L'unica condizione è l'utilizzo di un videofonino 3 del loro programma di connessione (Fast Mobile Modem). Considerato l'utilizzo che faccio di Internet, ritengo l'offerta appetibile; soprattutto perché mi sarei potuto connettere ovunque, in tutta libertà. Sul sito di 3, il programma Fast Mobile Modem viene espressamente indicato come compatibile esclusivamente con i sistemi operativi Windows 2000 e Windows Xp; considerato il concomitante lancio sul mercato di Windows Vista, mi informo riguardo la compatibilità con il nuovo sistema di Microsoft. Mi rispondono che, al momento, il loro software non è pronto per Vista. Anche in virtù di tale conferma, opto quindi per l'acquisto di un notebook dotato di Windows Media Center. Compro un videofonino 3 Motorola E770, mi procuro un cavo USB (perché non compreso nella confezione) e attivo l'offerta Naviga 3, pagandola anticipatamente. Attendo fiducioso l'SMS con il quale mi avvertono dell'attivazione dell'offerta sul mio numero. Appena lo ricevo, installo il programma Fast Mobile 3 e collego il videofonino al portatile. Fin qui tutto perfetto. Provo a connettermi: niente. Riprovo la procedura per non so quante volte, ma il risultato è sempre lo stesso: non si va da nessuna parte, altro che navigare... Visito alcuni siti in Rete, e scopro di non essere il solo ad avere questo problema. E un dubbio mi assale: vuoi vedere che 3 non annovera Media Center tra i sistemi Xp? Contatto il servizio assistenza tramite e-mail, e aspetto un riscontro. Nel frattempo faccio la prova del nove: installo il programma sul portatile di un amico (che ha Xp Professional), collego il telefono e in quattro minuti sono in Rete. Anche a una velocità accettabile, a dire il vero. Poi 3 mi risponde, confermando i miei dubbi: il sistema Media Center non rientra tra quelli della serie Xp. Di questo, sul loro sito, non se ne fa menzione. Morale della favola: ho acquistato un telefonino destinato a essere utilizzato esclusivamente come modem, e non posso sfruttare una connessione già pagata. Questo solo perché 3, misteriosamente, tratta Media Center in modo diverso dagli altri Xp. Bastava, secondo me, solo un po' più di chiarezza.

Giuseppe Di Mascio

Gentile Giuseppe,
in effetti sul sito di 3 non si parla di Media Center, ma si dice esplicitamente che il programma Fast Mobile Modem funziona correttamente con i sistemi operativi Xp. Anche noi saremmo caduti nel tranello, considerando parte della "famiglia Xp": Professional, Home Edition e Media Center. Siamo d'accordo con te: un po' più di chiarezza sarebbe stata indispensabile. ■

VI MANCA... LA PAROLA?
TROVATELA ON-LINE, NEL GLOSSARIO DI COMPUTER IDEA!

Nel corso di questi anni sono giunti in redazione tanti complimenti e infiniti ringraziamenti per i nostri glossari, che si trovano a corredo degli articoli o del Passo a passo. Abbiamo pensato di raccogliere tutte quelle definizioni, ne abbiamo aggiunte altre (in tutto sono circa 700, in ordine alfabetico), e le abbiamo messe sul nostro sito, a vostra completa disposizione!
L'indirizzo Web di questo prezioso servizio è segnalato in tutti gli articoli della rivista che contengono le definizioni!



Consultate il glossario! È facile, è veloce, è gratis.

http://glossario.computer-idea.it

Mandateci i vostri scatti!

Siete reduci dalla gita di "pasquetta"?
Sicuramente avete scattato delle foto in cui vi siete fatti immortalare insieme alla nostra rivista... Bene: è il momento di spedircele, in modo che vengano pubblicate nella rubrica "Guarda chi ci legge".
Inviate le vostro foto a Computer Idea, via Gorki 69, 20092 Cinisello B. (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@vnu.it**

Sheep
un gregge da salvare

Sheep è un titolo per tutta la famiglia, può divertire sia i bambini sia gli adulti. Si tratta di un gioco d'azione rompicapo in 3D. La grafica è simpatica, così come gli effetti sonori. In ogni livello dovrete riunire il gregge di pecore e, entro un tempo limite, trarlo in salvo, ma attenzione: ogni passaggio nasconde delle insidie, dei segreti, dei pulsanti da attivare per procedere, e il bello del gioco è proprio questo!

Installazione
Inserite il CD nel lettore e, se non si avvia la procedura automatica di installazione, accedete all'unità CD da Risorse del computer e poi fate doppio clic sul file "Setup". Potete scegliere tra tre modalità di installazione: vi consigliamo la "Massima" perché velocizza le prestazioni del gioco e occupa solo 490 Mb su disco (verificate di avere lo spazio libero disponibile).

Avviare il gioco
Per giocare è necessario aver inserito il CD nel lettore. Nel menu Programmi fate clic sulla voce Empire Interactive/Sheep e il gioco si avvierà. Una volta guardato il filmato introduttivo (potete saltare la visione premendo la barra spaziatrice) accederete al menu principale del programma, dentro cui vi potete muovere utilizzando i pulsanti freccia della tastiera.

Configurazione del gioco
Per decidere con quale periferica giocare (tastiera, mouse, joystick) spostatevi sul comando Configura e battete "Invio". Nella schermata "Metodo di configurazione" spostatevi su "Metodo di controllo" e poi selezionate tra mouse, tastiera, joystick analogico, joystick digitale, il sistema di comando che vi è più congeniale. A meno che non abbiate un joystick, vi consigliamo di utilizzare il mouse. Tornate alla schermata principale premendo il tasto in alto a sinistra, quello con la doppia freccia. Dentro questi menu vi dovrete sempre muovere con la tastiera.

Allenamento
Dalla schermata principale è possibile accedere a una sessione di allenamento. Vi consigliamo di iniziare da qui, così potete familiarizzare con i comandi e lo spirito del gioco.

Iniziare a giocare
Per iniziare a giocare tornate al menu principale e selezionate "Nuova partita". All'inizio potrete giocare solo nel modulo "La fattoria dei poligoni", ma completando tutte le missioni avrete accesso a tutti i mondi. Buona fortuna!

Indica il numero di pecore ancora da salvare

Indica il numero di pecore già messe in salvo

Lungo il livello troverete delle stelle: se ci passate sopra farete tanti punti per migliorare la vostra posizione nella classifica finale

I livelli sono a tempo, e questo orologio indica quanti minuti e secondi mancano al termine

Questo è il vostro gregge di pecore. Troverete anche altri ovini lungo il percorso

A cosa serviranno queste pedane lungo la riva di un fiume? Perché non provate a farci passeggiare sopra qualche pecora?

Voi controllate il pastore, questo personaggio che, come vuole la tradizione agreste, guida le pecore per i pascoli. Potete farlo correndo attorno al gregge, urlando oppure avvicinandovi di soppiatto agli animali

Non perdete di vista questi cartelli col punto interrogativo, perché sono sempre ricchi di consigli per procedere nel gioco

Requisiti
Windows 95/98/Me/2000/Xp, Pentium 200 MHz, 32 Mb di RAM, scheda video con 4 Mb di memoria.

All'interno del CD, nella cartella Manual, trovate il file PDF "manualITA" con riassunte le principali funzionalità del gioco.

LEADER
LINEA VERDE
assistenza tecnica
0332/870579
dal Lun. al Ven. dalle 13.30 alle 19.00
lineaverde@leaderspa.it

I COMANDI DI GIOCO

MOUSE

Movimento del mouse	Indica la direzione di spostamento del pastore
Pulsante sinistro del mouse	Attiva la corsa del pastore
Pulsante destro del mouse	Pulsante che permette di svolgere le azioni principali ossia Striscia, Attiva, Raccogli una pecora o un oggetto, Lancia una pecora
Barra spaziatrice	Strilla, Lascia cadere le caramelle
TAB	Visualizza la mappa del livello
ESC	Mette il gioco in pausa

JOYPAD/JOYSTICK

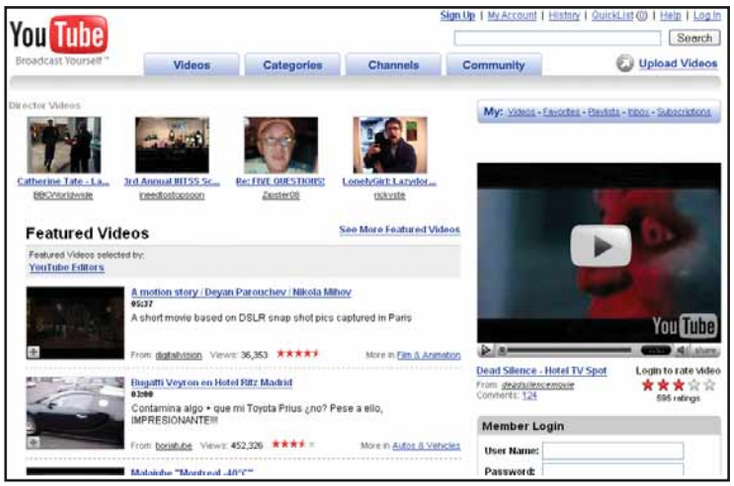
Leva del joystick o tasti direzionali del joypad	Imposta la direzione del pastore
Pulsante A	Corsa
Pulsante B	Svolge le azioni principali ossia Striscia, Attiva, Raccogli una pecora o un oggetto, Lancia una pecora
Pulsante C	Strilla, Lascia cadere le caramelle
Pulsante D	Visualizza la mappa del livello

TASTIERA

Tasti cursore	Imposta la direzione del pastore
Maiusc	Corsa
ALT	Svolge le azioni principali ossia Striscia, Attiva, Raccogli una pecora o un oggetto, Lancia una pecora
Barra spaziatrice	Strilla, Lascia cadere le caramelle
TAB	Visualizza la mappa del livello
ESC	Mette il gioco in pausa

⟨ Copyright ⟩

Viacom porta Google in tribunale



NEW YORK (Usa) - Dalla trattativa allo scontro totale. Viacom ha chiuso il negoziato con YouTube ed è passata all'attacco citando in tribunale l'azienda proprietaria del portale (Google) per violazione del copyright. Il noto sito avrebbe infatti messo a disposizione degli utenti video protetti dal diritto d'autore e di proprietà del colosso multimediale. A niente sono servite le scuse di YouTube che si è giustificata evidenziando le difficoltà insite nel controllo preventivo dei video inseriti dagli utilizzatori del portale. Viacom ha annunciato di aver avanzato una richiesta di risarcimento danni a Google di oltre un miliardo di dollari per avere condiviso su YouTube 150.000 video protetti da diritto d'autore e per i quali è stato eseguito un miliardo e mezzo di fruizioni in streaming. Secondo alcuni analisti dietro la dura presa di posizione di Viacom ci sarebbe la volontà dell'azienda di lanciare una piattaforma alternativa a YouTube, per condividere i "propri" contenuti.

⟨ Multimedia ⟩

La fotografia per tutti

MILANO - Arriva da Pentax una fotocamera digitale compatta dedicata ai fotografi "in erba". La Optio E-30 dispone di funzionalità automatiche per la regolazione dell'esposizione e degli altri parametri necessari per raggiungere una buona qualità dello scatto in base alle condizioni di ripresa. Anche se ideata per utenti inesperti, la fotocamera offre una risoluzione di 7,1 Megapixel, zoom ottico 3X, display LCD da 2,4 pollici e una memoria da 11 Mb espandibile con schede SD e SDCH. Interessante è il prezzo: 169 euro. Per informazioni ***www.pentaxitalia.com***.

⟨ Musica ⟩

Radio on-line: fine delle trasmissioni?

WASHINGTON (Usa) - Nuvole nere sul futuro delle radio on-line. La RIAA (l'associazione delle major discografiche americane) ha infatti varato una riforma del sistema di pagamento delle royalties relative alla pubblicazione dei brani in streaming che rischia di mettere in ginocchio la maggior parte delle Webradio. Fino al 2005 le radio on-line pagavano all'associazione una quota per ogni canzone trasmessa o un forfait sulla base della media dei brani

trasmessi in un'ora moltiplicato per il numero degli utenti. I servizi che trasmettevano senza scopo di lucro pagavano invece un ammontare fisso compreso tra i 500 e 2.500 dollari l'anno. Con la riforma tutti gli operatori saranno costretti a pagare un canone minimo di 500 dollari e da un minimo di 0,0008 dollari del 2007 a un massimo di 0,00019 dollari nel 2010 per ogni singola operazione di streaming eseguita da ogni utente. Si tratta di cifre che, secondo molti, rischiano di mettere in ginocchio un intero settore e di cancellare così un valido strumento di promozione della musica, provocando nei fatti un danno anche alla stessa RIAA.

IN BREVE...

Live multiplayer universale

REDMOND (Usa) - Il servizio on-line a pagamento Live disponibile sino ad oggi solo per la console Xbox 360, da maggio sarà a disposizione anche degli utenti PC che utilizzano il sistema operativo Windows Vista. Il gioco Shadowrun, in uscita a giugno, sarà il primo a permettere agli utenti delle due diverse piattaforme di sfidarsi direttamente on-line.

⟨ Internet ⟩

No al fax per il dominio "IT"

PISA - L'AHR, l'Associazione Hosters e Regitrars che raggruppa le aziende operanti in Italia nel mercato dell'assegnazione dei domini e vendita di spazio Web, ha lanciato un appello al Registro del ccTLD.it per riformare il processo di registrazione. Questo ente è l'autorità italiana che sovrintende all'assegnazione dei domini IT. Oggi per registrare un dominio occorre inviare via fax la lettera di assunzione di responsabilità (LAR), il documento con cui il richiedente si assume la responsabilità civile e penale del dominio richiesto. L'inoltro via fax di questa documentazione provoca però molti problemi. L'AHR chiede che il Registro accetti l'invio della LAR via e-mail da parte degli utenti.

IN BREVE...

Tele2 usa i filtri

MILANO - In un'intervista concessa al giornale on-line Punto Informatico, Filippo Galbiati Business Manager ADSL e voce di Tele2 Italia ha dichiarato che il provider utilizza a certe condizioni, dei filtri per ottimizzare la banda dedicata al P2P. Con questa scelta Tele2 cerca di evitare che la massiccia richiesta di banda, tipica dell'uso dei programmi peer to peer, finisca col danneggiare chi utilizza il Web per navigare. Per filtrare la banda (traffic shaping) vengono utilizzati i router Service Control Engine realizzati da Cisco.

〈 Multimedia 〉

Ritorna il Commodore

BAARN (Ola) - A distanza di anni dalla sua ultima apparizione, ritorna il logo Commodore. L'azienda che detiene i diritti di sfruttamento del celebre marchio, l'olandese Yeahronimo Media Ventures, ha infatti annunciato il

lancio di una linea di PC griffati Commodore. Le specifiche di questi computer non sono ancora state rese note ma dovrebbe trattarsi di PC dal design accattivante e dalla configurazione hardware fortemente orientata alla multimedialità per venire incontro alle esigenze dei videogiocatori. Per informazioni ***www.yeahronimo.com***.

〈 Videogiochi 〉

I giochi che hanno fatto la storia

SAN FRANCISCO (Usa) - "I videogiochi non sono un semplice passatempo ma un documento storico da preservare e delle icone della cultura popolare". Questa originale affermazione è stata espressa da Henry Lowood, curatore della Collezione di Storia della Scienza e della Tecnica della celebre università di Stanford.
Il buon Henry è riuscito però a mettere in piedi una sorta di movimento a sostegno della dignità e dell'importanza dei videogiochi raccogliendo le adesioni dell'università del Maryland e dell'Illinois, e degli sviluppatori Warren Spector ("Deus Ex") e Steve Meretzky ("Zork"). L'iniziativa di Lowood (cui ha contribuito anche l'italianissimo Matteo Bittanti) ha raggiunto dimensioni talmente imponenti che l'uomo è riuscito a proporre alla Biblioteca del Congresso la creazione di un ente che preservi e tuteli i 10 videogiochi "che hanno fatto la storia". I titoli, scelti tra quelli considerati come i capostipiti di un genere, sono Spacewar, Star Raiders, Zork, Tetris, SimCity, Super Mario Bros 3, Civilization I e II, Doom, la serie Warcraft e Sensibile World Soccer. Le discussioni sulla scelta dei giochi sono già iniziate...

〈 Musica 〉

Universal senza DRM

PARIGI (Fra) - Con il disco "Live at Olympia" di Emilie Simon, la major francese Universal tenta la vendita di musica on-line senza il sistema di protezione DRM. L'album è infatti in vendita sul sito della casa discografica a 9,99 euro. I brani acquistabili sono disponibili nel formato MP3 e sono privi dell'odiato lucchetto digitale.
Lo stesso album è però anche regolarmente in vendita su iTunes, nel formato WMA, con integrato il noto sistema di protezione.
Considerando che Warner, Sony BMG e EMI (dopo il suo improvviso voltafaccia) sono ancora fieri sostenitori del DRM, le uniche major che a oggi stanno sperimentando sistemi di vendita alternativi privi di questa tecnologia anticopia sono soltanto Virgin e Universal...

〈 Sicurezza 〉

Giu le mani dall'e-mail

ROMA - "Il datore di lavoro, pubblico o privato, non può controllare la posta elettronica né la navigazione dei dipendenti se non in casi eccezionali". È questo il principio stabilito dall'Autorità Garante della Privacy in merito all'utilizzo della posta elettronica sul luogo di lavoro. Il provvedimento sarà pubblicato a breve sulla Gazzetta Ufficiale. In questo modo l'Authority tenta di porre dei limiti precisi alla possibilità delle aziende di effettuare la lettura e la registrazione delle e-mail dei propri dipendenti. È bene ricordare che, ove l'azienda intenda comunque arrogarsi il diritto di controllare la corrispondenza elettronica dei dipendenti sui server aziendali

deve comunicarlo preventivamente agli interessati.
Il Garante auspica perciò che le imprese adottino un codice disciplinare interno in modo da informare i dipendenti sulle eventuali procedure di controllo. Sempre secondo l'Autorità ogni operazione deve essere svolta con "delicatezza" per non violare la privacy del dipendente, e particolari misure di tutela devono essere riservate a speciali categorie lavorative obbligate al rispetto del segreto professionale.

IN BREVE...

Swisscom punta Fastweb

MILANO - Swisscom, il principale operatore elvetico di telefonia, ha annunciato l'offerta pubblica d'acquisto del 100% del capitale di Fastweb. A tutti gli azionisti del provider italiano l'azienda svizzera offre 47 euro per azione per un totale di 3,7 miliardi di euro. L'offerta sarà valida se Swisscom raggiungerà il 50 % del capitale azionario più un'azione.

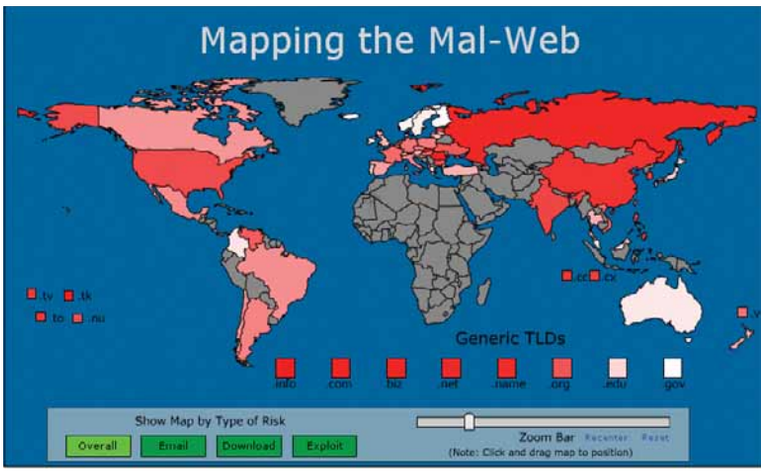
Arriva il Librofonino

ROMA - Realizzato da Tim, in collaborazione con Polymer Vision, arriva il primo dispositivo che unisce le funzionalità tipiche di un cellulare con quelle di un lettore e-book. Il Librofonino vanta infatti un display estraibile di 13 centimetri con un contrasto che faciliterebbe la lettura. I contenuti visualizzabili sul dispositivo saranno quelli messi a disposizione da TIM e potranno essere memorizzati nei 4 Gb di memoria del telefono. Il terminale supporta gli standard EDGE, UMTS e DVB-H. Mancano ancora i dettagli sul prezzo.

⟨ Sicurezza ⟩

Dominio che vai malware che trovi

SANTA CLARA (Usa) - Un curioso studio di McAfee, la nota azienda sviluppatrice dell'omonimo antivirus, ha evidenziato come vi sia una stretta relazione tra domini Internet e trasmissione di malware (virus, trojan, worm e via dicendo). Nella ricerca intitolata "Mapping the Mal-Web" realizzata con l'utilizzo del programma SiteAdvisor, sono stati tracciati 265 domini di primo livello e per ciascuno è stato riscontrato il livello medio delle minacce alla sicurezza del PC. Analizzando questi dati risulta che il dominio INFO sia quello più pericoloso, con il 7,5 % dei siti che sono da considerare dannosi. Inoltre, sempre secondo lo studio, la comunicazione del proprio indirizzo e-mail a un qualsiasi sito contraddistinto da questo dominio comporta nel 73,2 % dei casi un aumento delle probabilità di ricevere spam. Il dominio GOV è l'unico per il quale non sono stati riscontrati pericoli. Brutte notizie invece per l'Italia: il "suffisso" IT si piazza al tredicesimo posto nella poca dignitosa classifica mondiale dei domini più pericolosi guidata da INFO, COM, NET, BIZ, NAME, CC, CX, e RU.



⟨ Hardware ⟩

Un diamante per lettore

MILANO - Si chiama Black Diamond il lettore multimediale ultra portatile realizzato dall'azienda francese Omenex. Leggera (solo 27 grammi di peso) e dalle ridotte dimensioni (48x40x12 mm), la periferica si caratterizza per un ampio display a 65.536 colori. Il Black Diamond legge i file nei formati MP3, WMA, JPEG, BMP, integra un sintonizzatore radio e un software per la lettura degli e-book. Piuttosto modesta la quantità di memoria a disposizione, appena 512 Mb, ma molto accattivante è il prezzo: solo 59,90 euro. Nel kit d'acquisto sono comprese le cuffie e il CD con i programmi per convertire i file audio e video nei formati supportati dal lettore. Per informazioni ***www.omenex.com***.

⟨ Cronaca ⟩

La Turchia contro YouTube

ANKARA (Tur) - La pubblicazione su YouTube di video considerati offensivi nei confronti di Kemal Ataturk, fondatore dello stato turco, ha portato un tribunale a bloccare l'accesso al portale del gruppo Google nel paese asiatico. La censura è scattata in seguito all'accostamento dell'aggettivo "gay" al nome di Ataturk. Il principale provider telefonico del paese, Turk Telekom, è stato così obbligato a filtrare le richieste di collegamento al sito per impedirne l'accesso da parte da parte degli utenti turchi. Questa censura parziale, visto che l'accesso a YouTube rimaneva comunque possibile utilizzando altri operatori, ha comunque evidenziato di nuovo i problemi del rispetto dei più elementari diritti di convivenza civile in Turchia, proprio in un momento delicato delle trattative che dovrebbero portare il paese a entrare nell'Unione Europea. La pronta rimozione da parte di YouTube dei video incriminati ha fatto rientrare il caso e ha spinto Turk Telekom a rimuovere il blocco.

STACCATE LA SPINA

Dopo una lunga sessione di lavoro è necessario prendersi una pausa. È impensabile stare al PC per tante ore, senza distrarsi mai, ancora di più quando si è portato a termine un progetto impegnativo utilizzando un nuovo software (e sul CD-ROM del numero 188 ne trovate tanti). Dopo aver riguardato i Passo a passo in PDF che troverete sul numero 188 della rivista e aver "ripassato" Office e OpenOffice.org, sarà davvero arrivato il momento dell'agognato relax. Per questo, sul numero 189 ci è sembrato giusto proporvi un gioco, il terzo dopo il Sudoku e Sheep. Leggete in questa pagina di che si tratta: per ora vi anticipiamo solo che anche questo titolo non tradisce lo spirito di Computer Idea: è cosa buona "staccare la spina", ma farlo con intelligenza è meglio.

le iniziative di Computer idea

Ricomincio dal... Passo a passo

Sul N. 188 di Computer Idea in uscita il 24 di aprile vi proporremo una collezione ad hoc di software con tanti programmi completi. Troverete una delle utility fondamentali per mantenere in buona salute il vostro PC, Registry Mechanic 5.2, potrete così provare le applicazioni che vi interessano con la certezza di riuscire a ripristinare il buon funzionamento del computer dopo aver disinstallato i software. Ma non solo: sul CD abbiamo inserito anche una suite di programmi per l'ufficio (Ashampoo Office 2005), Magix Music Maker per "giocare" con la musica, e Incomedia WebSite X1 per provare a realizzare un sito Internet seguendo una semplice procedura guidata.

In prova invece troverete la versione più aggiornata di WebSite e la suite di programmi per la sicurezza di Computer Associates. Il lungo elenco non è ancora terminato. **Abbiamo raccolto i migliori Passo a passo pubblicati su Computer Idea** negli ultimi due anni, per imparare a utilizzare a fondo "office". Consultarli all'occorrenza è il modo migliore per scoprire come sfruttare anche le funzionalità più nascoste, risparmiare tempo, e diventare esperti.

Vita da camionisti

Il signor Jackson ha messo in piedi un vero e proprio impero economico, la Big Mutha Trackers, un'azienda di commercio e trasporti; è diventato così una leggenda tra i camionisti, ma ora l'età si fa sentire e Jackson deve decidere a chi lasciare in mano la ditta... Siete pronti a mettervi alla prova e a dimostrare che siete voi i migliori? Dovrete riuscire a guadagnare più soldi possibili nell'arco di 60 giorni trasportando e commerciando i prodotti più diversi, ovviamente potete fare affidamento sul vostro bestione a 18 ruote, ma dovrete anche usare l'intelligenza.

Spetta a voi infatti valutare cosa commerciare e dove, per realizzare il profitto più alto nel minor tempo. Il gioco è davvero divertente e funziona praticamente con qualsiasi PC (bastano un Pentium III con Windows 98 o versioni successive, e appena 128 Mb di RAM). **Computer Idea vi regala Big Mutha Trackers per soli 2,30 euro in più in abbinata con la rivista N. 189 in uscita il 9 maggio**. E il divertimento è assicurato per giorni e giorni.

IL MEGLIO DEI NOSTRI BLOG

Le pagine che raccolgono i pensieri della redazione (**http://blog.computer-idea.it**) sono tra le più seguite e "partecipate", come se fossero un vero e proprio forum di discussione. Per questo abbiamo deciso di riservare parte della rivista al blog, segnalando i contributi più apprezzati (con tanto di approfondimenti) e i relativi commenti dei lettori. Visto che il nostro sito Web è divenuto ormai un vero e proprio portale, vi indichiamo "la strada" da percorrere per trovare subito il blog di cui parliamo sulla rivista, a partire dal titolo. Nella parte centrale della home page c'è la sezione Blogs, con i collegamenti diretti agli ultimi interventi della Redazione. Fate clic sul titolo dell'ultimo post, in modo da accedervi. Poi spostatevi in fondo alla colonna di sinistra, dove si trova il piccolo motore di ricerca "Search this blog". Inserite il titolo del post (per esempio, "L'assordante silenzio") nella casella apposita, quindi fate clic su "Search". Nella pagina che segue, fate clic sul titolo del post. Vi troverete nel punto del blog che vi interessa.

idea blog — Computer idea — Home page di Computer Idea

gennaio 2007

dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

Vietato spiarci

Il Garante della Privacy, lo scorso 5 marzo, ha sentenziato: "Vietato **spiare** le e-mail e la navigazione Web dei dipendenti". Era ora! Pare una concessione, un puro atto di buonsenso da parte del Garante, e invece la privacy, la riservatezza del lavoratore è un sacrosanto diritto. Chiaramente il datore di lavoro ha facoltà di **limitare l'uso di Internet**, ma il controllo a distanza dell'attività lavorativa, in questo caso spulciando e-mail o monitorando i siti visitati, è espressamente vietato dallo Statuto dei lavoratori. Addirittura il Garante suggerisce ai datori di lavoro di dotare i dipendenti di un doppio indirizzo di **posta elettronica**: uno ad uso professionale, e uno privato. D'altronde, se fare telefonate private a casa è lecito, perché non permettere di scrivere e-mail personali?

Gianluigi Bonanomi

Inserito il 6 di marzo 2007 | Permalink | Commenti (0) | TrackBack (0)

idea blog

La sala di comando

L'amministratore di rete di un'azienda in teoria avrebbe i mezzi tecnici per poter fare il bello e il cattivo tempo sulla macchina di un dipendente. Ma, in concreto, un "sistemista" (detto anche "sysadmin", dalla contrazione delle parole inglesi "System Administrator") cosa fa? Perché ha tutti questi poteri? Si tratta di un tecnico che si occupa della manutenzione dei sistemi informatici, della progettazione degli apparati di rete, della gestione delle credenziali di accesso alla rete LAN e a Internet dei dipendenti, garantisce la sicurezza (con backup, sistemi antivirus e via dicendo) e rimedia ai danni fatti dagli utenti...

Suggerimenti... via e-mail

Per quanto riguarda la posta elettronica, il Garante suggerisce alle aziende di rendere disponibili indirizzi e-mail condivisi tra più lavoratori, in modo che l'assenza di un dipendente non costringa gli altri a dover accedere alla sua posta per motivi lavorativi. Oltre al secondo indirizzo personale, come detto, secondo il Garante è anche possibile prevedere una sorta di "delega": il lavoratore assente potrebbe indicare un collega "fiduciario", il quale accederebbe alla casella di posta per inoltrare al titolare i messaggi ritenuti rilevanti per l'ufficio.

No agli utilizzi impropri

Il Garante riconosce il diritto del datore di lavoro di adottare ogni misura in grado di prevenire il rischio di utilizzi impropri, così da ridurre controlli successivi sui lavoratori. Ma cosa si intende? Per esempio, per quanto riguarda la Rete, è possibile individuare i siti correlati con l'attività lavorativa, inibendo mediante appositi filtri la navigazione su quelli inseriti in una determinata black list (siti a contenuto erotico, casinò on-line, forum e così via). La maggior parte degli amministratori di rete poi, inibisce l'utilizzo dei programmi di file sharing, evitando che i lavoratori utilizzino la banda per scaricare film e MP3.

COLORI REALI!

www.maledettacartuccia.it

your printer's favourite e-store

inchiostri, cartucce, toner, carta fotografica PREZZO E QUALITA' AD UN CLICK DA TE

Maledetta Cartuccia è un'idea di BLIZZ TECHNOLOGYS.r.l. tel 011-24144 fax 011-6471476 web: www.maledettacartuccia.it e-mail: info@maledettacartuccia.it

CREATIVE PLAYDOCK Z500

L'arte Zen... in salotto

189,05 euro

I lettori multimediali Creative dispongono di una buona serie di accessori, tra questi c'è anche un sistema di altoparlanti 2.1 per il Creative Zen Vision M. Con una potenza di 12 watt per canale e un subwoofer da 24 watt, la Playdock (pesa 2,4 Kg) consente non solo di ascoltare comodamente la musica dello Zen e la radio FM, ma anche di ricaricare il lettore, o visualizzare le foto e i video con il televisore di casa. La dotazione di serie infatti è completa e contempla il cavo antenna FM, un telecomando sottilissimo per controllare tutte le funzioni stando in poltrona, il cavo di collegamento alla rete elettrica e quello per l'uscita AV. Il sistema funziona anche con otto batterie a torcia tipo C (per quando si è in gita, per esempio) e può essere posizionato tranquillamente anche accanto ad altri apparecchi perché gli altoparlanti sono ben schermati. Per informazioni **http://it.europe.creative.com** *M.D.A.*

TARGUS SKIN

Neoprene psichedelico

Si chiamano Skin le custodie in neoprene di Targus per proteggere i computer portatili da graffi e urti. Potete utilizzarle per riporre il notebook oppure per tenerlo in borsa senza segnarlo. I colori e le decorazioni sono sgargianti, mentre le dimensioni si adattano agli schermi da 15,4 pollici. Per informazioni **www.targus.com/it**

17,50 euro

BLUETREK ST1

Gomma e Bluetooth

Leggero come una piuma (pesa solo 45 grammi), il "casco audio" con microfono integrato di BlueTrek è fatto per essere inforcato e posizionato dietro la testa. I materiali con cui è costruito (gomma e plastica) lo rendono molto flessibile. Il sistema di cuffie è senza fili: comunica con i dispositivi Bluetooth, quindi lo potete utilizzare con il telefono cellulare e con qualsiasi altra periferica Bluetooth. Un led bicolore indica lo stato della batteria, che può essere ricaricata con il cavo USB incluso nella confezione. I piccoli pulsanti vicino all'auricolare permettono di ricevere e interrompere le chiamate, sospendendo immediatamente l'ascolto della musica. Per informazioni **www.phonix.it**

89 euro

SONY SRS-DZ10

Sonorità di classe

Dotato di un design raffinato, il sistema di casse 2.1 Sony SRS-DZ10 non è stato realizzato di certo per passare inosservato. Il sistema è in alluminio, con un subwoofer illuminato di blu che può essere posizionato sia in orizzontale sia in verticale. Le casse satelliti sono compatte e l'unità di controllo dei volumi è a parte con una presa per le cuffie. La potenza del sistema è di 32 Watt. Per informazioni **www.sony-europe.com**

189 euro

Con Tiscali INTERNET E TELEFONO costano meno!

TISCALI TANDEM

Navigo senza limiti
e telefono senza canone Telecom
a partire da 22,95 € al mese

E IN PIÙ, HO TANTI SERVIZI GRATIS!

tiscali.

CHIAMA IL 130 O VAI SU
http://promozioni.tiscali.it/vnu

Per i costi e le condizioni dell'offerta chiama il 130 o vai su http://promozioni.tiscali.it/vnu.
Servizio attivabile anche in assenza di linea telefonica.

DELL XPS M1210 » € 2.499

Potenza portatile

La configurazione ideale per un notebook in grado di soddisfare esigenze diverse, a patto di non badare a spese.

La linea XPS di Dell si differenzia dal resto della produzione di questa azienda per la configurazione aggiornata e molto potente. Come fanno altri concorrenti, anche la casa statunitense ha inserito in questo tipo di linea a listino un notebook ultraportatile come il M1210, con uno schermo a 12,1 pollici (e una risoluzione di 1.280x800 pixel), e una dotazione multimediale di tutto rispetto. Su notebook così piccoli però quest'ultima non può essere sfruttata appieno.
Infatti, la gestione o la visione di film o immagini non è valorizzata da un display di queste dimensioni che è risultato adeguato invece per la navigazione in Internet o per l'utilizzo dei software compresi nel pacchetto Office.
Tra le componenti multimediali del portatile che abbiamo recensito, spiccano, la scheda grafica nVidia GeForce Go 7400 con 256 Mb di memoria RAM, una Web cam posizionata sopra il display e un tasto posizionato in basso, accanto a quello di avvio, che permette di accedere alle funzioni multimediali anche a PC spento tramite un apposito menu.
Il sistema operativo utilizzato è Windows Xp Media Center Edition, il M1210 però è predisposto per funzionare anche con il nuovo Windows Vista (il notebook riporta il bollino Windows Vista Capable).
La configurazione prevede un processore Intel Core 2 Duo T7600 a 2,3 GHz, 2 Gb di memoria RAM DDR2 e un disco fisso da 160 Gb.
Ci ha stupito il numero di porte di cui è fornito questo modello, per esempio le USB sono 4, posizionate intelligentemente sui due lati a cui si aggiungono una Firewire, una VGA, una S-Video e due prese per le cuffie.
Le rifiniture sono curate, a eccezione della tastiera che non ci ha pienamente convinto. I tasti §infatti hanno §una grandezza normale nonostante le dimensioni contenute del notebook, ma non sono comodi, e il materiale in plastica con cui sono costruiti non sembra adatto a durare nel tempo. Il mouse pad è invece piuttosto ridotto, come i pulsanti relativi alle funzioni del mouse. Quelli per il controllo del volume e della riproduzione multimediale, posizionati sulla parte frontale, sono invece molto comodi e accessibili comodamente anche al buio grazie alla retroilluminazione blu. È interessante la possibilità di verificare la presenza di una connessione Wi-Fi, attraverso un altro LED dello stesso colore, semplicemente spostando un interruttore che si trova sul lato sinistro del case, senza accendere il computer. Oltre alla connessione senza fili con standard 802.11a/g la configurazione include un modem analogico, la presa di rete Ethernet e la possibilità di collegamento tramite l'interfaccia Bluetooth. L'unità ottica è un masterizzatore DVD e, sempre sul lato destro, è presente anche un alloggiamento per schede di memoria SD, MMC, MS, MS Pro e xD. Il design è quello tipico della linea XPS, piacevole anche se non troppo originale e un po' squadrato, da migliorare per quanto riguarda la parte interna.
È presente una seconda batteria aggiuntiva che offre un'autonomia di circa 5 ore, ma aumenta il peso che anche con la batteria normale, arriva a due chili circa. Sul prezzo, che è piuttosto alto, incidono notevolmente i componenti hardware. Per esempio il processore Intel Core 2 Duo nella versione più potente e i due Gb di memoria RAM. Grazie a questa dotazione però, i test effettuati in laboratorio hanno evidenziato dei risultati molto soddisfacenti.
Complessivamente questo portatile racchiude "diverse anime". Infatti, è un subnotebook con una configurazione potente destinato ai professionisti o a utenti molto esigenti, ha delle caratteristiche multimediali tipiche di un media center e una dotazione di porte degna dei notebook che replicano per intero le funzioni dei desktop.

Lino Garbellini

XPS M1210
Contatto Dell
Tel. 800-271733
Web www.dell.it
Prezzo 2.499 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	6

PRO Prestazioni eccellenti, buona autonomia
CONTRO Prezzo elevato, tastiera scomoda

Voto 8

UN'ALTERNATIVA...
SONY VAIO VGNTX5XN € 2.692
Un ultraportatile di qualità dotato di componenti hardware aggiornati.

È tutto qui!

Uno smartphone pratico e leggero con una ricca dotazione software, un buon ricevitore GPS integrato, il supporto per le chiamate VOIP e persino il sintonizzatore radio FM.

Glofiish X500
Contatto Eten
Tel. 035/325811
Web www.etencorp.com
Prezzo 539 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	7

PRO Connettività wireless completa, buona ergonomia
CONTRO Manca il supporto per l'UMTS, autonomia limitata

Voto 8,5

Il mercato dei palmari privi di servizi telefonici sta perdendo rapidamente quota a tutto vantaggio dei dispositivi dotati di un apparato audio in grado di consentire agli utenti la comunicazione e lo scambio di dati in ogni circostanza. Certamente fa parte di questa seconda tipologia il Glofiish, uno smartphone (146gr, 113x59,5x15,5 mm) basato su Windows Mobile 5 Pocket PC Phone Edition mosso da un processore Samsung SC3 2442 a 400 MHz. La dotazione prevede 128 Mb di memoria Flash e 64 Mb di SDRAM, circa 54 Mb sono disponibili per l'archiviazione dei dati e 31 Mb per l'installazione di nuovi programmi. Il display è un TFT touch-screen da 2,8 pollici, con una risoluzione da 240x320 pixel a 65.536 colori. Sopra di esso vi sono due pulsanti (per l'attivazione del GPS e per tornare al menu principale) e due LED di segnalazione (indicano quale apparato radio è in funzione e lo stato del dispositivo). Nella parte inferiore a filo con il guscio ci sono i due pulsanti per iniziare e concludere le telefonate, due pulsanti di controllo dei menu e una sorta di joystick a quattro vie con un quinto pulsante centrale. Sul lato destro, in alto, c'è il pulsante di accensione, il tasto di reset e, in basso, il pulsante di attivazione della fotocamera; sul lato sinistro due tasti di regolazione del volume, la presa per le cuffie e il tasto per attivare gli appunti vocali. Completano la dotazione una presa mini USB per la ricarica del dispositivo e lo scambio dei dati con il PC tramite ActiveSync e uno slot per schede di memoria micro SD. Sul dorso si distingue il minuscolo obiettivo della fotocamera da 2 Megapixel e un piccolo specchio per gli autoritratti. La fotocamera consente di catturare immagini fino a 1.600x1.200 pixel nei formati JPG e BMP. Tenendo premuto per qualche secondo il pulsante di scatto si passa alla modalità di ripresa video.

L'apparato telefonico è un GSM quadribanda EDGE e GPRS (classe 10), inoltre il Glofiish supporta le connessioni wireless, sia Bluetooth sia Wi-Fi con standard 802.11 b/g. Utilizzando proprio la WLAN, Active Sync, o la connessione GPRS è possibile telefonare con Skype. Manca invece il supporto UMTS (non è possibile effettuare videochiamate), la ricezione GSM e GPRS è nel complesso buona. Pregevole l'idea di includere anche un sintonizzatore FM per ascoltare la radio con le cuffie (necessarie anche perché il cavo agevola la ricezione del segnale e lavora come antenna). Il modulo del ricevitore GPS integrato funziona con il chipset Sirf Star III. Durante le nostre prove si è rivelato affidabile e relativamente veloce, abbiamo molto apprezzato la possibilità di inviare ai contatti la propria posizione tramite il software Location SMS, così come viene rilevata dai satelliti (accompagnata eventualmente da un messaggio testuale), e l'interfaccia di segnalazione della ricezione del segnale. Il Glofiish non è fornito di mappe per la navigazione, acquistabili separatamente (con il software Route 66 o TomTom Navigator non si dovrebbero registrare problemi di sorta). Ciò che più stupisce in positivo è la ricchissima dotazione software. Si trova preinstallata infatti una serie di programmi che in altri dispositivi andrebbero acquistati a parte. Per esempio un software di fotoritocco, uno di pubblicazione delle foto e Speed Dial per memorizzare i numeri utilizzati più di frequente (premendo una determinata area dello schermo), un'utility di backup, un tool di per il recupero delle applicazioni, un sistema per ripristinare nel dispositivo tutte le impostazioni di fabbrica digitando semplicemente un codice segnalato. Le procedure per il reset software e hardware del dispositivo sono semplici e ampiamente documentate. Di tutti questi programmi, ci è sembrato poco funzionale solo Wireless Manager che consente sì di controllare con un unico colpo d'occhio il funzionamento delle reti GSM, Bluetooth e Wireless, ma non l'attivazione e la disattivazione della connessione GPRS. Sono inclusi nella scatola: un Cd-Rom con la guida in PDF in italiano, il cavo di sincronizzazione USB, l'adattatore per la ricarica tramite la rete elettrica, le cuffie con microfono e regolatore di volume, una custodia di cuoio. Manca qualsiasi tipo di supporto per posizionare il Glofiish X500 in vettura e il cavo per l'alimentazione tramite l'accendisigari.

Mario De Ascentiis

UN'ALTERNATIVA...
MITAC MIO TECNOLOGY A701 € 699
Leggero e comodo da trasportare anche se incorpora un'antenna GPS.
Voto 7 - Computer Idea N. 169

WEBROOT SPY SWEEPER WITH ANTIVIRUS 5.2 » € 39,95

Doppia protezione

Per la prima volta un antispyware integra un modulo antivirus.

Spy Sweeper with Antivirus 5.2

Contatto Webroot
Tel. 02/02014129
Web www.webroot.it
Prezzo 39,95 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	7
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	8

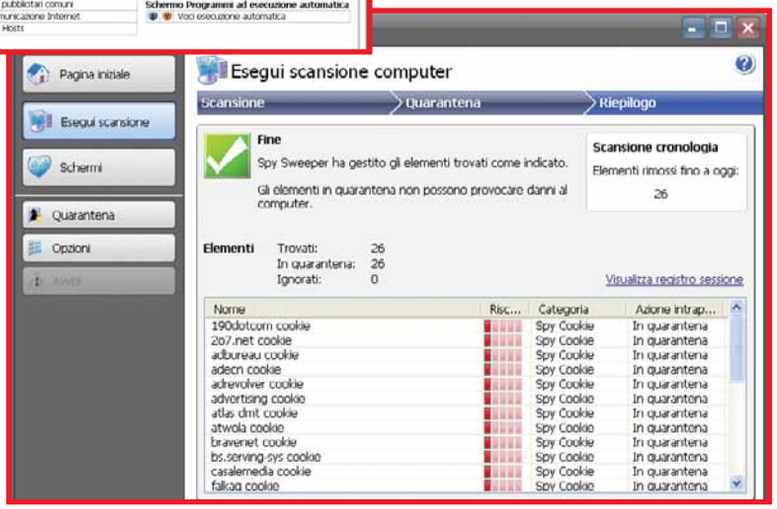
PRO Interfaccia semplice, buona velocità di scansione dei file
CONTRO Assente la scansione della posta elettronica
REQUISITI Windows 2000/Xp/Vista, Pentium III 800 GHz, 512 Mb di RAM

Voto 7

Nel grande calderone che è il mondo dei programmi per la sicurezza dei PC, molti nuovi software sono arrivati sul mercato negli ultimi anni. Tra questi su Computer Idea abbiamo segnalato più volte Spy Sweeper, una buona applicazione da affiancare a antivirus e firewall per la protezione contro gli spyware.
Con l'arrivo di questo genere di software (tra cui citiamo anche AD-Aware e SpyBot S&D), tutti gli sviluppatori di antivirus hanno integrato nei propri prodotti anche moduli antispyware, per completare la propria offerta. Il software che recensiamo in questa pagina ha fatto lo stesso percorso in direzione opposta: ora Spy Sweeper può essere acquistato nella versione "con antivirus" per gestire dalla stessa interfaccia la cancellazione di virus e spyware (nel 2006 quest'ultima categoria di malware si è estesa a tal punto da far quasi dimenticare l'esistenza dei worm e dei virus veri e propri). Gli utenti che hanno già confidenza con l'interfaccia di Spy Sweeper troveranno quindi pochi cambiamenti: l'antivirus è stato "innestato" nella finestra dell'antispyware. La nota semplicità d'uso di Spy Sweeper non viene quindi compromessa dalla presenza dell'antivirus. Non vi sono particolari configurazioni cui l'utente deve obbligatoriamente mettere mano e qualsiasi opzione è ben spiegata e illustrata dalla grafica. Inoltre il programma in lingua italiana è tradotto con cura. Bisogna tuttavia avere chiaro cosa fa e cosa non fa Spy Sweeper with Antivirus.

▶ *Gli scudi attivi possono essere visualizzati in questa schermata: a colpo d'occhio si può capire quando si è protetti*

Il suo punto di forza sono i cosiddetti "active shield" gli scudi attivi, quei processi in esecuzione continua che esaminano i file in uso. Gli scudi sono in tutto sedici e controllano la presenza di qualsiasi minaccia in tempo reale, compresi i tentativo di installare nuovi programmi, controlli ActiveX, keylogger, hijacker.
Il controllo è massimo nei confronti di Internet Explorer, il browser più soggetto ad attacchi. Tuttavia non è prevista una scansione preventiva delle e-mail e dei software di messaggistica istantanea, il che incrementa il rischio di contaminazione, nonostante la protezione in tempo reale. Tra le altre funzioni presenti segnaliamo la pianificazione delle scansioni, la possibilità di ricercare eventuali rootkit (non è una funzione integrata nella scansione completa), la precisa indicazione del livello di pericolosità del malware rilevato, per evitare falsi allarmi.
Nel complesso quindi, più che un antispyware munito di antivirus, questa nuova versione di Spy Sweeper è un "super-antispyware" che estende la sua scansione ai virus.



▲ *L'indicazione di rischio delle minacce intercettate ridimensiona l'allarme causato dall'alto numero di malware rinvenuto. Tutti i 26 elementi nell'immagine hanno un basso livello di pericolosità*

Non possiamo consigliarlo come sostituto ideale di un semplice antivirus, perché non offre pari protezione rispetto, per esempio, a McAfee Antivirus. Nonostante l'interfaccia veramente semplice, pensiamo che il programma non sia da consigliare a quegli utenti che preferiscono delegare alla macchina la gestione della sicurezza. Piuttosto valutate l'acquisto se siete soliti consultare la posta dal Web e se non scambiate file via instant messenger o programmi di file sharing.
In questo senso Spy Sweeper with Antivirus si rivelerà un software di protezione molto leggero, cui basterà affiancare un firewall.
La versione che abbiamo provato è la 5.2 su Windows Xp, tuttavia è disponibile l'aggiornamento gratuito alla 5.3 per Vista.

Elena Avesani

UN'ALTERNATIVA...
ZONE ALARM INTERNET SECURITY SUITE 7.0 € 49,95
Antivirus, firewall e antispyware tutti in uno.

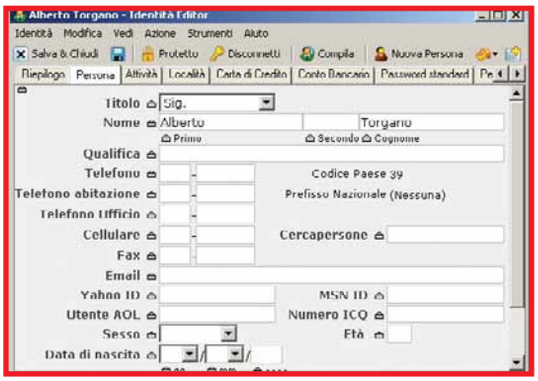
SIBER SYSTEM ROBOFORM 6.8.9 » Gratuito

Password al sicuro

Paura che vi rubino i dati? Basta non digitarli.

RoboForm è un programma per la compilazione automatica dei moduli on-line (in inglese "form"). Negozi, forum, posta elettronica via Web, eBay, ormai moltissimi siti offrono servizi che richiedono un'iscrizione. Integrandosi direttamente in Mozilla Fireofox e Internet Explorer, RoboForm si limita a potenziare e ampliare la funzione di riempimento automatico già presente in molti browser (per esempio Opera). In aggiunta al completamento di campi quali nome utente e password, RoboForm è in grado di compilare integralmente e senza errori i moduli complessi contenenti indirizzi, numeri di telefono, dati della carta di credito, sia in inglese sia in italiano. Il programma gestisce diversi profili utente ed è in gradi di proteggerli con un'ulteriore parola d'ordine e in caso di necessità, permette anche di leggere "in chiaro" le varie password. I punti di forza di RoboForm sono due: praticità e sicurezza. Conservare le proprie parole d'ordine in un programma apposito integrato nel browser è infatti più sicuro che salvarle all'interno del browser stesso o, peggio, in un file sul desktop. Inoltre il completamento automatico e oscurato elimina il rischio di intercettazione dei dati da parte di keylogger e spyware.

Alberto Torgano



▲ *RoboForm richiede la compilazione di una scheda utente molto dettagliata. Ma per la semplice funzione di riempimento password non è richiesto nulla di simile*

RoboForm 6.8.9
Contatto Siber Systems
Web www.roboform.com/it
Prezzo Gratuito

Facilità d'uso	7
Funzionalità	7
Prestazioni	8

PRO I dati sono crittografati
CONTRO I campi del database vanno compilati a mano
REQUISITI Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 800 MHz, 64 Mb di RAM

Voto 7,5

UN'ALTERNATIVA...
KEYWALLET - Gratuito
Gestisce tutti i dati di accesso ai siti Web. Disponibile sul sito www.keywallet.com.

QUINNWARE QUINTESSENTIAL PLAYER 4.51 » Gratuito

L'essenza della musica

Dedicato a chi ha nostalgia delle prime versioni di Winamp...

Quintessential Player è un programma per la riproduzione di file audio e video simile, nelle funzionalità principali, a Windows Media Player.
Il software si presenta con un'interfaccia fin troppo colorata, e interamente modificabile tramite l'installazione di skin, scaricabili attraverso un apposito browser interno.
Il software può riprodurre tutti i formati audio/video più diffusi, dai classici MP3 e AVI, fino ai meno comuni ASF e ASX. Assente invece il supporto ai file FLV (video in flash), ancora poco conosciuti. Uno degli aspetti più curati è la riproduzione dei CD musicali: una volta inserito un qualunque CD Audio, Quintessential Player è in grado di riconoscerlo e di fornire informazioni sulle tracce appoggiandosi al database di Gracenote. Inoltre, il programma permette anche di estrarre le tracce e di salvarle sul disco fisso, nonché di scaricare dal sito ufficiale numerosi plug-in in grado di ampliare ulteriormente funzionalità e compatibilità.
Quintessential Player è un buon software, senza dubbio meno pesante ed elaborato di Windows Media Player e alternativo rispetto a Winamp: purtroppo non offre caratteristiche esclusive che possano spingere gli utenti di quest'ultimo al salto.
Di certo è ottimo nel caso in cui non abbiate un PC "prestante" in quanto si limita solo a riprodurre i file senza cercare di collegarsi a Internet per proporre le ultime novità.

A. T.

◀ *La finestra sulla destra raffigura l'encoder per l'estrazione dei CD musicali. Scaricando dei plug-in dal sito ufficiale è possibile ampliare il numero di formati supportati*

Quintessential Player 4.51a
Contatto Quinnware
Web www.quinnware.com
Prezzo Gratuito

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	7

PRO Browser interno con supporto a Gracenote, rapido in apertura
CONTRO L'interfaccia non è molto raffinata esteticamente
REQUISITI Windows 98/Me/2000/Xp/Vista, Pentium III 1 GHz, 64 Mb di RAM

Voto 7,5

UN'ALTERNATIVA...
WINAMP 5.33 - Gratuito
Player multimediale per audio, video e radio Web.

Duplicate i vostri **film**

I DVD sono un bene molto prezioso con quello che costano. Per chi ha una nutrita collezione di titoli, proteggere il proprio investimento e creare copie di sicurezza è fondamentale. Ecco come farlo nel modo più semplice, rispettando la legge.

di Renzo Zonin

"Indistruttibili. A differenza delle videocassette, i DVD sono così resistenti che non presentano problemi di sorta, anche dopo un uso ripetuto e intenso. Del resto, la lettura avviene tramite un raggio laser, senza contatto fisico fra il disco e una testina di lettura, quindi come potrebbe usurarsi la superficie? Questi dischi sono praticamente eterni".

Ecco, questo è ciò che dice la pubblicità, quello che le aziende produttrici di dischi e film vi vogliono far credere. Nel mondo reale, purtroppo, le cose vanno diversamente. Molto diversamente. Il DVD è un supporto fragile. È vero che non ha grossi problemi una volta inserito nel lettore, e che può essere riprodotto migliaia di volte senza degradarsi. Purché, ovviamente, il lettore

stesso non presenti problemi di meccanica - tutt'altro che infrequenti nei modelli cinesi che ormai costano quanto un film. Il fatto è che il DVD trascorre solo una piccola parte della sua vita al sicuro all'interno del lettore. Il resto del tempo, in teoria, dovrebbe passarlo riposando tranquillo e protetto nella sua confezione. Invece, i DVD finiscono spesso ammonticchiati sul tavolino del soggiorno o sopra il lettore, magari surriscaldato, senza custodia di sorta - soprattutto se avete dei bambini sapete bene di cosa sto parlando. In queste condizioni decisamente inadeguate di conservazione, in poco tempo cominciano a spuntare graffi, ditate, polvere. Finché un giorno, inserite nel lettore il DVD del vostro film preferito, e dopo qualche secondo il cassetto si riapre, mentre sul televisore appare una scritta come "Errore di lettura" o peggio "Disco rovinato o illeggibile". Bisogna ricomprarlo... No! Aspettate un momento.

Paga Pantalone

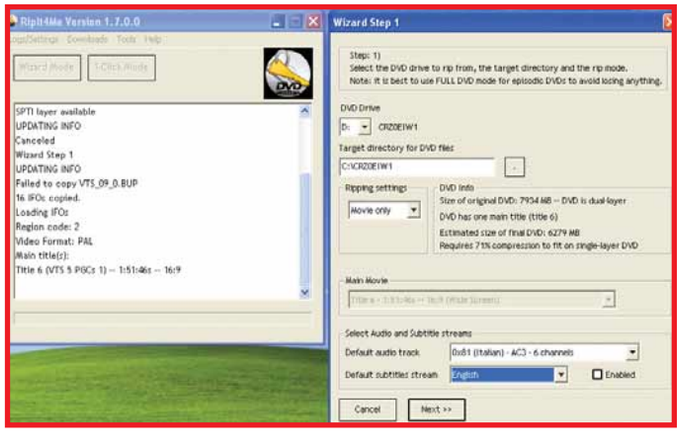
Quando si acquista un'opera dell'ingegno, come sono per esempio i film in DVD oppure i CD-Audio, il prezzo che si paga non riguarda l'acquisto di un supporto fisico, quanto piuttosto l'acquisto del diritto di godere dell'opera incisa su un determinato supporto, secondo le regole fissate dalla legge sul diritto d'autore. In pratica, acquisite una specie di licenza per guardare un film, o ascoltare una musica, a determinate condizioni: vi impegnate a non copiarla, non noleggiarla, non farla ascoltare ad altri al di fuori del vostro ambito familiare, eccetera. Questo artificio, ovvero il fatto che voi acquistate un permesso e non diventate proprietari dell'opera, è stato voluto dalle case produttrici per evitare che il consumatore possa fare, con il disco acquistato, quello che vuole (incidendo negativamente sui guadagni dell'industria, ovviamente). Questo fatto dovrebbe comportare, come conseguenza logica, che in caso di danneggiamento al supporto fisico dovrebbe essere possibile acquistare una nuova copia al puro prezzo del supporto (per un DVD, un euro circa), avendo l'acquirente già pagato il diritto di vedere/ascoltare l'opera... Lo sapete già: questo non succede, perché in caso di danno i produttori improvvisamente sostengono che loro vi avevano venduto proprio il supporto fisico. Direte: "Ah, ma allora col supporto ci faccio quello che voglio". Risponderebbero: "No, perché ti abbiamo venduto solo il diritto di ascoltare a determinate condizioni. Replica: "Allora me lo cambiate per un euro?". Ultima risposta: "No, scordatelo". Insomma, è un cane che si morde la coda. Quando fa comodo ai produttori, siete licenziatari di un'opera, e sempre quando fa comodo a loro, siete proprietari di un bel supporto usurato e graffiato da ricomprare a prezzo pieno. Come avrete capito, le case di produzione, le cosiddette "major", non mi stanno particolarmente simpatiche. Sta di fatto che, se vostro figlio rovina il DVD del suo cartone animato preferito, vi tocca ricomprarlo pagando nuovamente i diritti di fruizione che avevate già pagato per la prima copia. Come evitarlo? Beh, per legge, quando si compra un bene in questo modo, si è autorizzati a farne una copia di sicurezza: poi si mette l'originale al sicuro e si usa la copia. Se essa si danneggia, si tira fuori l'originale dalla "cassaforte" e si esegue una nuova copia di sicurezza. Semplice, logico e nel pieno rispetto del diritto. Anche se si dovrebbe puntualizzare che voi vi assumete il costo della copia di sicurezza, che invece dovrebbe sobbarcarsi chi vi vende un supporto soggetto a danneggiarsi facilmente, spergiurando che è resistente quanto il metallo Krell. Peccato che il diritto è una cosa, e la legge non in tutti i casi è chiara... Così, chi volesse realizzare una copia di sicurezza di un DVD video, si troverebbe davanti alcuni ostacoli. In particolare, la legge in vigore in Italia relativa al diritto d'autore (legge 633 del 22 aprile 1941 e successive modifiche) dice che è possibile fare una copia privata (questa è la definizione esatta) di un'opera dell'ingegno regolarmente acquistata solo a patto che, per fare questa copia, non si debbano superare meccanismi di protezione. In caso contrario, bisogna prima chiedere il permesso alla casa di produzione. Una clausola apparentemente insignificante, che però priva il consumatore di un suo diritto: perché la quasi totalità dei DVD in commercio il meccanismo di protezione ce l'ha, e si chiama CSS (Content Scrambling System, ovvero sistema di codifica del contenuto) - un sistema che fa parte dello standard stesso del DVD video.

Per chi ha il Mac

Anche gli utenti dei computer della Mela ovviamente possono prepararsi le proprie copie di sicurezza di DVD video. In questo caso, si possono seguire due strade: chi ha già un Mac con processore Intel, può creare una partizione Windows Xp sulla propria macchina e scaricare gli stessi strumenti descritti nell'articolo, eseguendo il lavoro come fosse su un PC. Chi invece usa macchine con processore PowerPC, sulle quali Windows gira solo in emulazione e quindi lentamente, può rivolgersi a strumenti "nativi". Il ripper più conosciuto, e più aggiornato in fatto di rimozione di protezioni, è al momento MacTheRipper, gratuito e facilmente reperibile in Internet. Le sue versioni più recenti sono in grado di aver ragione di protezioni piuttosto sofisticate, e consentono anche di togliere i blocchi regionali, le UOP (le operazioni non interrompibili - per esempio i trailer da guardare obbligatoriamente prima del film, perché l'avanti veloce è misteriosamente disabilitato...) e il Macrovision.
Una volta senza protezione, il disco andrà eventualmente compresso per trovare posto su un DVD a singolo strato. Per questo, si usano utility shareware come DVD2one, o ffmpegx. Esistono naturalmente anche programmi commerciali in grado di comprimere i contenuti. Fra i più noti, Popcorn di Roxio, e il nuovo Toast 8, una suite di masterizzazione che incorpora anche capacità di compressione e reingegnerizzazione di DVD.

▲ *MacTheRipper è il più noto dei programmi di decodifica per il Mac. Può essere usato solo se si è autorizzati a eseguire la copia digitale dal detentore dei diritti del disco*

Anzi, dato che da solo questo meccanismo era troppo facile da superare, l'industria dei media ha prodotto sistemi di protezione più sofisticati, da usare in aggiunta al CSS. Sistemi spesso basati sull'inserimento di settori fisici danneggiati, o file con dati sbagliati, che confondono i programmi per la copia. Alcuni DVD poi impiegano anche una protezione di tipo Macrovision - in pratica, costringono il lettore su cui sono riprodotti a emettere un segnale alterato, in modo tale da rendere difficile anche la copia analogica del video. Insomma, le difficoltà non mancano. Ma anche le motivazioni per farsi le proprie copie di sicurezza sono forti - viste le cifre che si dovrebbero sborsare ogni volta che un disco si graffia...



▲ *Se autorizzati da chi detiene i diritti, potete utilizzare programmi sofisticati per eliminare le protezioni anticopia. Qui vedete al lavoro RipIt4Me, un programma che analizza il disco per fornire dati corretti di decodifica al celebre DVDdecrypter*

Come fare

Creare una copia di sicurezza di un DVD implica una serie di passaggi. Il primo in assoluto è... burocratico: se il DVD di cui dovete realizzare la copia privata è protetto anche solo dal CSS (lo sono praticamente tutti) bisogna chiedere il permesso di eseguire la copia alla casa di produzione; più precisamente, la richiesta va fatta al distributore italiano. Una volta ottenuta l'autorizzazione (senza di essa è illegale procedere all'effettuazione di una copia digitale), ci si deve dotare degli strumenti giusti. Esistono programmi capaci di eseguire tutte le operazioni necessarie, nella corretta sequenza. Tipicamente, però, la maggior parte dei programmi commerciali non è in grado di eliminare altre protezioni eventualmente presenti in aggiunta al CSS. Per questo, risultano inadatti a copiare dischi che impiegano, per esempio, protezioni tipo RipGuard o ArccOS, basate sull'alterazione del contenuto di determinati settori in modo da mandare in tilt i programmi di decodifica. Per copiare accuratamente dischi particolarmente protetti, bisogna quasi sempre ricorrere a due o più programmi, da usare in sequenza. Il primo sarà un "ripper", overo un programma capace di leggere le tracce del DVD, eliminando la codifica CSS e le eventuali altre protezioni. Programmi di questo tipo, come DVD Decrypter, sono spesso reperibili gratuitamente su Internet. A volte, per superare le protezioni più recenti bisogna usare una sorta di "pre-ripper": un analizzatore capace di individuare i settori protetti e mapparli per il programma di lettura. Un programma di questo tipo è, per esempio, RipIt4Me. Esso scandisce il disco alla ricerca di schemi di protezione sofisticati, e ne mappa le caratteristiche passando poi i dati a Decrypter, che eseguirà la decodifica vera e propria sapendo già cosa deve fare. Una volta creata sul disco fisso una copia senza protezioni del DVD, si deve decidere se tenere tutto o se copiare solo alcune parti (per esempio il film senza gli extra, o togliendo l'audio in lingue straniere) anche se, a dire il vero, un'altra postilla della legge dice che se volete fare la copia, deve essere integrale, ossia deve rispettare l'integrità artistica dell'opera.

La copia analogica è sempre legale

Se non riuscite a ottenere l'autorizzazione a eseguire una copia digitale, l'unica possibilità "legale" nel nostro paese è procedere per via analogica. La qualità ovviamente non è la stessa, e la copia è in pratica limitata al film e a parte dei contenuti extra, ma con qualche precauzione la qualità è più che accettabile.

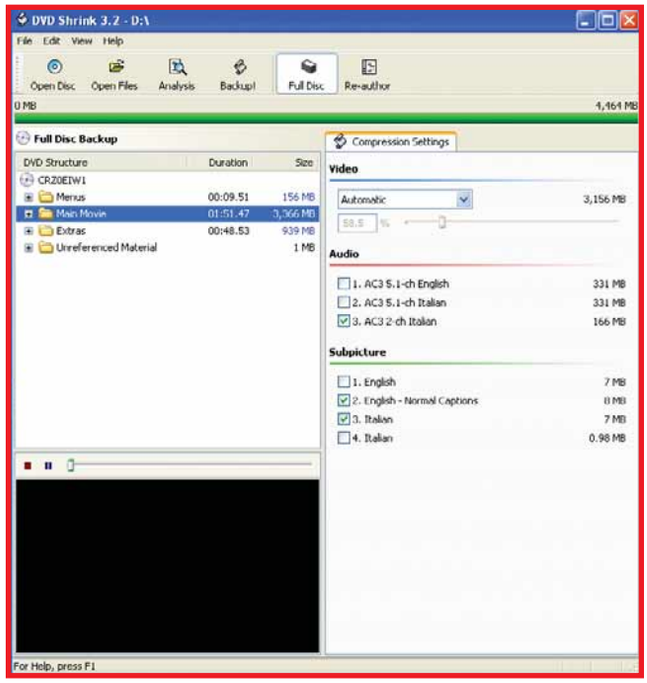
Per prima cosa, vi serve un riproduttore di DVD che fungerà da "fonte di segnale". Da esso usciranno i cavi che portano il video e l'audio. Per quest'ultimo, meglio selezionare l'opzione di "Downmix", che mette la colonna sonora in formato stereo a due canali, trasportabile con un normale cavetto RCA rosso e nero. Il video, invece, potete scegliere se farlo uscire in formato composito (il classico cavo con connettore RCA giallo) o in S-Video (connettore miniDIN nero a quattro poli). Quest'ultimo garantisce una migliore qualità, ma bisogna che gli apparecchi a valle dispongano delle connessioni S-Video, cosa non frequentissima.

Il segnale video dovrà essere fatto passare attraverso un apparecchio detto "demacrovision". Si tratta di un filtro, acquistabile nei migliori negozi di elettronica fai da te, che si occupa di rimuovere il segnale di disturbo inserito automaticamente dal lettore per evitare che il segnale possa essere registrato. All'uscita del dispositivo, il segnale è "pulito" e potrebbe, per esempio, essere registrato su videocassetta senza problemi.

La maggior parte dei dischi in commercio è del tipo a doppio strato, quindi per poterne registrare una copia bisogna usare DVD della stessa capacità; in alternativa, è possibile registrare su DVD a singolo strato, ma allora bisogna prima comprimere i materiali acquisiti. Questo compito è svolto da altri programmi, detti compressori. Uno gratuito molto popolare è DVD Shrink. Al termine del processo di compressione, si avrà sul disco fisso un'immagine del DVD originale (o delle parti che volete copiare) compressa in una dimensione inferiore ai 4,3 Gbyte.
Non resta da fare altro che masterizzare l'immagine in questione su un disco, usando un programma come Nero o un'utility gratuita come, per esempio, ImgBurn. Se invece non volete maneggiare troppi strumenti, e il DVD di cui volete fare la copia di sicurezza non ha protezioni troppo sofisticate, potete usare un programma integrato, per esempio DVD-Cloner (vedi il passo passo di queste pagine) per passare dall'originale alla copia masterizzata in pochi minuti.Tutti i programmi che sono stati citati sono reperibili liberamente e con facilità su Internet. Basta usare Google, inserendo il nome del programma da ricercare, e in pochi secondi troverete i siti da dove scaricarli. Per la maggior parte si tratta di programmi gratuiti, a parte DVD-Cloner che costa 60 dollari (circa 50 euro).

Copia non autorizzata

Ma cosa succede se il distributore non dà l'autorizzazione alla copia di sicurezza? Per la legge, c'è un'altra possibilità: eseguire una copia analogica del DVD - in pratica, se riproducete il film tramite un lettore di DVD, e collegate l'uscita video (o S-Video) di quest'ultimo a un digitalizzatore, a sua volta collegato al PC via USB o FireWire, potrete ottenere una copia per via analogica, che non richiede autorizzazione. Ovviamente, dato che la maggior parte dei DVD è protetta da Macrovision, e dato che la quasi totalità dei lettori di DVD incorpora il chip anticopia prodotto dalla stessa azienda, è molto probabile che il collegamento video diretto da lettore a PC non permetta di registrare un segnale pulito; in questo caso, bisogna inserire sul percorso del segnale un apparecchio capace di "filtrare" e non far passare i segnali Macrovision, restituendo un segnale video pulito e dunque ben registrabile. Sul PC andrà installato un programma di montaggio video (tipo Pinnacle Studio), o un programma specifico per la copia analogica dei DVD, come Davideo DVD Copy 2006 (che, per inciso, è in grado anche di realizzare copie dirette digitali, a patto ovviamente che siate stati autorizzati). Il metodo da seguire per realizzare la copia analogica è riportato nello schema qui sotto.



▲ *Una volta portato sul disco fisso il contenuto del DVD che siete stati autorizzati a copiare, scoprirete quasi sempre che l'ingombro va oltre i canonici 4,3 Gbyte dei DVD a singolo strato. Quindi, o si usa un DVD doppio strato, o si comprimono i contenuti con programmi come DVD Shrink, che vedete in figura*

In realtà, visto che si vuole comunque produrre un nuovo DVD, bisogna far arrivare il segnale video a un digitalizzatore - un apparecchio capace di trasformare il segnale analogico in un flusso di dati da trasferire al PC tramite interfaccia USB 2.0 o FireWire. Esistono svariati modelli di digitalizzatori, di costi anche molto diversi. Per questo tipo di lavoro, sono da preferire modelli dotati di codifica MPEG-2 in hardware. Alcuni incorporano il filtro demacrovision.

Una volta acquisito, il segnale arriva sul PC e va trattato alla stregua di qualsiasi video. Potete quindi montarlo con un normale programma di video editing, tipo Pinnacle Studio, anche se ovviamente i risultati migliori (e con il minor spreco di energie) si ottengono con programmi dedicati, come Davideo DVD Copy, che prevede espressamente fra le sue funzioni anche quella di creazione della copia analogica di DVD.

Passo a passo

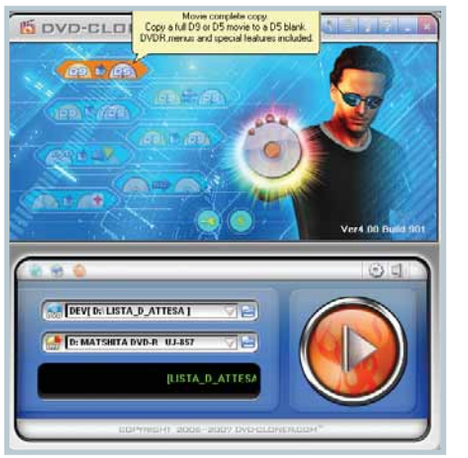
SONO AUTORIZZATO!

La copia con DVD-Cloner IV

Ecco come eseguire la copia privata di un DVD, una volta in possesso dell'autorizzazione di chi detiene i diritti (non basta averla richiesta). Per questo esempio, in realtà, abbiamo usato uno dei rari film non protetti dal sistema CSS; ma in tutti gli altri casi, non ci stancheremo mai di ripeterlo, per eseguire legalmente la copia avremmo dovuto avere un'autorizzazione firmata dal detentore dei diritti.

1 Una volta installato e lanciato DVD-Cloner, il programma si presenta con questa semplice interfaccia. Purtroppo, fra le 35 lingue supportate non c'è ancora l'italiano. Il primo pulsante di sinistra della striscia azzurra in alto a destra permette di passare dall'interfaccia base (tutto automatico) a quella "per esperti". Scegliete quest'ultima.

2 Una serie di icone mostra a questo punto le diverse possibilità operative. Per esempio, copiare un intero DVD doppio strato su uno a singolo, copiare solo il film, copiarlo su due DVD a singolo strato e così via. In questo caso, abbiamo scelto la prima opzione per copiare un intero DVD a singolo o doppio strato su un DVD a singolo strato.



3 Inserite il disco da copiare e, dopo qualche secondo, DVD cloner presenta i parametri che userà nel suo lavoro. Su alcuni di essi è possibile intervenire dal menu delle preferenze. Se tutto va bene, basta fare clic su "continue" e il programma inizierà la decodifica, registrando il contenuto del disco sull'hard disk.

4 Comparirà una maschera che mostrerà mano a mano l'avanzamento del processo di copia. Al termine (il tempo dipende dalle operazioni da compiere - più lungo per film che necessitano di ricompressione, più corto per le copie di DVD a singolo strato) apparirà questa finestra che invita a inserire un DVD vergine per iniziare la copia fisica sul nuovo disco.

Sicurezza...

Passare da uno a più dischi sul PC non serve solo ad aumentare lo spazio a disposizione. Usando le configurazioni RAID, è possibile ridurre il rischio di perdere i file e aumentare la velocità di accesso al vostro bene più prezioso: i dati.

di Paolo Canali

Chi usa spesso programmi di fotoritocco oppure affronta sessioni di navigazione Web intense e prolungate conosce bene il problema: basta un clic sul pulsante di caricamento della pagina o su quello di salvataggio del disegno, e tutto ciò che si può fare nei successivi 20 secondi è stare a guardare la clessidra del puntatore del mouse, perché fino a quando la spia dell'hard disk è accesa il computer sembra rifiutarsi categoricamente di procedere con qualsiasi altra operazione. Potenza della CPU e quantità di memoria RAM non contano, perché il collo di bottiglia è un altro: il disco fisso.
In questi casi la soluzione sta nel collegare insieme più hard disk in modo da formare una sola unità logica, e cioè creare un RAID (Redundant Array of Inexpensive Disks, o Gruppo di economici dischi ridondati). Il RAID somma la capacità, la velocità o l'affidabilità delle meccaniche dei dischi fissi installati nel computer, con un limite: quando gli hard disk hanno marca, capacità o tipo diversi, sarà il disco più lento e di minor capacità a stabilire le caratteristiche dell'intero RAID. Per evitare sprechi e sfruttare pienamente le possibilità dell'hardware, quando si crea un RAID bisogna usare dischi il più possibile identici tra loro: questa regola di base vale per qualsiasi livello di gestione RAID.
È importante comprendere la differenza tra realizzare un RAID e aggiungere un hard disk nel computer. Quando si installa un hard disk aggiuntivo senza creare un RAID, il nuovo disco ha una propria lettera di unità e un'icona nelle risorse del computer, e la sua presenza non cambia la velocità e la capacità delle lettere di unità già esistenti.
Se invece si crea un RAID, si sfrutta l'hard disk aggiuntivo senza creare altre lettere di unità nella cartella delle risorse del computer; la capacità, l'affidabilità o la velocità del nuovo disco si sommano a quelle del disco esistente, a patto di riformattare tutto e ricaricare dati e programmi da una copia di sicurezza.

I livelli

Esistono diversi livelli di gestione RAID, riepilogati nella tabella che trovate in queste pagine, ma soltanto i livelli 0, 1 e 10 sono realizzabili usando un comune PC. Gli altri livelli sono impiegati nei server di rete e nei sistemi di memorizzazione professionale chiamati disk array, dove il livello 5 è

a doppia mandata

quello più usato. Nel livello 1, che si chiama anche mirror (in inglese significa specchio) i dati del disco fisso principale sono memorizzati in copia (rispecchiati) sul secondo disco, che funge da riserva. Se il primo disco si guasta il sistema lo esclude e recupera i dati dal secondo.
La modalità RAID 1 applica cioè una **ridondanza** completa sui dati: se per ipotesi si rompe un disco, Windows vi informerà che si è verificato un problema, escluderà il disco guasto e riavvierà automaticamente il PC, che riprenderà a funzionare come se nulla fosse successo. Appena possibile si dovrà smontare il disco rotto, inserirne al suo posto uno nuovo, e riavviare il computer. Il sistema operativo inizierà immediatamente a duplicare sul nuovo disco i dati del disco superstite, e poco dopo il PC sarà nuovamente protetto contro i guasti dell'hard disk, in modo completamente automatico. Per rendere le operazioni ancora più semplici, spesso quando si sceglie di creare un RAID 1 si inseriscono i dischi dentro cassetti estraibili chiamati hot swap (che letteralmente vuol dire scambio a caldo), da montare nei vani frontali normalmente usati per i lettori e masterizzatori DVD. In caso di guasto non c'è più bisogno di un tecnico per aprire il computer e cambiare il disco, ma chiunque può sfilare il cassetto con il disco guasto e inserire al suo posto il disco nuovo. Il sistema hot swap ha un altro vantaggio. L'automatismo per escludere il disco principale guasto e attivare quello di riserva è inserito in un chip speciale chiamato controller RAID, che bisogna aggiungere al PC sotto forma di scheda da inserire in uno slot; a volte il chip è già presente nella scheda madre, che per questo motivo costerà più di una normale. Usando il sistema operativo Linux oppure Windows 2003 server (che è quasi identico a Windows Xp), si può fare a meno del chip RAID perché la modalità RAID 1 è gestibile via software dal sistema operativo: le istruzioni per attivarla sono contenute nella guida in linea. Un tempo ciò era sconsigliato, perché la gestione software del RAID rallentava i vecchi computer. Con le potenti CPU attuali, il rallentamento è limitato all'1% della potenza del PC (e anche meno), cioè è inavvertibile.
Scegliendo questa soluzione, l'unico inconveniente causato dall'assenza del chip RAID è la necessità di commutare a mano tra il disco principale e quello di riserva scambiando fisicamente tra di loro i due cassetti hot-swap: una piccola scomodità da sopportare in cambio di un risparmio di parecchie decine di euro. Il RAID di livello 1 è una soluzione ottima per preservare dati importanti, ma ha un difetto: dimezza la velocità di scrittura dei dati, perché ogni file deve essere scritto due volte. In compenso il tempo di accesso ai dati (latenza) scende leggermente, perché mentre nel caso di un singolo hard disk bisogna aspettare un'intera rotazione del disco magnetico prima di leggere il file richiesto alla testina di lettura, nel caso dei RAID 1 si dovrà aspettare un po' meno (mezzo giro nel caso migliore), in quanto il sistema operativo legge il file dal primo dei due dischi che risponde alla richiesta.

RAID 0

Il RAID di livello 0, chiamato anche stripe (che letteralmente vuol dire striscia) funziona in modo completamente diverso: il **chip controller** RAID suddivide i file da memorizzare sul disco in unità elementari chiamate striping unit o striping block, assegnando ciascuna a un disco diverso. I dischi sono cioè divisi in strisce logiche, per esempio alla striscia (block) numero 1 che si trova sul primo disco segue la numero 2 sul secondo, mentre la striscia 3 è di nuovo sul primo disco e così via. In questo modo è possibile suddividere ogni singola operazione di scrittura o lettura in tante operazioni quanti sono i dischi, ma eseguite in parallelo: la velocità di lettura e scrittura aumenta di parecchio. Tornando all'esempio, se avete due dischi configurati come RAID 0 e Windows deve caricare un file che occupa 10 striping unit, caricherà simultaneamente e striping unit pari dal primo disco e quelle dispari dal secondo, completando l'operazione in metà tempo rispetto alla gestione senza

Glossario

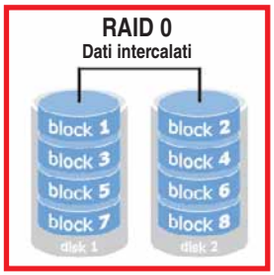
Chip controller Componente elettronico che si occupa di gestire il funzionamento del RAID, evitando al processore di doversi occupare dello smistamento dei dati ai vari hard disk.

ECC Error Correction Code, ovvero codici per la correzione degli errori. Si tratta di dati supplementari che servono a verificare la correttezza delle informazioni memorizzate sui dischi.

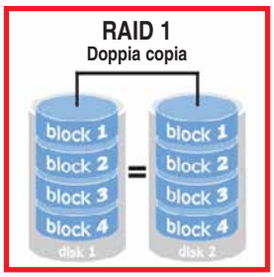
Parità È una componente che viene aggiunta a un dato per premunirsi contro eventuali errori di registrazione o lettura. Originalmente, era un bit (0 o 1) che veniva aggiunto a un dato di 7 bit per formare un byte (dato di 8 bit). Esso assumeva un valore tale che gli zero (o gli uno) del dato fossero in numero pari.

Ridondanza Copie supplementari dei dati, registrate in posizioni diverse o su dischi diversi del RAID, in modo da sopravvivere a eventuali guasti hardware. Possono essere registrate in modo ridondante anche le informazioni di parità, o quelle sulla posizione dei file.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it



▲ *Nel RAID 0, detto anche "stripe" i dati sono alternati tra i due dischi*



▲ *Nel RAID 1 o "mirror" i dati del primo disco sono "rispecchiati" identici sul secondo*

RAID. Poiché la connessione RAID stripe aumenta le prestazioni dei dischi senza sprecare capacità, installando nel computer due dischi identici e collegando i loro cavi dati alle prese gestite dal chip che controlla il RAID (che è sulla scheda madre o in una schedina aggiuntiva), nelle risorse del computer di Windows troverete un solo disco con capacità pari alla somma dei due dischi disponibili. Il RAID 0 ha però alcuni svantaggi. Il primo è la necessità di usare driver software speciali per il controller: non basta attivare questa modalità nel setup del BIOS della scheda madre o del controller (ed è già una operazione complicata!), ma quando avvierete l'installazione di Windows dovrete premere il tasto F6 e inserire il dischetto con i driver RAID 0 specifici per il chip controller RAID che state usando. Se questi driver non funzionano correttamente, come a volte capita, il PC si bloccherà durante il setup di Windows o, peggio ancora, funzionerà per un po' fino al giorno in cui avviandosi scoprirete che l'hard disk è completamente vuoto: basta infatti un solo errore nel calcolo dell'assegnazione delle stripe per distruggere tutta la fragile organizzazione dei dati. Un altro svantaggio è la minore affidabilità: se anche uno solo dei dischi si guasta, si perdono i dati contenuti nell'intero RAID. Un modo per combattere questo problema è il RAID 10. Per attivarlo bisogna collegare al chip controller RAID quattro dischi uguali, poi entrare nel setup del controller e scegliere 10 nel parametro chiamato modalità RAID (non tutti i controller la gestiscono). Il chip che controlla il RAID unirà il primo e il secondo disco in modo da formare un RAID 0, e lo stesso per il terzo e quarto; poi userà i dischi logici così realizzati per creare un RAID 1.

Livelli di funzionamento dei dischi collegati in modalità RAID

Livello	Caratteristiche
0	Chiamato anche "stripe". I dati sono distribuiti su tutti i dischi, che appaiono come una sola unità con velocità e capacità pari alla somma dei dischi singoli.
1	Chiamato anche "mirror". Richiede un numero di dischi pari. I dati sono scritti simultaneamente su due dischi per volta e letti dal primo dei due disponibile. La capacità è pari alla metà di quella complessiva, la velocità in scrittura alla metà di quella di ogni disco. Il guasto di un disco non provoca perdita di dati.
2	**ECC**: usa tre o più dischi, dedicandone uno alle informazioni per il recupero dei dati in caso di guasto di uno qualsiasi degli altri dischi. Non viene più usato perché poco efficiente.
3	Bit interleaved parity. Simile al RAID 2, ma i dati sono suddivisi diversamente, in modo tale che ogni operazione di lettura o scrittura accede simultaneamente a tutti i dischi. Raramente utilizzato.
4	Simile al RAID 3, ma i dati vengono raggruppati in blocchi detti "striping unit" per migliorare l'efficienza degli accessi. Richiede un disco di **parità** diverso e più veloce rispetto agli altri, quindi è poco pratico e raramente usato.
5	Evoluzione della modalità RAID 4. Usa almeno tre dischi identici, e tollera il guasto di uno qualsiasi di essi senza perdere dati. Un quinto della capacità complessiva contiene informazioni per l'eventuale ricostruzione del contenuto del disco guasto.
6	RAID ad alta affidabilità che tollera il guasto simultaneo di due dischi senza degrado di prestazioni. È raccomandato per i dischi SATA e IDE da 300 Gb e oltre, e richiede almeno quattro dischi identici.
10	Abbinamento in modalità mirror di due gruppi di dischi a loro volta collegati in modalità striping. È il tipo di RAID più veloce, ma servono almeno quattro dischi identici.

Procedure di configurazione

Dopo aver deciso che tipo di RAID attivare, è possibile procurarsi i componenti necessari. Probabilmente si sceglieranno RAID 0 oppure RAID 1, perché tutte le altre configurazioni richiedono almeno tre dischi con problemi di rumore, raffreddamento e ingombro nel telaio del PC. Prima di prendere in mano il cacciavite c'è da fare una scelta: aggiungere un RAID al disco esistente, riconfigurare nel RAID anche l'hard disk originale del PC, oppure rinnovare completamente gli hard disk? Se il disco originale è vecchio e lento, per non sprecare le possibilità del RAID conviene smontarlo e usarlo come disco di appoggio non incluso nel RAID; potrà essere eventualmente inserito in una custodia esterna USB. Questa scelta vi risparmia anche il tempo necessario per il backup dei dati. Se invece l'hard disk è recente ed è possibile acquistarne altri identici o simili, si può pensare di inglobarlo nel RAID che si creerà, ma solo quando la capacità complessiva risponde alle proprie necessità. La soluzione migliore consiste nell'installare una coppia di dischi nuova, da configurare come RAID 0 o RAID 1 a seconda delle necessità, lasciando com'è il disco originale. È importante verificare nel manuale della scheda madre o del controller RAID quali sono i suoi limiti. Quasi sempre il chip permette di creare RAID solo tra dischi con lo stesso tipo di interfaccia, quindi o solamente PATA, o solamente SATA senza possibilità di mescolarli; se invece si sceglie la funzione RAID software del sistema operativo, si possono mescolare dischi con interfacce diverse anche se a volte ciò riduce le prestazioni. Una volta scelti i dischi e la modalità RAID più adatta, resta da stabilire come utilizzarli. Le possibilità sono due: usare il RAID come disco aggiuntivo per i dati, oppure come unità "C:" di avvio al posto dell'hard disk originale (che diventa un disco di appoggio). La seconda scelta è migliore perché consente di sfruttare i vantaggi del RAID anche per tagliare i tempi di caricamento di Windows e dei programmi, ma obbliga a ripetere l'installazione di Windows e di tutti i software. Nella scelta si deve tener conto anche di una limitazione molto importante dei controller RAID: usano un partizionamento del disco non standard, che dipende dalle caratteristiche dello specifico chip controller e del BIOS di gestione. Ciò significa che mentre è possibile spostare un hard disk da un computer all'altro, o anche trasferirlo in un box USB esterno, continuando a leggere i dati che contiene, nel caso del RAID ciò non è possibile. Se si guasta la scheda controller o la scheda madre, non si potranno collegare i dischi a un'altra scheda e sperare di leggere i dati: bisogna collegare i dischi a una scheda del tutto identica. Se i dati sono molti, una scelta pratica efficiente consiste nel collegare i dischi RAID a una scheda controller da inserire in uno slot del computer, mantenendo il disco di avvio originale del PC fuori dal RAID. In questo modo, quando bisogna cambiare la scheda madre basterà reinstallare Windows sul disco "C:", poi caricare i driver del controller RAID, infine reinserire la scheda controller RAID nello slot: l'unità corrispondente al RAID riapparirà nelle risorse del computer senza perdita di dati. Se invece il sistema operativo è installato nel RAID, spesso al momento di avviare la procedura di setup per adeguare Windows alla nuova scheda madre si verifica un blocco che costringe a riformattare da capo tutto il RAID.

Passo a passo INSTALLARE IL RAID

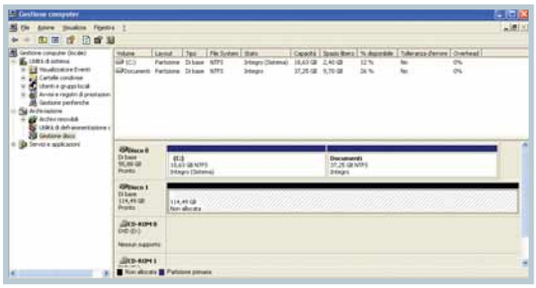
Che **disco** vuoi?

Configurando in modalità RAID gli hard disk, a seconda del livello scelto se ne aumenta capacità, velocità o affidabilità.

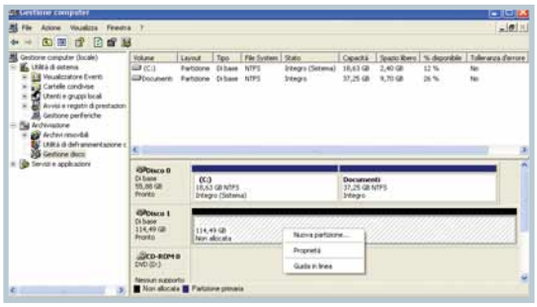
1 Se si aggiungono due hard disk in RAID per creare una nuova lettera di unità in cui caricare dati e programmi, non si dovrà reinstallare Windows o eseguire attività complicate. Prima di tutto bisogna installare i nuovi dischi nei vani interni del computer, collegandoli al cavo di alimentazione. Usate viti corte per non danneggiare la scheda elettronica; se necessario si possono usare cavetti sdoppiatori e adattatori per adeguare i cavetti dell'alimentatore alle prese sugli hard disk. I dischi devono essere in posizione ventilata. Lasciateli funzionare per quattro ore a cabinet chiuso: se diventano troppo caldi, distanziateli o installate una ventola di raffreddamento. Poiché per ora il cavo dati è ancora scollegato, non saranno visti da Windows. Provate a spegnere e riaccendere qualche volta il PC, per verificare se l'alimentatore è abbastanza potente.

2 Spegnete il computer, aprite il coperchio e inserite la scheda controller RAID in uno slot di espansione adatto. Collegate ai suoi pettini i cavi per i dati degli hard disk, seguendo le istruzioni del suo manuale. Se il chip controller è già presente nella scheda madre, controllate quali connettori per hard disk si possono usare in modalità RAID e usateli per collegare i dischi. Accendete il PC ed entrate nel setup del controller, premendo la combinazione di tasti indicata sullo schermo e nel manuale di istruzioni della scheda madre o del controller. Se non è previsto un BIOS separato per gestire il controller, entrate nel setup del BIOS della scheda madre e cercate la pagina di configurazione delle modalità RAID.

3 Scegliete la voce che corrisponde al tipo di RAID desiderato. Assegnate quindi i dischi al RAID scegliendoli dall'elenco. Accettate i valori predefiniti per le altre scelte e salvate le modifiche prima di uscire dalla procedura di setup.



4 Avviate Windows normalmente e inserite il CD-ROM con i driver del controller RAID quando richiesto. La lettera di unità del RAID potrebbe non apparire automaticamente nella finestra delle risorse del computer. In questo caso aprite l'icona Gestione computer e selezionate la voce "Gestione disco" sul lato sinistro della finestra. L'icona del RAID, da partizionare e formattare, è nel quadrante in basso a destra della finestra: la barra alla sua destra porta l'indicazione "Spazio non allocato".



5 Fate clic col tasto sinistro del mouse sullo spazio vuoto accanto alla lettera di unità per selezionarlo, poi fate clic con il tasto destro e scegliete "Nuova partizione". Completate la procedura accettando i valori predefiniti: se al termine la nuova unità sarà identificata come"Spazio libero", fate clic con il tasto destro su di essa e scegliete la voce "Nuova unità logica", quindi seguite la procedura.

METTI IL MOTORE AL TUO OFFICE

UN PIENO DI SOFTWARE COMPLETI

6 programmi FULL
3 programmi TR

GRATUITI

da scaricare e utilizzare
SUBITO sul vostro PC

IL CD-ROM DI
Computer idea
CD-ROM 06/07

- REGISTRY MECHANIC 5.2
- ASHAMPOO OFFICE 2005
- MAGIX MUSIC MAKER 12 SILVER
- BB FLASHBACK EXPRESS 1.5.3
- OO BLUECON XXL 5
- INCOMEDIA WEBSITE X1

All'interno:
SPECIALE: TUTTO OFFICE.
due anni di passo a passo dedicati a Office in versione PDF

Dal 24 Aprile richiedi in edicola Computer Idea con LA RACCOLTA PASSO A PASSO DI WORD E EXCEL IN FORMATO PDF, CON MOTORE DI RICERCA.
Inoltre, 6 programmi completi utili per il tuo lavoro.

Un CD ROM davvero imperdibile a soli

€ 2,30 in più

Computer idea
NUMERO 187

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

Glossario

Cache Insieme di dati che viene memorizzato in una posizione temporanea, dalla quale possa essere recuperato velocemente su richiesta. La cache di Internet Explorer, per esempio, permette di non dover scaricare pagine già visitate in precedenza.

ClearType Tecnologia sviluppata da Microsoft , che ha l'obiettivo di aumentare la leggibilità dei testi con i monitor LCD. È basata su una particolare tecnologia di rendering dei pixel.

CRT Cathode Ray Tube, tubo a raggi catodici. Tecnologia usata per la visualizzazione delle immagini nei monitor e nei televisori, che consiste nel convogliare dei raggi catodici (radiazioni emesse da un catodo) su di una superficie sensibile che ricostruisce l'immagine.

LCD Liquid Crystal Display, schermo a cristalli liquidi. Particolare tipo di pannello utilizzato nei computer portatili o nelle fotocamere digitali. Gli schermi a cristalli liquidi sono costituiti da un doppio strato di vetro, che contiene un liquido capace di allineare i cristalli con il campo elettromagnetico. In pratica, facendo variare questo campo nei diversi punti dello schermo, i cristalli riflettono o meno la luce, formando caratteri e immagini.

Slide In inglese significa "diapositiva", tant'è che le presentazioni sono dette "slide show". La slide è una schermata che fa parte di una presentazione. Un programma per crearle è Microsoft Powerpoint.

Speed test In ambito informatico, indica un test di velocità dei collegamenti Internet. La velocità si ricava calcolando quanto tempo viene impiegato per scaricare un pacchetto di dati utilizzato come campione.

VI MANCA... LA PAROLA? http://glossario.computer-idea.it

In questo numero...

STACCA & CONSERVA

Via alle presentazioni!
Per realizzare uno "slide-show" non serve PowerPoint. Basta utilizzare on-line ThumbStacks **II**

Un tachimetro per la connessione
Come misurare le prestazioni della vostra banda larga utilizzando tre servizi on-line gratuiti **IV**

Link... in anteprima
Cooliris Previews è un componente di Firefox per visualizzare l'anteprima di un collegamento senza aprire la pagina Web **VI**

Immagini dal Web
Se dovete scaricare molte foto da Internet, lasciatelo fare in automatico a Picture Ace **VIII**

Le foto sul desktop
Con DeskPhoto incorniciate i vostri scatti migliori per visualizzarli sulla scrivania del PC **XI**

Ci metto la firma
È possibile aggiungere una firma a tutti i messaggi di Outlook Express e noi vi spieghiamo come si fa **XII**

Voglio il resto!
Le formule di moltiplicazione e divisione spesso restituiscono risultati con i decimali: vediamo come arrotondarli **XIII**

Piccoli passi
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi **XX**

A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

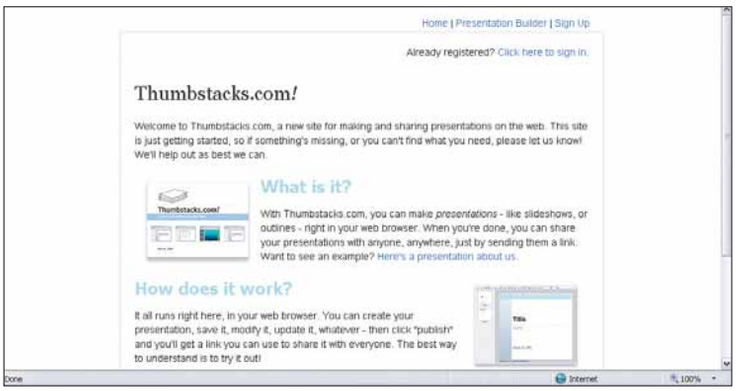
DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati

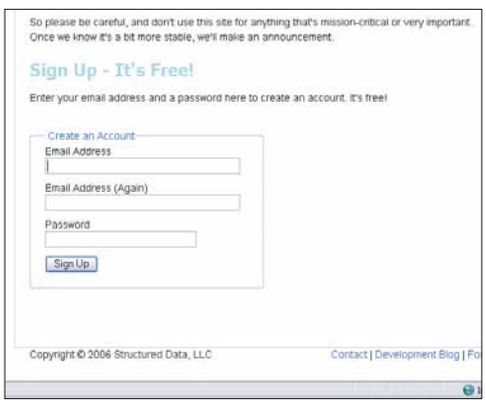
Via alle presentazioni!

Per realizzare uno slide-show come si deve non serve PowerPoint. Basta collegarsi alla Rete.

Tempi sempre più duri per il pacchetto Office di Microsoft. La suite da ufficio più diffusa ha sempre più concorrenti, non solo OpenOffice.org. Da qualche tempo si trovano tante alternative anche on-line. In Rete, infatti, è possibile redarre documenti di testo e creare fogli di calcolo, senza scaricare nulla sul proprio PC. In queste pagine vi presentiamo un ottimo servizio che permette persino di creare le diapositive di una presentazione. Il servizio, completamente gratuito, si chiama ThumbStacks.

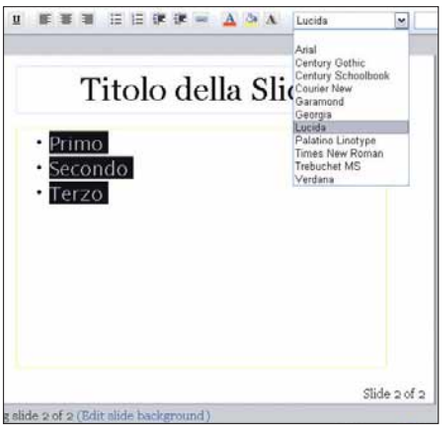


1 Collegatevi al sito ***www.thumbstacks.com***. Facendo clic su "Here's a presentation about us" potrete subito verificare le potenzialità di ThumbStacks, leggendo una presentazione del sito. Il servizio è gratuito, ma prevede la compilazione di un modulo di registrazione.

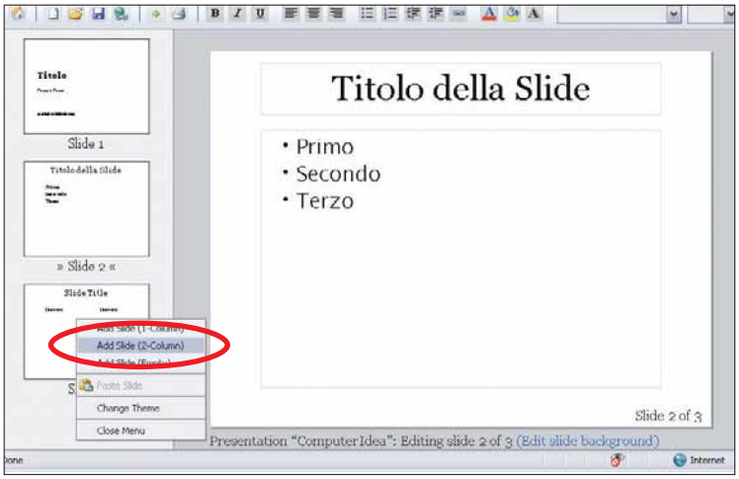


2 Fate clic su "Sign up": si apre la pagina di registrazione dove dovete inserire i vostri dati, e la vostra e-mail (due volte, per confermarne l'esattezza). In questa fase occorre anche scegliere una password (consigliamo, come sempre, di sceglierne una apposta per il servizio, e di non utilizzare sempre la solita). Fate clic sul pulsante "Sign Up" e attendete l'arrivo di una e-mail di conferma dell'avvenuta registrazione. Nella e-mail si trova un collegamento che attiva l'account appena creato, e vi porta su un'altra pagina di ThumbStacks: qui inserite e-mail e password, come richiesto, e fate clic su "Sign in".

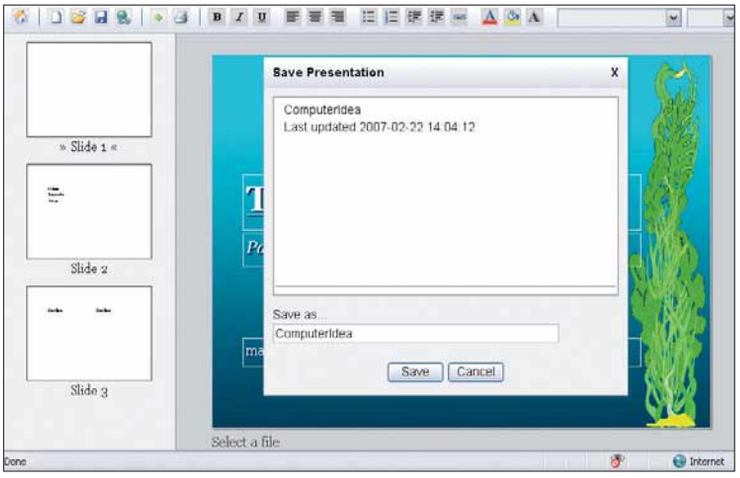
3 Fate clic su "Presentation Builder", in alto: questo collegamento porta direttamente all'interfaccia di creazione delle presentazioni che si avvia in automatico, con una presentazione composta da due pagine: la prima con il titolo e la seconda di dettaglio. Ovviamente sono modificabili a vostro piacimento. Nella prima pagina, quindi, sotto "Title" scrivete il titolo della vostra presentazione di prova; il sottotitolo invece va posto nel campo Subtitle. La data è automatica, ma può essere modificata.



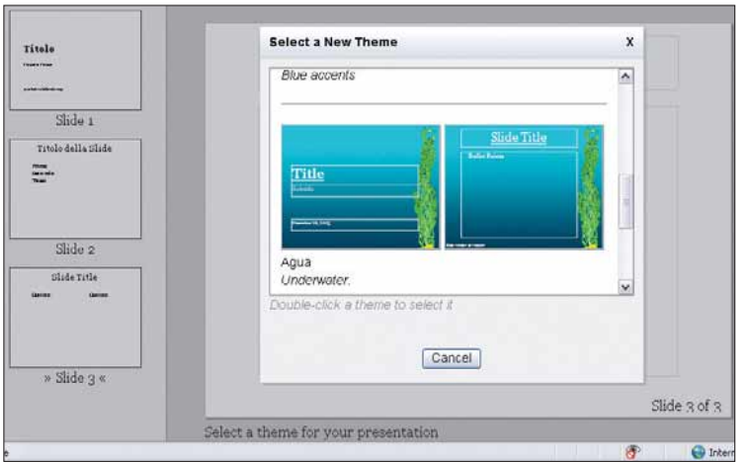
4 Entrate quindi nella seconda pagina, quella di contenuto. Anche qui è possibile scegliere un titolo. Nel box inferiore, invece, si possono elencare dei punti salienti; una volta decisi i contenuti, si può scegliere il formato del testo e tutto ciò che concerne l'aspetto della **slide** (le pagine di una presentazione vengono chiamate così). Per esempio, si può scegliere tramite il menu a tendina, un carattere differente da quello proposto, previa selezione del testo da modificare.



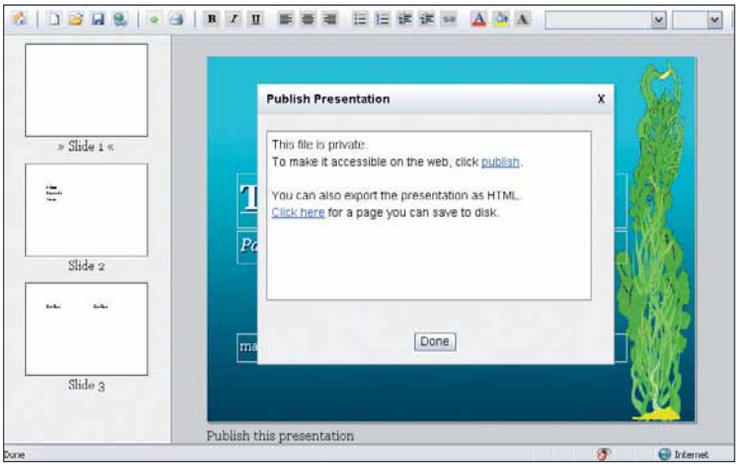
5 Ora aggiungete una nuova pagina. Provate, per esempio, a inserirne una "a due colonne". Fate clic col tasto destro sulla colonna a sinistra, nella quale sono visualizzate le miniature delle pagine della presentazione che state modificando. Appare un menu contestuale: scegliete la voce "Add Slide (2-Column)". Appare immediatamente la pagina pronta per essere modificata. Qualora sbagliaste, potrete cancellare le pagine sempre nella colonna di sinistra, facendo clic col tasto destro sulla pagina desiderata e scegliendo "Delete Slide".



7 Siete oramai in fase avanzata. Come in tutte le applicazioni, conviene quindi salvare lo stato del documento per evitare di perdere tutto. Fate clic, nella barra in alto, sul pulsante che ha come icona un dischetto. Appare una finestra di dialogo nella quale sceglierete un nome da assegnare al documento. Le presentazioni create con ThumbStacks possono essere anche salvate in formato HTML, in modo da poter essere integrate facilmente in un sito Web. Fate clic su "Save" per confermare e tornare alla modifica del documento.



6 Per arricchire graficamente la presentazione, ThumbStacks prevede l'inserimento di immagini. Ma è anche possibile scegliere degli stili già pronti. Per esempio, fate clic col tasto destro sulla solita colonna a sinistra, e scegliete la voce "Change Theme". Scorrete la lista sino a trovare "Agua" e fate doppio clic per confermare la scelta e l'applicazione del tema alla vostra presentazione.



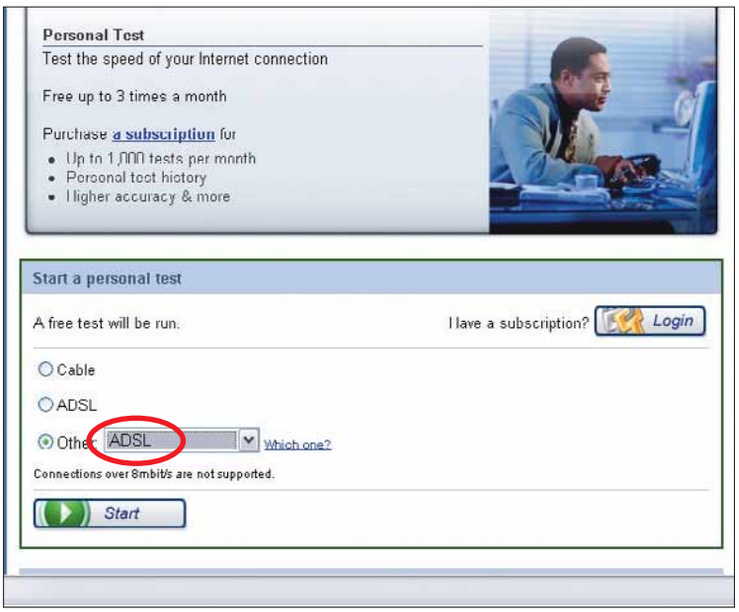
8 Supponiamo che siate soddisfatti della presentazione così com'è. Vediamo come pubblicarla, in modo che sia accessibile anche ad altre persone. Fate clic, sempre sulla barra delle applicazioni, sul pulsante alla destra di quello che avete appena scelto per salvarla: è quello che ha come icona il mondo e degli anelli di una catena. Appre un'altra finestra di dialogo: fate clic sul collegamento Publish. Fate quindi clic su "Presentation Link". Si apre un'altra pagina di Internet Explorer. Copiatene l'indirizzo e speditelo a chiunque voglia vedere la vostra presentazione. Per visualizzarla, infatti, basta selezionare "Click to Start".

Un tachimetro per la connessione

Come misurare le prestazioni della vostra banda larga con tre servizi on-line gratuiti.

Vi siete mai chiesti se la vostra connessione ADSL è effettivamente veloce? Avete mai avuto il dubbio che il vostro vicino di casa navighi più velocemente di voi?

Misurare le prestazioni del vostro collegamento a Internet è una prova che potete eseguire facilmente, grazie ai tre servizi gratuiti (detti "**speed test**") che abbiamo selezionato per voi.

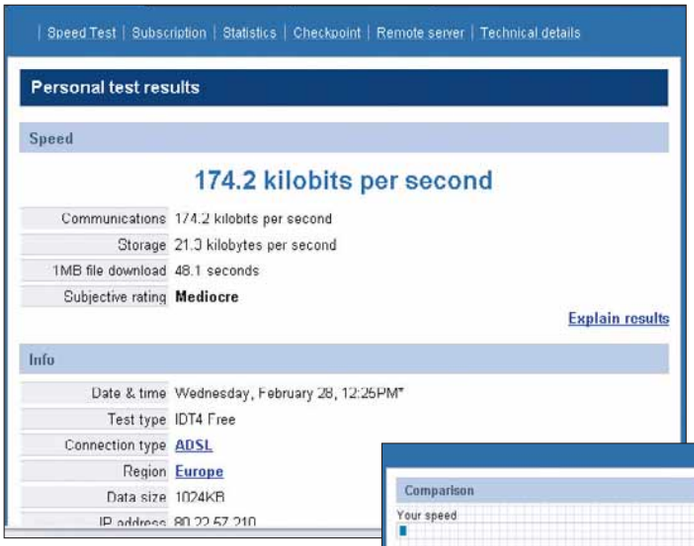


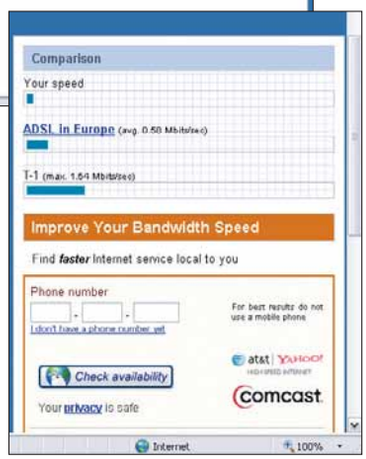
1 Cominciate col primo sito che offre il servizio di misurazione delle prestazioni, gratuitamente fino ad un massimo di 3 volte al mese dallo stesso PC. Si tratta di BandwidthPlace. Collegatevi al sito ***www.bandwidthplace.com/speedtest***. Scorrete la pagina verso il basso, e fate clic sul pulsante Start.

Banda stretta

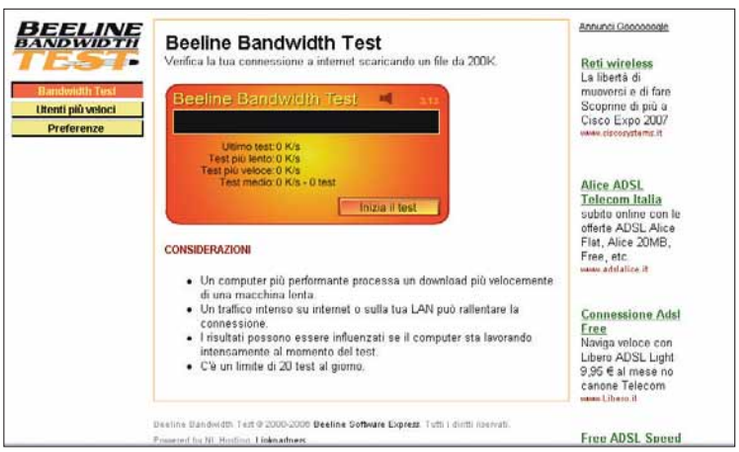
I provider non sono obbligati a garantire un minimo di banda, a meno che non sia previsto nel contratto (opzione solitamente molto cara). Quindi, se la vostra connessione ADSL da 4 Mbit offre velocità di download di 50 Kbps, non potete farci niente. Anche se, in teoria, la velocità massima dovrebbe essere quasi dieci volte tanto.

2 Per funzionare bene, il servizio ha bisogno di conoscere i dettagli della vostra connessione. Inserite il tipo di collegamento che state utilizzando. Fate clic su "Other" e, dal menu a tendina, scegliete ADSL, come mostrato in figura. Fate clic ancora una volta su "Start". Si apre un'altra schermata con la richiesta di identificare la vostra regione geografica. Fate clic su "Other" e dalla lista scegliete, ovviamente, "Europe". Fate clic su "Continue".

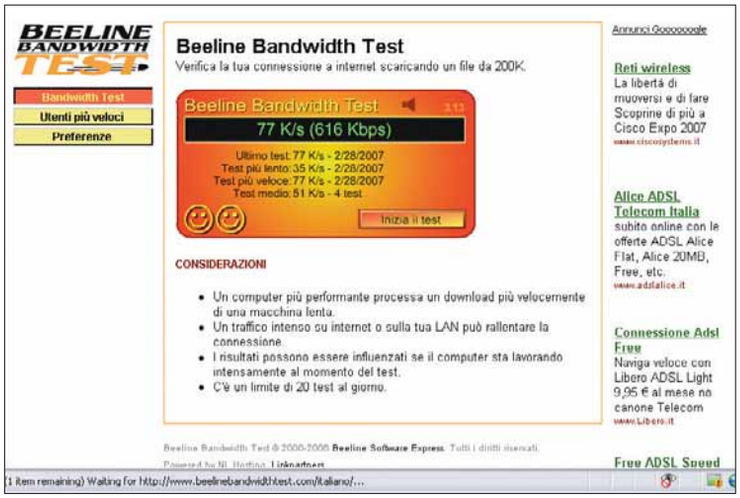




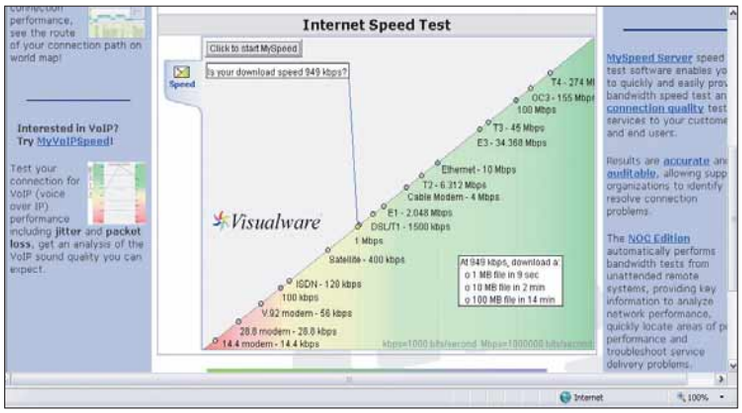
3 Il test comincia, facendovi scaricare dei dati: pacchetti sempre diversi, in modo che non vengano messi in **cache** e quindi il risultato sia il più veritiero possibile. Dopo qualche secondo appare il risultato, con un giudizio di merito sulla performance ottenuta, comparata con tipologie di connessione simili a quella specificata. Ovviamente se, contemporaneamente a questa verifica, state utilizzando la connessione anche per altri scopi (per esempio l'aggiornamento dell'antivirus, il file sharing e via dicendo), i risultati saranno mediocri.



4 Provate ora il servizio di Beeline, che ha il vantaggio di avere un'interfaccia in italiano. L'indirizzo del sito è ***www.beelinebandwidthtest.com/italiano***. Il limite in questo caso è più blando, si possono fare ben 20 test al giorno dallo stesso computer. Nella pagina che appare, inoltre, sono presenti delle note che spiegano che il risultato può essere influenzato anche dalla velocità del sistema, oltre che dall'uso della connessione anche da parte di altre applicazioni o utenti.

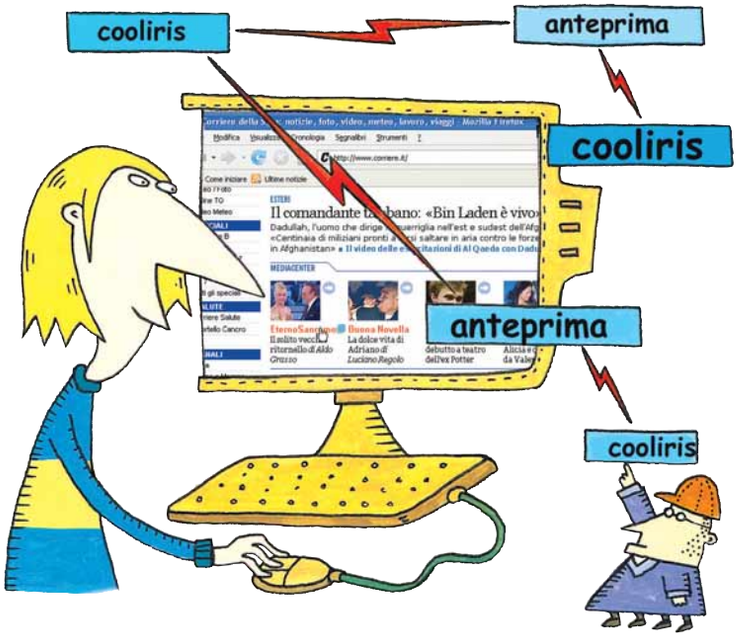


5 Per cominciare, fate clic su "Inizia il test". Dopo il download di un file da 200 Kb, appare il risultato. Se lanciate più volte questo test, appariranno anche le prove precedenti e una media di velocità: in questo modo il risultato della prova sarà più attendibile.



6 È ora il turno di Myspeed di Visualware (***http://myspeed.visualware.com***). Selezionate il link "Click to start MySpeed". Comincia a scorrere il test di download (cioè quanto velocemente i dati arrivano sulla vostra linea) e viene segnalato il risultato sul grafico. Subito dopo parte invece il test di upload (quindi quanto velocemente i dati partono dalla vostra linea) e anche questo risultato appare sul grafico. Se siete amanti dei dettagli, fate clic su "Advanced": qui vengono visualizzati tutti i valori che la prova ha rilevato. Siete dunque soddisfatti del vostro collegamento?

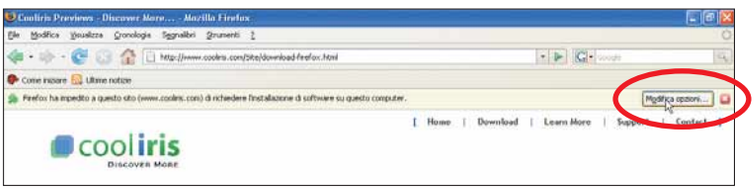
Link... in anteprima



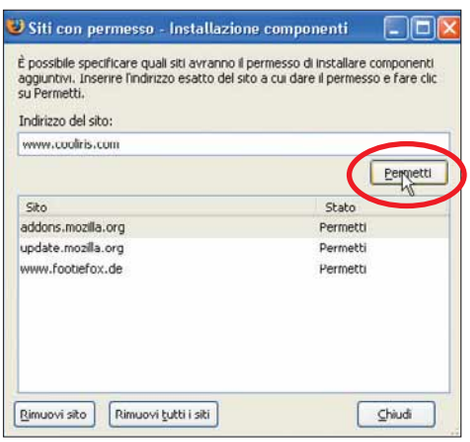
Cooliris Previews è un componente aggiuntivo gratuito e permette di visualizzare in un riquadro il contenuto di un collegamento Web.

Uno dei punti di forza di Firefox è la possibilità di poterlo potenziare tramite componenti aggiuntivi, completamente gratuiti.
A quelli presentati nei numeri precedenti (per esempio Fotiefox, su Computer Idea N. 186), aggiungiamo Cooliris Previews, uno strumento che permette di migliorare sensibilmente la vostra navigazione in Rete. Invece di fare clic su un link per visualizzare la pagina collegata, con Cooliris è possibile averne direttamente un'anteprima. È un'ottima soluzione, per i risultati di una ricerca con Google, per i bookmark elencati in un sito, per i video di Youtube, per le foto di Flickr e chi più ne ha...

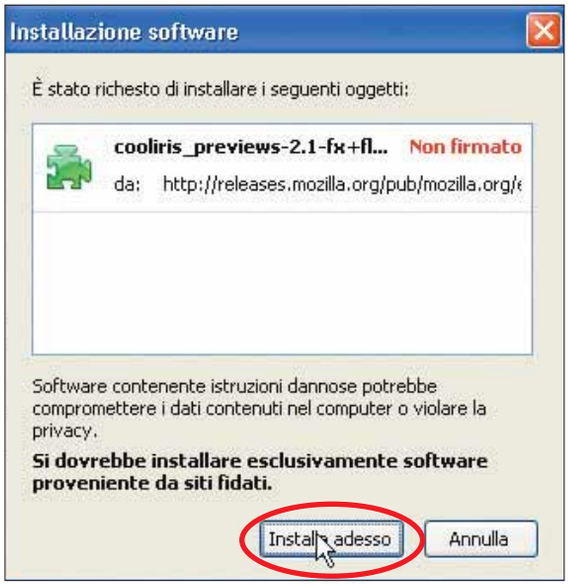
1 Aprite il browser Firefox, collegatevi alla Rete e dirigetevi sul sito Web ***www.cooliris.com***. Qui dovete fare clic su "Download Cooliris", due volte: la stessa cosa è richiesta infatti anche nella pagina successiva.



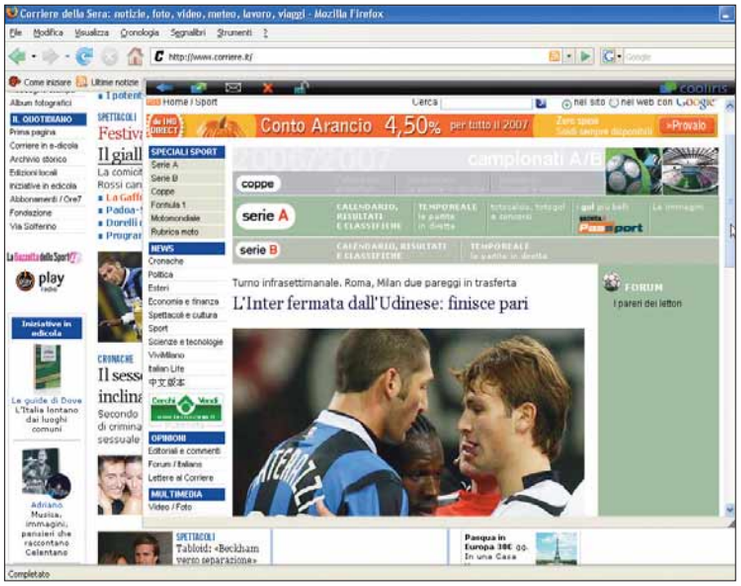
2 Firefox restituisce il seguente messaggio: l'installazione non può avvenire in modo automatico. Alla destra della barra con questo messaggio, fate clic sul pulsante "Modifica opzioni".



3 In tal modo si apre la finestra di Firefox per la gestione dell'installazione dei componenti aggiuntivi. L'indirizzo del sito Cooliris è pronto per essere inserito nella lista di quelli consentiti: non dovete far altro che premere il pulsante Permetti.



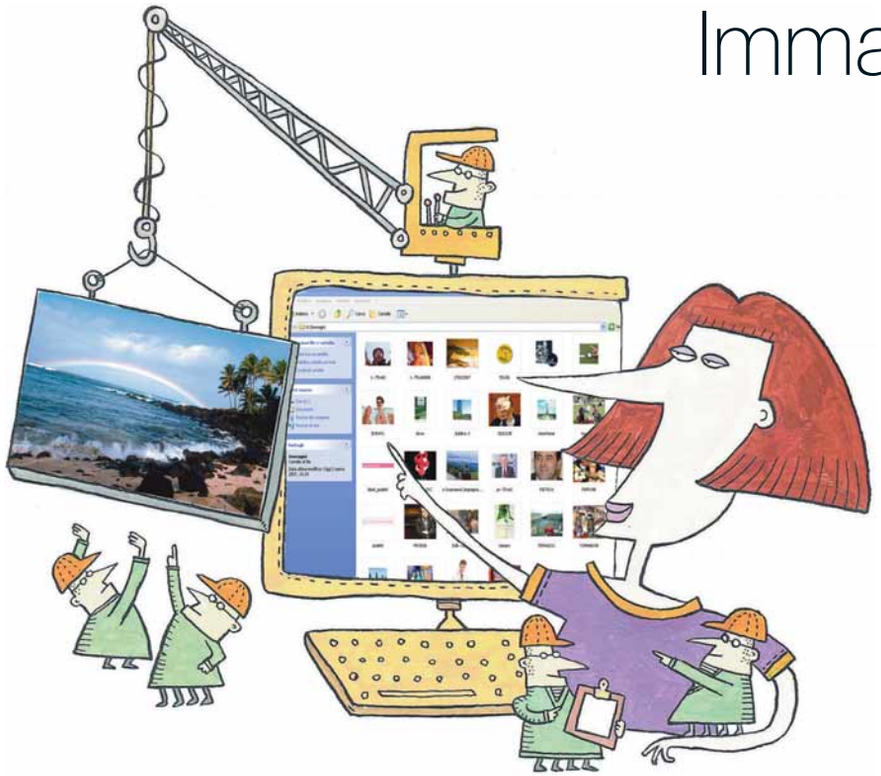
4 A questo punto è possibile procedere all'installazione vera e proprio di Cooliris: fate clic su "Installa adesso". Al termine del download, quando il componente aggiuntivo è stato installato correttamente, dovrete riavviare Firefox.



6 Automaticamente apparirà una finestra di anteprima dove potrete osservare il collegamento della pagina Web collegata tramite link.

5 D'ora in poi, quando visualizzerete una pagina con collegamenti ipertestuali, ogni link verrà affiancato da un piccolo quadratino: non serve che vi facciate clic sopra, basterà toccarlo con il cursore del mouse.

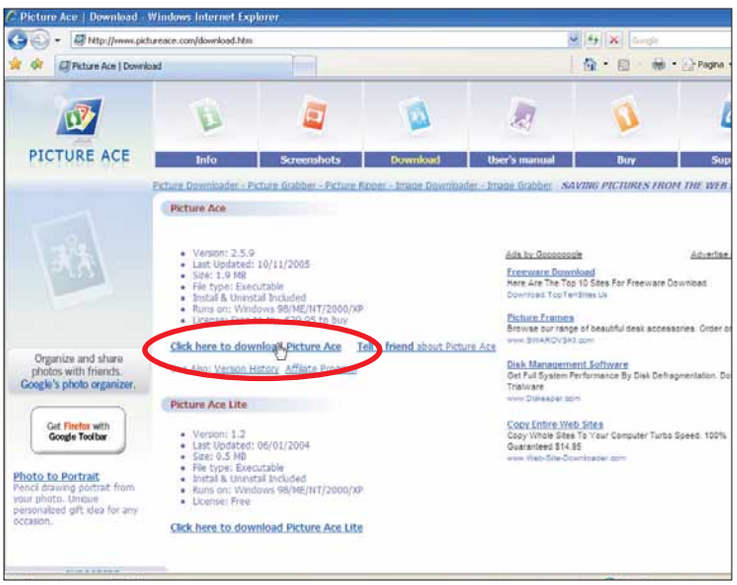
7 Come potete osservare, la parte alta di questa finestra di preview prevede diverse opzioni: è possibile aprire la pagina in un'altra finestra (Open the current link in the new tab), inviare il link per posta elettronica (Share the link with your friend). L'ultima opzione ("Stick the frame"), rappresentata da un lucchetto aperto, serve per bloccare la finestra di anteprima: anche spostando il mouse in un altro punto della pagina, la finestrella non si chiude.



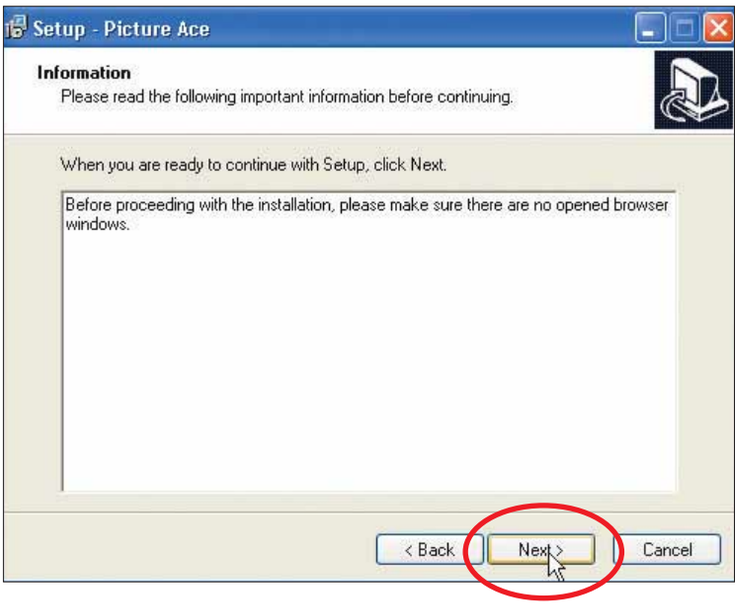
Immagini dal Web

Se dovete scaricare molte foto da Internet, fatelo in modo completamente automatico.

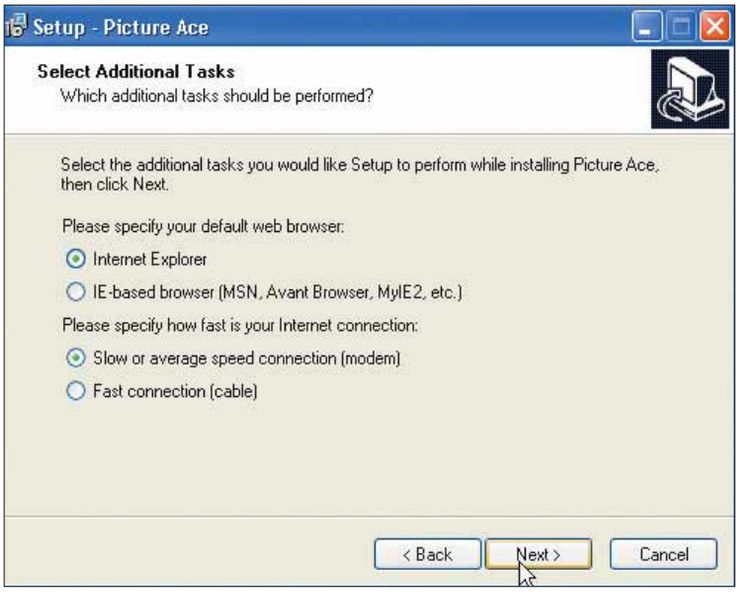
Anche se la banda larga e il cosiddetto Web 2.0 puntano tutto sui video on-line (YouTube e Google Video la fanno da padroni), il Web è fatto soprattutto di immagini e foto. Se avete la necessità di scaricarne molte da un sito Internet, potrebbe rivelarsi noioso salvarle una a una. Meglio utilizzare uno strumento apposito. In queste pagine vedremo come sfruttare il programma shareware (si può provare gratuitamente) Picture Ace che è compatibile con Internet Explorer.



1 Collegatevi al sito ***www.pictureace.com***. Qui, come mostrato nell'immagine, trovate il link "Click here to download Picture Ace". Fateci clic sopra per scaricare il file di installazione "PictureAce.exe", del peso di 1,82 Mb.



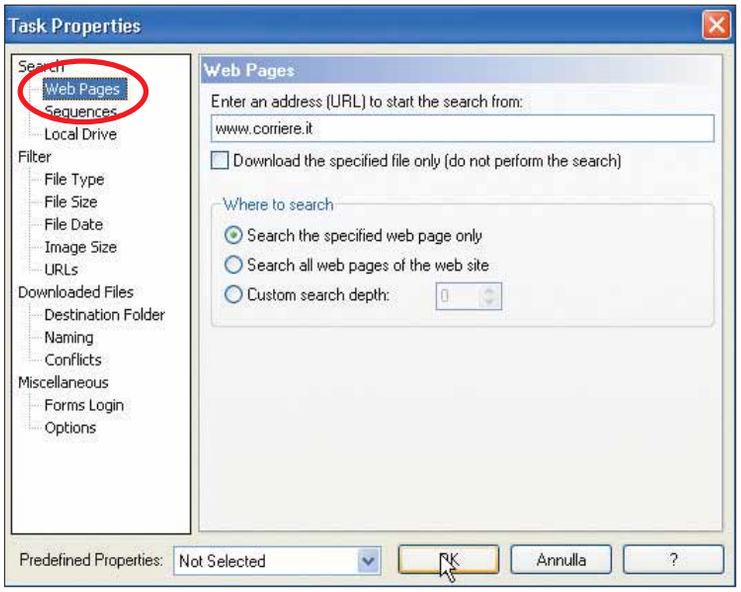
2 Chiudete il browser, quindi avviate l'installazione con un doppio clic sul file eseguibile appena scaricato, proprio come indicato da questa schermata. Per passare da una finestra alla successiva, fate clic su "Next".



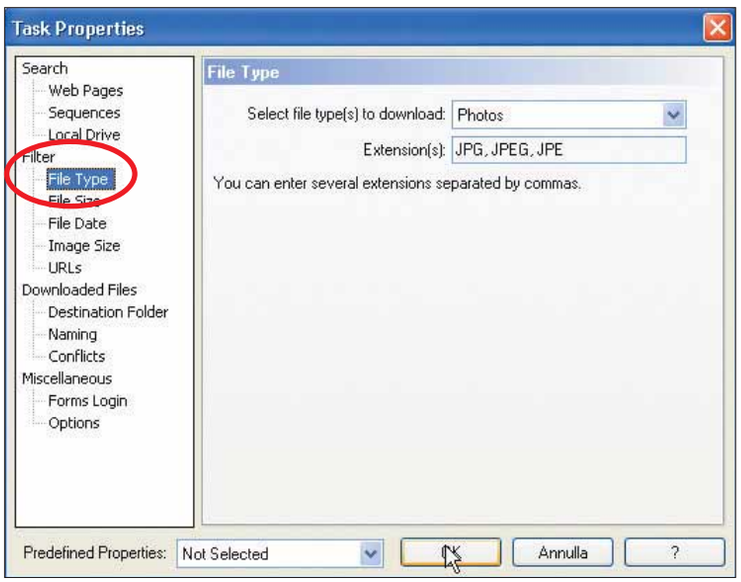
3 In questa schermata vi viene chiesto di specificare quale browser utilizzate (se Internet Explorer oppure altri simili): purtroppo il programma non è compatibile con browser alternativi come Firefox od Opera. Dovete specificare anche quanto veloce è la vostra connessione Internet (modem o via cavo?). Fatte le vostre scelte, fate clic su "Next".

4 All'avvio del programma, visto che si tratta di uno shareware, fate clic su "Try the program" (Prova il programma). Se voleste acquistarlo, potreste farlo in un secondo momento, al costo di 39,95 dollari (circa 31 euro).

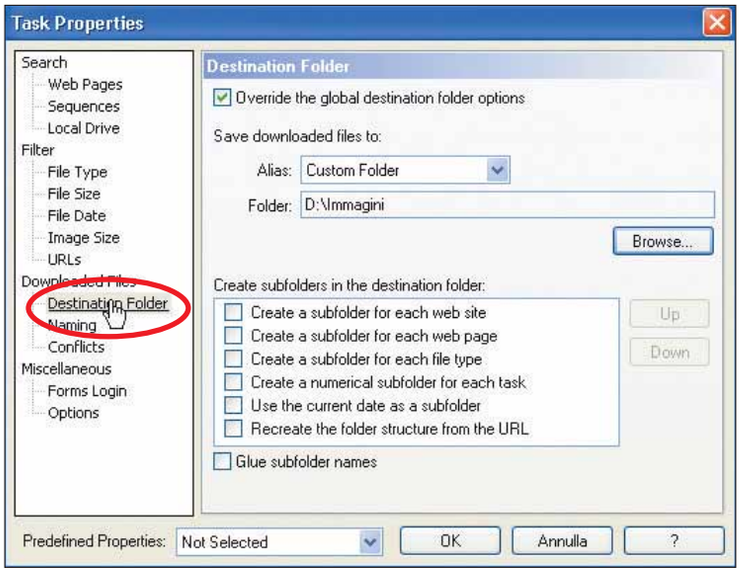
5 Una volta aperta la schermata principale del programma, fate clic sul primo pulsante che si trova in alto a sinistra (Create a new task). Serve per specificare i termini del download di immagini dalla Rete.



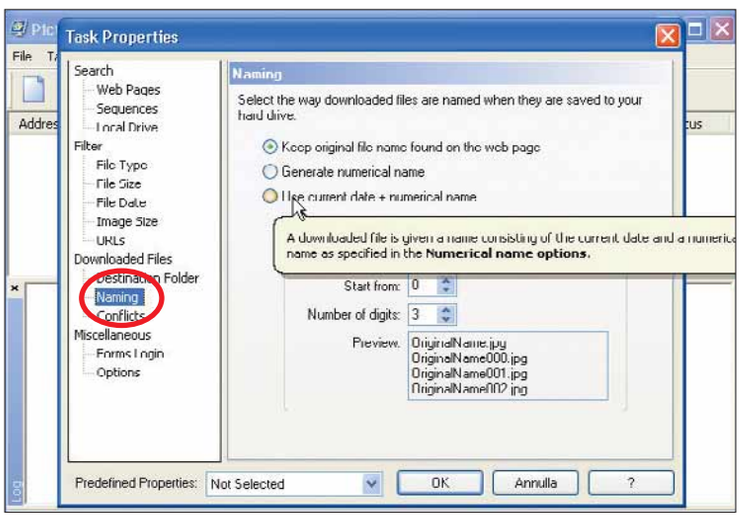
6 La schermata "Task properties" è la console di comando dell'intero programma. Cominciate con lo specificare l'indirizzo del sito dal quale volete scaricare le immagini. In "Web pages", indicate l'URL in "Enter an address to start the search from" (Inserisci un indirizzo da cui iniziare la ricerca). Sotto, in "Where to search", potete decidere se cercare le foto solo nella pagina specificata, o se addentrarvi anche in altre pagine dello stesso sito (ed eventualmente a che "profondità" spingervi nelle sottopagine).



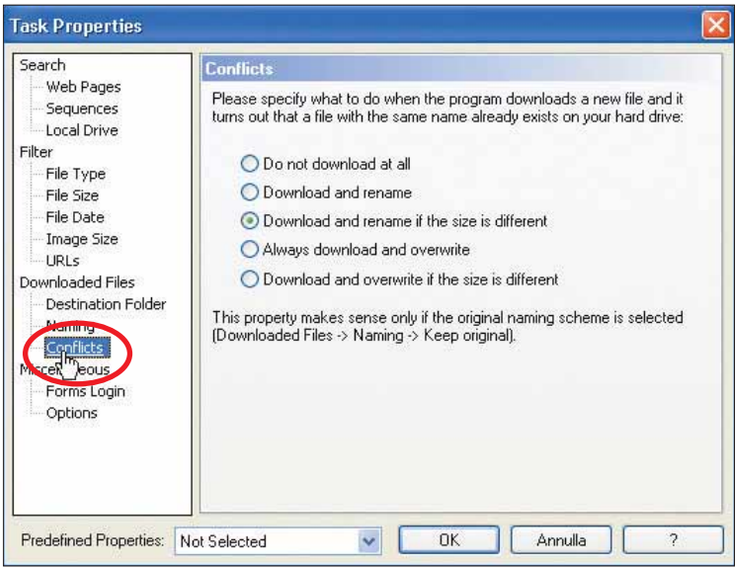
7 Proseguite spostandovi sulla voce "File Type", nel gruppo Filter. A destra dovete specificare che tipo di immagini volete, limitando così la ricerca. Nel tipo, specificate "Photo" (fotografie): automaticamente appariranno le estensioni da cercare. Potete modificarle anche a mano, nel caso per esempio che cerchiate anche altri tipi di immagini (TIFF, GIF, PNG e via dicendo). Separate un'estensione dall'altra con una virgola.



8 Nella scheda "Destination folder" potete decidere dove salvare le vostro foto in automatico. Potete per esempio creare una nuova cartella sul desktop, o su uno dei vostri dischi fissi. Mettete un segno di spunta accanto a "Override the global destination folder options". In tal modo si attivano le opzioni sottostanti. In Alias, specificate "Custon folder". In Folder specificate il percorso della vostra cartella, con l'aiuto del pulsante Browse (Sfoglia).

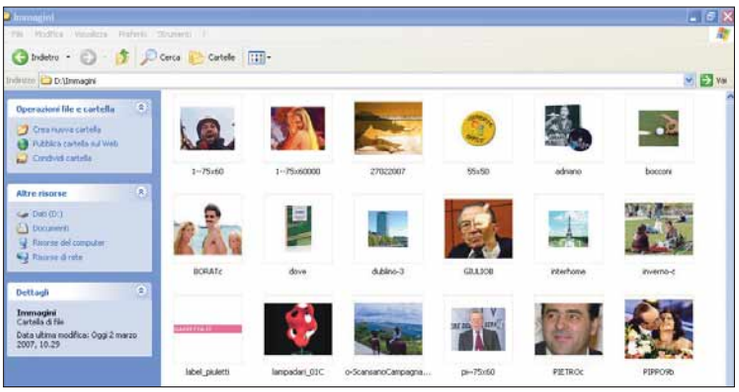


9 Spostatevi nella sezione Naming per decidere come rinominare le immagini scaricate. Se i nomi del sito vi stanno bene, non cambiate la selezione automatica "Keep original file name found on the Web page". In caso contrario, potreste voler numerare le immagini (Generate numerical name) oppure associare la data odierna a un numero progressivo (Use current date + numerical name). Nel caso di numerazione, potete anche decidere il numero di partenza.



10 In "Conflicts" potete stabilire come si comporterà il programma nel caso in cui stia per scaricare un'immagine che ha lo stesso nome di un'altra foto già salvata in precedenza. Potete decidere che non la scarichi, che la salvi con un altro nome (se le dimensioni sono diverse), che sovrascriva la precedente e così via. Vi consigliamo di scegliere "Download and rename if the size is different", in modo che la seconda foto venga rinominata, se le dimensioni sono diverse (sicuramente non si tratta della stessa foto).

11 A questo punto è arrivato il momento di procedere alla ricerca e al download delle immagini. Fate clic su "OK" per avviare la procedura. Aspettate che il programma termini il lavoro, e restituisca un report. In tal modo potrete verificare se sono state scaricate delle foto (Downloaded).

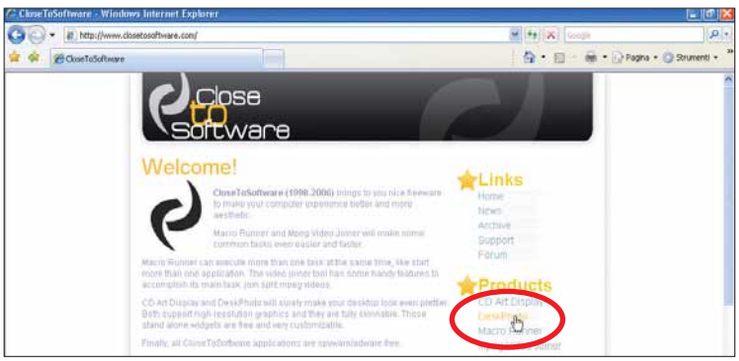


12 Ora aprite la cartella specificata al passo 8 ("Destination folder") per visualizzare tutte le immagini che Picture Ace ha scaricato sul vostro disco fisso.

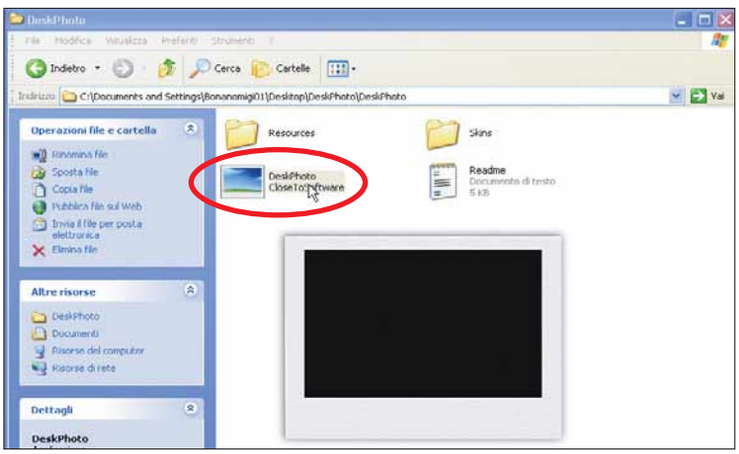
Le foto sul desktop

Gli sfondi statici del desktop annoiano presto, ecco come trasformare il vostro monitor in una cornice che mostra i vostri scatti migliori a rotazione.

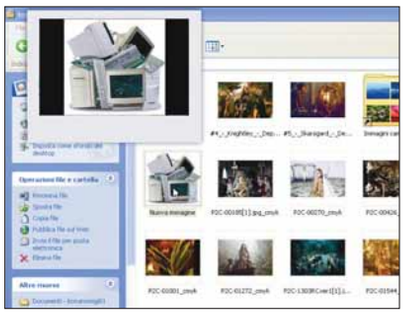
Invece di tenere la foto della vostra fidanzata o di vostro figlio sul desktop, che ne direste di far apparire a video una cornice che mostra le immagini che più vi piacciono come in una presentazione? Il programma che consente di farlo è completamente gratuito e si chiama DeskPhoto.



1 Collegatevi al sito Web ***www.closetosoftware.com***. Sulla destra trovate un menu con i prodotti di questa software house, e tra questi "DeskPhoto". Fate clic sul relativo link. Nella pagina successiva, in fondo, trovare la sezione "Download now". Fate clic su "Full version". Scaricherete il file "DeskPhoto.zip", di soli 228 Kb.

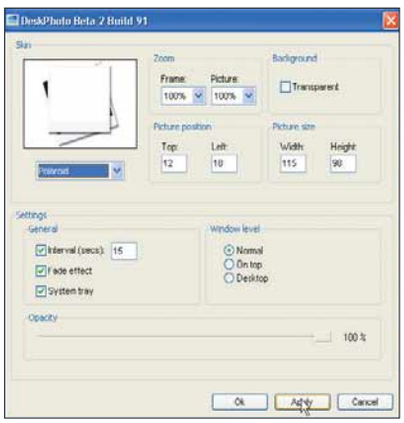


2 Estraete il contenuto del file ZIP in una nuova cartella. Vi troverete, tra gli altri, il file "DeskPhoto.exe": fateci doppio clic sopra per avviare il programma. Come potete osservare, appare una cornice dai contorni grigi. Contemporaneamente, l'icona di DeskPhoto appare anche nella barra accanto all'orologio di Windows.



3 A questo punto, per iniziare a utilizzare il programma, potete usare quella cornice come semplice anteprima delle foto. Trascinate un'immagine da una cartella nella cornice: vedrete che vi apparirà all'interno.

4 In alternativa, potete usare la cornice come slideshow, ossia per far scorrere una serie di immagini che avete salvato in una cartella. A tal proposito, fate clic con il tasto destro sulla cornice e, nel menu che appare, selezionate l'opzione "Open folder" (Apri cartella). Si apre un'istanza di Esplora risorse: trascinate la cartella delle foto nella cornice. Automaticamente le foto vi scorreranno all'interno.

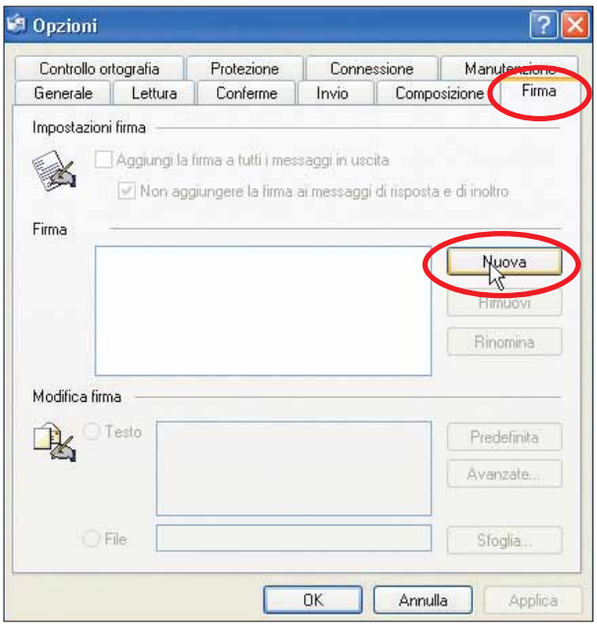


5 Vediamo come personalizzare le impostazioni del programma. Fate clic con il tasto destro sulla cornice, e scegliete "Options". Nella schermata che appare, potete decidere, tra le altre cose, la forma della cornice (in alto a destra), l'intervallo tra una foto e l'altra (impostato sui 10 secondi), il livello di opacità delle immagini (con la barra in basso).

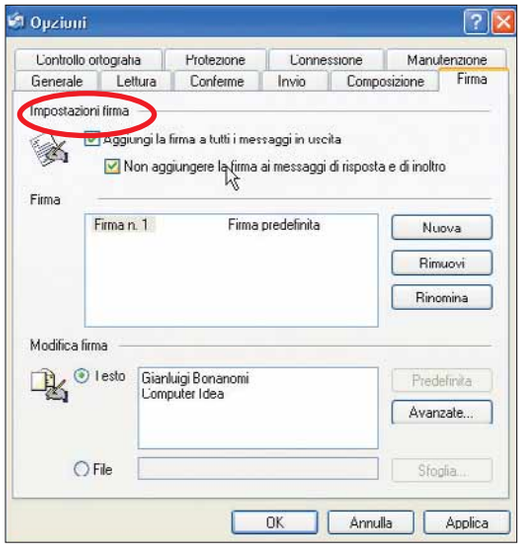
Ci metto la firma

È possibile aggiungere automaticamente i vostri riferimenti a tutti i messaggi di posta elettronica.

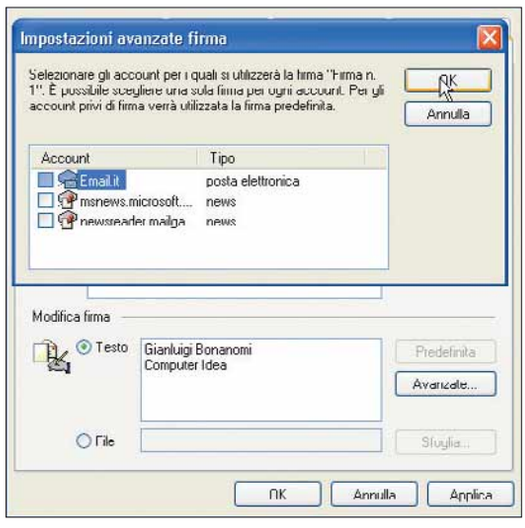
Se non volete inserire manualmente la vostra firma a conclusione di un'e-mail, potete fare in modo che Outlook Express ci pensi al posto vostro. Oltre al nome e cognome (o al vostro nickname, se preferite) scegliete se visualizzare anche alcuni dati salienti, come l'indirizzo del vostro sito Web o altre informazioni. Un vezzo comune è aggiungere alla fine della firma una piccola frase curiosa o spiritosa, chiamata in gergo "tag-line".



1 Aprite il programma di posta elettronica, quindi andate in Strumenti/Opzioni. Posizionatevi sulla scheda Firma e fate clic su "Nuova".



2 Nella casella Testo, scrivete il vostro nome e altre informazioni che desiderate mostrare (è buona educazione non esagerare). Mettete il segno di spunta a fianco della voce "Aggiungi la firma a tutti i messaggi in uscita", fate clic su "Applica" e su "OK".

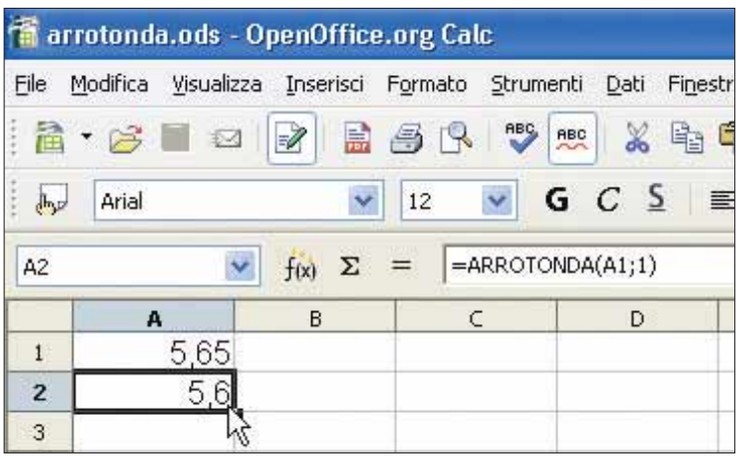


3 Se fate clic sul pulsante Avanzate, potete accedere ad altre impostazioni relative alla firma. In particolare, potete decidere se usare la stessa firma con tutti gli account che utilizzate, se oltre a quello di posta elettronica, utilizzate dei server per i newsgroup.

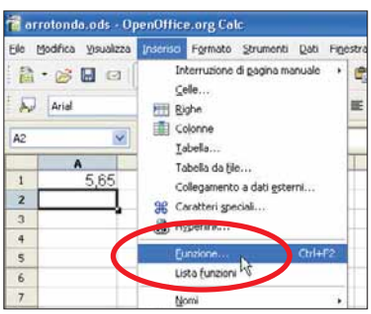
Voglio il resto!

Le formule di moltiplicazione e divisione spesso restituiscono risultati non interi, con i decimali: in questi casi occorre utilizzare le funzioni di arrotondamento del foglio di calcolo.

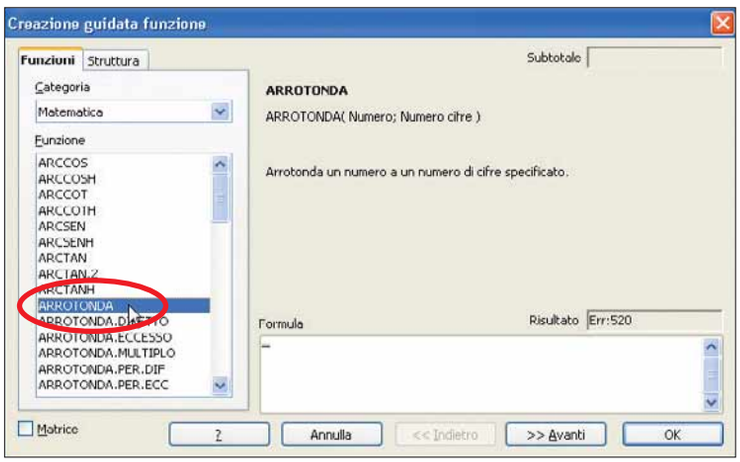
Quando utilizzate le formule di moltiplicazione e divisione, prevedendo anche l'utilizzo di cifre decimali, correte il rischio che la visualizzazione dei risultati non sia precisa, se le posizioni decimali superano quelle consentite dal formato. Calc, così come Excel, conserva in memoria (per i suoi calcoli) un gran numero di posizioni decimali. Per questa ragione è preferibile utilizzare le funzioni di arrotondamento sulle formule che possono produrre più cifre decimali di quelle visualizzate dal formato. La più importante di queste funzioni è Arrotonda, ma fanno parte della stessa famiglia anche le funzioni Arrotonda.Eccesso, Arrotonda.Difetto, Arrotonda.Multiplo, Pari, Dispari, Int e Tronca. Impariamo a usarle.



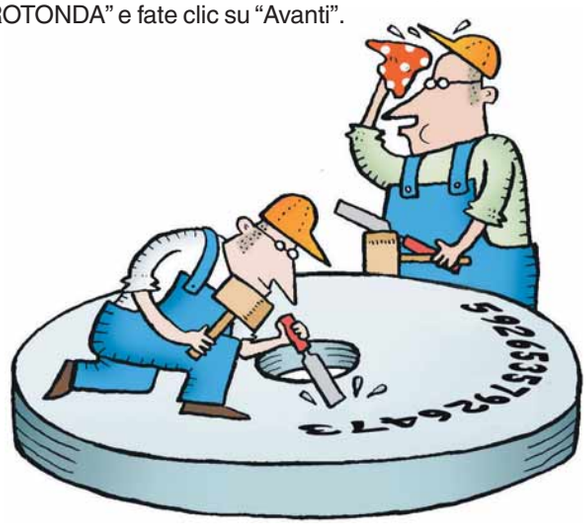
1 La sintassi della funzione Arrotonda è la seguente: = ARROTONDA(numero;numero di cifre). All'interno della parentesi trovate due valori. Il primo non è necessariamente un valore numerico, ma può anche essere l'indicazione di una cella che contiene un numero (o una formula che restituisce un valore). Il secondo valore (numero di cifre) può essere qualsiasi numero, positivo o negativo, che determina quante posizioni devono essere arrotondate. Se quest'ultimo valore è 0, il numero verrà arrotondato a quello intero più vicino (5,6 diventerà 6); se invece è negativo, il numero verrà arrotondato al numero a sinistra della posizione decimale.

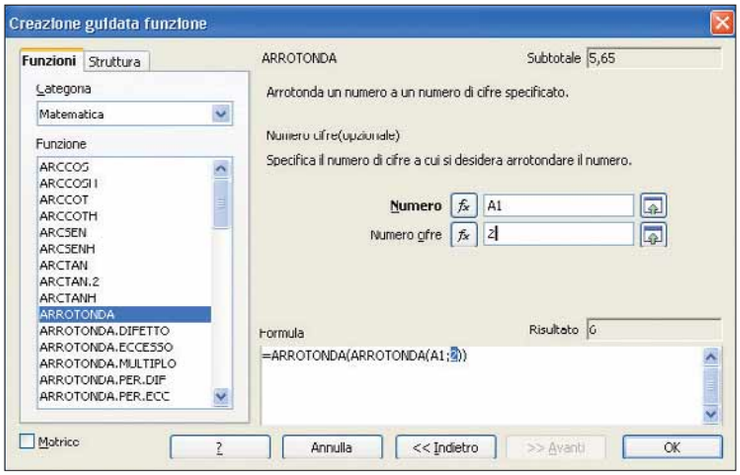


2 Un altro modo per immettere la formula Arrotonda in una cella è il seguente. Posizionatevi con il mouse sulla cella nella quale volete inserire la formula. Aprite il menu Inserisci, quindi selezionate la voce Funzione, come mostrato nell'immagine.

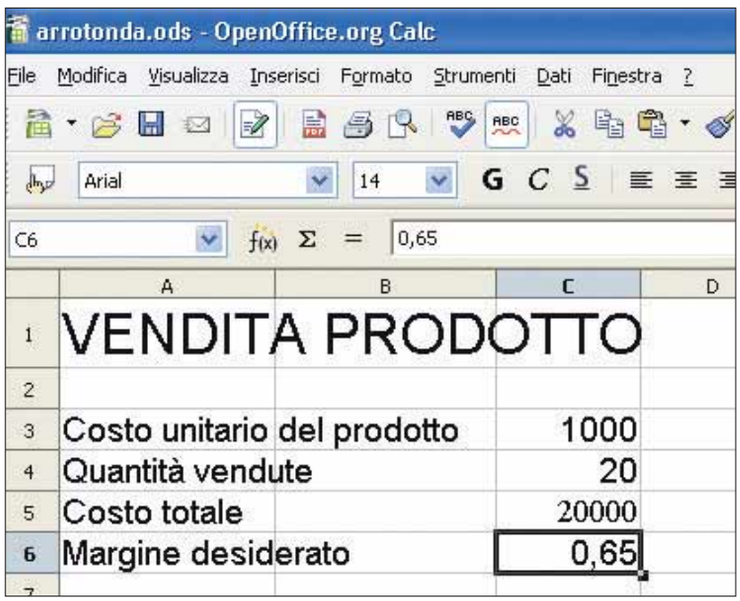


3 Si apre la "Creazione guidata funzione", uno strumento passo a passo per la creazione di una formula. Potete cercare la formula nell'elenco Funzione, ma per facilitarvi le cose conviene focalizzare l'attenzione su una determinata categoria di formule. Aprite il menu a tendina Categoria, e selezionate "Matematica". Sotto, poi, selezionate "ARROTONDA" e fate clic su "Avanti".

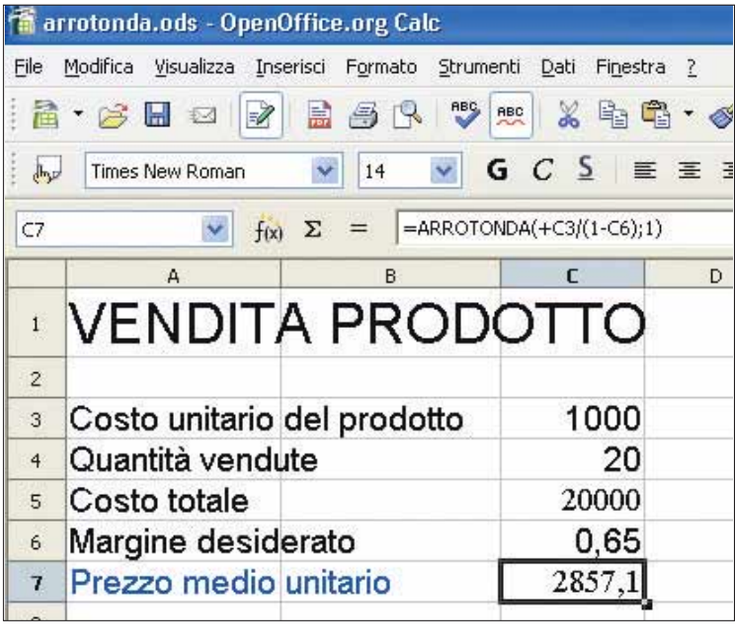




4 Nella finestra successiva dovete inserire i due argomenti che, nel passo 1, avevate trovato all'interno della parentesi: "Numero" e "Numero di cifre". Come potete osservare, man mano che scrivete nelle due caselle, nella parte inferiore della finestra appare un'anteprima della formula. Inseriti i termini della formula, fate clic su "OK".

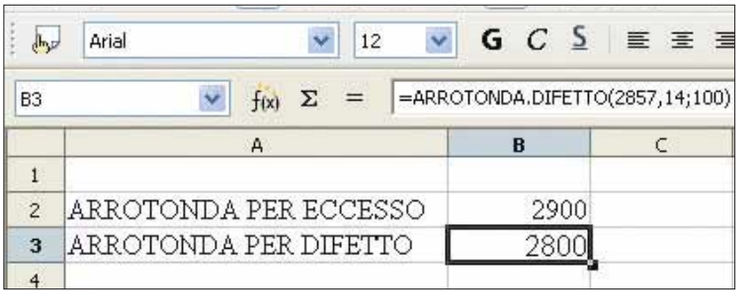


5 Vediamo ora un esempio pratico di applicazione di questa funzione. Immaginate di dover vendere 20 unità di un certo prodotto. Ogni prodotto vi è costato 1.000 euro, e volete realizzare dalla vendita un margine del 65%. A quale prezzo dovete vendere ogni prodotto per realizzare questo margine? Riportate tutti questi dati in un foglio di Writer in questo modo. Nella cella C3 scrivete il costo unitario del prodotto: 1.000; in C4 le quantità vendute di quel prodotto: 20; nella cella C5 si calcolerà il costo totale, dato dalla moltiplicazione del costo unitario per le quantità vendute con la formula "=C3*C4" (1.000x20=20.000); in C6 inserite il margine desiderato: per esempio 65% (e cioè 0,65).

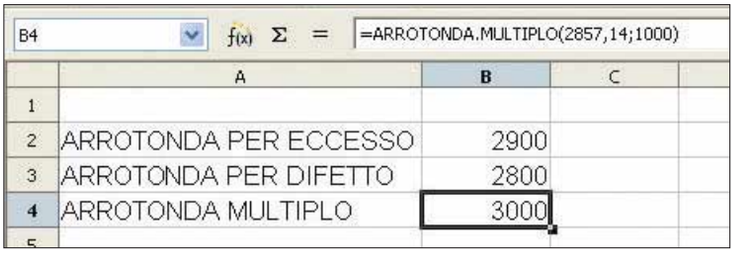


6 Passate quindi ai calcoli. Nella cella C7 calcolerete il prezzo medio unitario, dato dal rapporto tra il costo unitario e il complemento a 100 del margine desiderato. Inserite quindi la seguente formula: =ARROTONDA(+C3/(1-C6);1) Tradotto in numeri, sarebbe =ARROTONDA(1.000/(1-0,65);1), vale a dire 2.857,1.
Se aveste utilizzato un numero di cifre minore di zero, il risultato sarebbe stato diverso. La formula sarebbe stata la seguente: =ARROTONDA(+C3/(1-C6);-1)
E come risultato avreste avuto: 2.860.

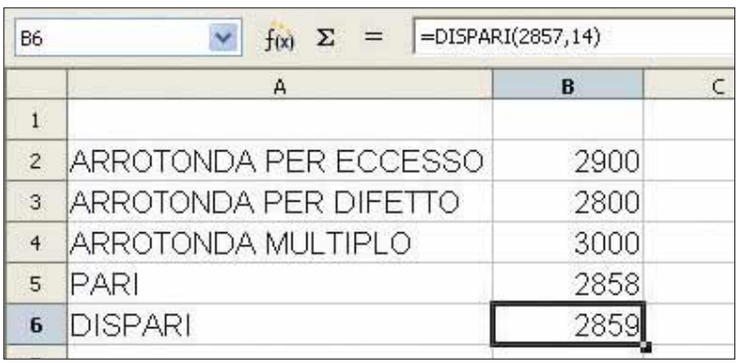
7 Un'altra funzione di arrotondamento è ARROTONDA.ECCESSO. La sintassi della funzione è =ARROTONDA.ECCESSO(numero;peso)
Il primo valore tra parentesi è il numero da arrotondare, mentre il peso rappresenta il multiplo per il quale si desidera arrotondare. Questa funzione, quindi, restituisce un numero arrotondato per eccesso al multiplo più vicino al peso. Se ne deduce che se il numero è un multiplo esatto del peso, non si avrà alcun arrotondamento. Se numero e peso hanno segni diversi, la funzione restituisce un errore.



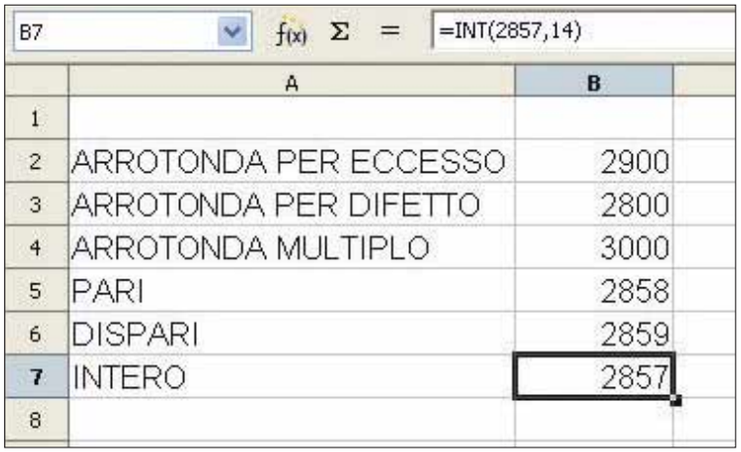
8 Passiamo alla funzione ARROTONDA.DIFETTO. Questa serve per arrotondare il valore al multiplo più vicino al peso. La sua sintassi è la seguente: =ARROTONDA.DIFETTO(numero;peso).
I principi sono gli stessi della funzione precedente.



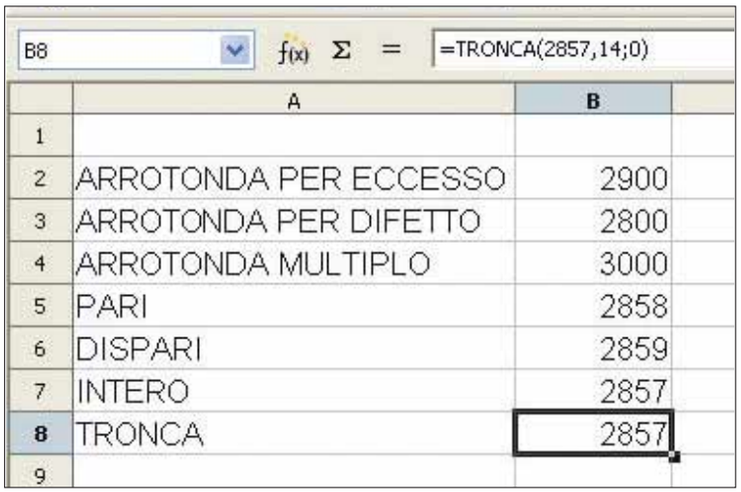
9 La funzione ARROTONDA.MULTIPLO restituisce un valore arrotondato al multiplo desiderato.
Se per esempio si desidera arrotondare un prezzo come 2.857,14 euro a un multiplo di 1.000,
La formula da applicare sarà:
=ARROTONDA.MULTIPLO(2.857,14;1000)
Il risultato è: 3.000.



10 La funzione PARI restituisce un valore arrotondato per eccesso all'intero pari più vicino.
La sua sintassi è: =PARI(numero)
"Numero" è il valore da arrotondare.
Naturalmente se numero è già un valore intero, non verrà effettuato alcun arrotondamento. Per il risultato dell'applicazione di questa funzione su 2.857,14 sarà 2.858. Discorso analogo per la funzione DISPARI, che restituisce un valore arrotondato per eccesso all'intero dispari più vicino. Nel nostro esempio il risultato sarà 2.859.



11 La funzione INT arrotonda un numero, per difetto, all'intero più vicino. La sintassi è semplicemente: =INT(numero).
Continuando con lo stesso esempio dei passi precedenti, il valore 2.857,14 diventa 2.857.



12 Infine la funzione TRONCA serve per eliminare la parte decimale di un numero.
La sua sintassi è: =TRONCA(numero;numero_cifre).
Numero è il valore che si desidera troncare, mentre "numero_cifre" specifica la precisione del troncamento. Il valore predefinito di "numero_cifre" è zero.
Nell'esempio considerato "=TRONCA(2.857,14;0)" restituisce il valore 2.857.
Le ultime due funzioni (Tronca e Int) sono simili, in quanto restituiscono entrambe numeri interi. La prima elimina la parte decimale del numero, mentre la seconda arrotonda il numero per difetto al numero intero più vicino in base al valore della parte decimale del numero. In caso di argomento positivo, quindi, restituiscono lo stesso risultato. Le due funzioni si differenziano soltanto quando si utilizzano numeri negativi: "=INT(-2.857,14)" restituisce il valore –2.858, mentre "=TRONCA(-2.857,14;0)" restituisce il valore –2.857.

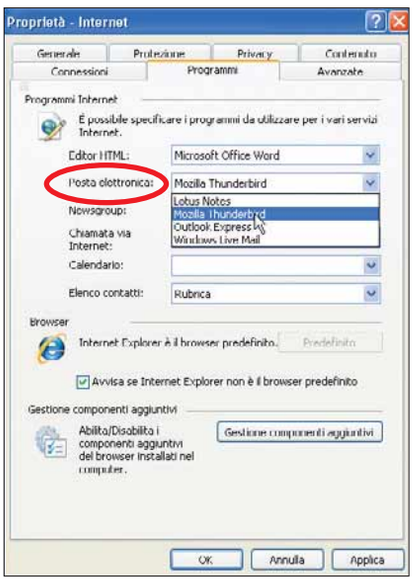
PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

THUNDERBIRD

Il programma di posta **predefinito**

Se avete sempre utilizzato Outlook Express come programma e-mail, ma adesso avete deciso di migrare definitivamente a Thunderbird, dovete anche indicare a Windows di modificare il programma di posta predefinito. La prima volta che avviate il software e-mail del progetto Mozilla, vi viene chiesto se usarlo come programma di riferimento. Se volete impostarlo, andate in Stumenti/Opzioni, fate clic su "Generali" e selezionate la voce "Usa Mozilla Thunderbird come applicazione di posta predefinita". Nel caso doveste avere ancora qualche problema a spedire le e-mail in automatico, andate nel Pannello di controllo di Windows e aprite le "Opzioni Internet". Nella scheda Programmi, selezionate "Mozilla Thunderbird" nel menu che si trova accanto a "Posta Elettronica".

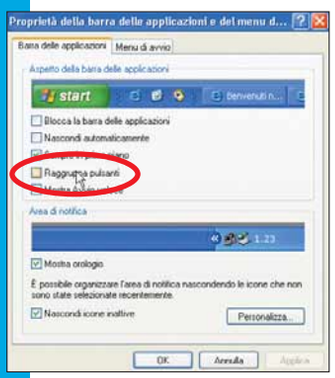


Non basta cambiare programma di posta elettronica: occorre indicare a Windows quale utilizzare come predefinito

WINDOWS XP

Applicazioni in gruppo

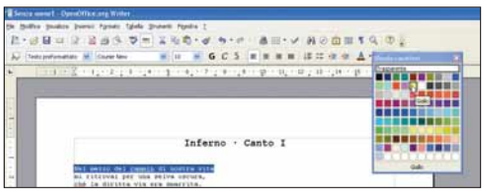
Quando si aprono più applicazioni dello stesso tipo (per esempio più pagine Web o più documenti di testo), Windows Xp le raggruppa sulla barra delle applicazioni, se non c'è molto spazio.
Se non volete che accada, e preferite avere sempre sott'occhio quali finestre sono aperte, fate clic con il tasto destro in un punto libero della barra delle applicazioni. Scegliete la voce Proprietà e, nella scheda "Barra delle applicazioni", togliete il segno di spunta accanto a "Raggruppa pulsanti". Fate clic su "Applica" e su "OK" per confermare.



Evitate che Xp raggruppi le icone delle finestre aperte a video

OPENOFFICE.ORG

Parole in evidenza



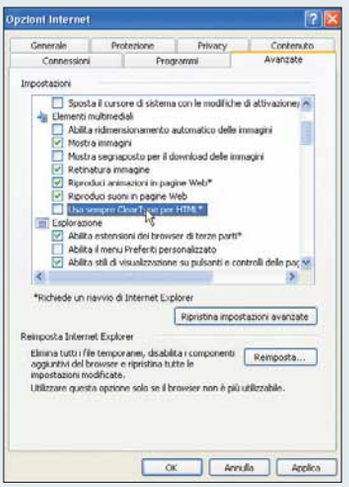
Per evidenziare parti di un documento da stampare con una stampante monocromatica o ad aghi, si consiglia di utilizzare un colore chiaro.

Uno studente che si rispetti non può prescindere da un "ferro del mestiere" fondamentale: l'evidenziatore. OpenOffice Writer, al contrario del "cugino" Word, non dispone di questo strumento. Ma è possibile sopperire a questa mancanza utilizzando lo sfondo delle parole. Aprite un testo all'interno di OpenOffice Writer, e selezionate la parola, la frase o il periodo che volete evidenziare. Grazie al menu a tendina del pulsante "Sfondo caratteri", scegliete la tonalità che utilizzerete per evidenziare il testo. Basta individuare il colore, e farci clic sopra con il mouse.

INTERNET EXPLORER

Caratteri poco nitidi

Vi siete chiesti perché, dopo aver installato Internet Explorer 7, la visualizzazione dei caratteri è poco nitida? In Internet Explorer i caratteri vengono visualizzati in modo diverso rispetto a come avviene in altre applicazioni di Windows perché potrebbe essere attivo ClearType. Si tratta di una tecnologia software Microsoft che migliora (o dovrebbe migliorare...) la leggibilità del testo su schermi piatti. Talvolta, la visualizzazione dei caratteri con ClearType su schermi CRT o monitor LCD impostati in modo non corretto può non risultare nitida. Per disattivare ClearType, in Internet Explorer andate in Strumenti/Opzioni Internet. Nella sezione "Elementi multimediali" della scheda Avanzate, togliete il segno di spunta dalla casella di controllo "Usa sempre ClearType per HTML" e quindi fate clic su "OK". Riavviate il browser per rendere effettive le nuove impostazioni.



L'impostazione ClearType se mal utilizzata può peggiorare la visualizzazione dei caratteri durante la navigazione

Prossimo numero...

- **Gli stili con Word 2007**
- **Organizzare i file con MediaMonkey**
- **Aggiornate i blog con Firefox!**

Guida completa:

l'indispensabile per utilizzare le nuove tecnologie

vnu business publications italia

Per acquistare le guide on line: www.vnu.it/Guide
o telefonare al numero 039-206860
Per informazioni scrivere a abbonamenti@vnu.it

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

ATA (Advanced Technology Attachment). Un protocollo di comunicazione tra i dischi fissi e i relativi controller, che si è evoluto negli anni raggiungendo l'attuale velocità di comunicazione di 133 Mb al secondo, e la capacità del disco di avere un accesso diretto alla memoria di sistema senza interfacciarsi ogni volta con la CPU, tanto che ora viene chiamato Ultra ATA.

Codec È un sistema di codifica e decodifica per comprimere e decomprimere i dati audio e video. Tra i codec più famosi segnaliamo: MPEG, DivX e MP3.

SATA (Serial ATA). Tecnologia per il collegamento al computer di dischi rigidi, ha sostituito nel tempo l'ATA. Oltre a consentire uno scambio dati più veloce, la tecnologia SATA permette l'utilizzo di connettori di dimensioni ridotte rispetto a quelli usati precedentemente con un notevole risparmio di spazio all'interno del case.

TIF (Estensione del formato TIFF, Tagged Image File Format). Uno dei formati immagine più supportati, può essere visualizzato praticamente da tutti i programmi di grafica, fotoritocco e gestione immagini.

Trojan (letteralmente Cavallo di Troia). Un particolare malware che si presenta come un programma innocuo, ma che in realtà contiene un virus o un worm. Questo virus può risultare distruttivo o, in alcuni casi, permette ad altre persone di prendere il controllo del PC infetto.

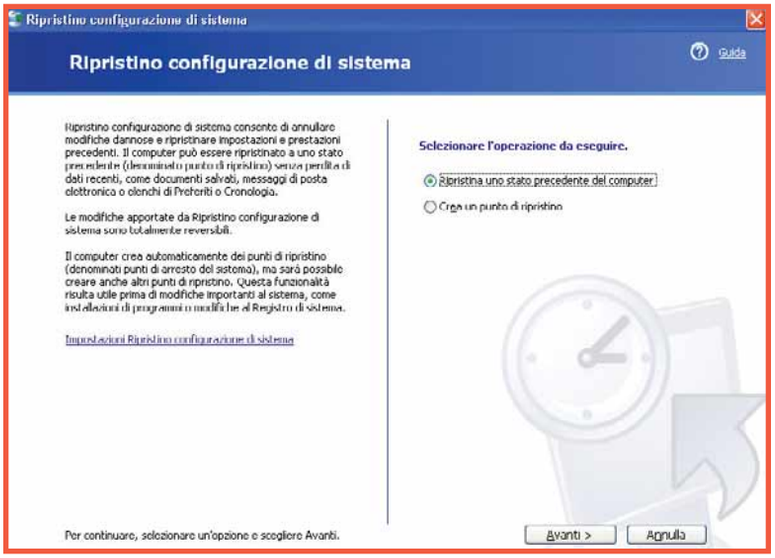
VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Errori di compressione

Recentemente ho fatto pulizia sul mio disco fisso, liberando 5 Gb di spazio. Da quel momento però, alcuni programmi hanno smesso di funzionare correttamente a video e compaiono parecchi messaggi d'errore. Inoltre, ho notato che, oltre a far pulizia il programma ha anche compresso molti file e non riesco più a leggerli. Mi potete aiutare?

Stefano D'Andrea

La tua intuizione è giusta, alcuni programmi molto vecchi, che accedono ai file senza usare le funzioni standard di Windows, non riconoscono i file compressi e quindi smettono di funzionare. Per tornare alla normalità ti basta fare clic con il tasto destro del mouse sulla cartella compressa. La riconosci perché è di colore blu, poi scegliere la voce Proprietà e fai clic sul pulsante Avanzate. Togli il segno di spunta dalla casella "Comprimi contenuto" per risparmiare spazio su disco, e fai clic su Ok. Se ti appare una richiesta di conferma, fai clic di nuovo su Ok e attendi l'espansione dei file, che torneranno a occupare lo spazio apparentemente recuperato dal tuo software di pulizia disco. Purtroppo alcuni di questi programmi creano danni al registro di sistema tentando di cancellare le chiavi "inutili".



Se questo è il tuo caso, anche espandendo la cartella il programma non riprenderà a funzionare perché le chiavi di registro di cui ha bisogno sono state cancellate. Puoi fare un tentativo di recupero usando la funzione di ripristino configurazione di sistema, che trovi nel menu Start dentro la cartella "Programmi/accessori/utilità di sistema". Seleziona la casella "Ripristina uno stato precedente del computer" e fai clic su "Avanti", poi scegli una data anteriore alla operazione di pulizia dell'hard disk. Questa utilità non è infallibile e potrebbe aggiungere altri problemi a quelli che la tua installazione di Windows ha già, quindi ti consigliamo di fare una copia su DVD o chiavetta USB dei tuoi dati importanti prima di avviarla. ■

Addio al virus

Impiego un PC con il sistema operativo Windows Xp in ufficio e un altro con il sistema Windows 2000, a casa. Da qualche giorno sono vittima di un virus, credo un trojan, veramente fastidioso: mi è arrivato da un indirizzo e-mail non sospetto, un messaggio intitolato "filmato di capodanno" con in allegato un presunto file. Il messaggio diceva: "Il video del mio capodanno, indovina chi è la persona che mi sta a fianco". Io distrattamente ho fatto clic sull'allegato, senza alcun effetto, in seguito l'ho cancellato e me ne sono dimenticato. Dopo due giorni però ho cominciato a ricevere decine di mail di posta respinta e molti messaggi di persone che mi

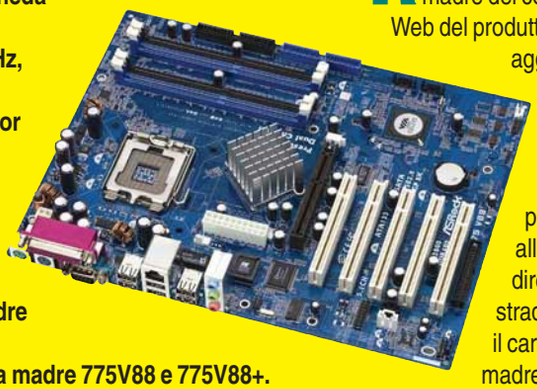
Il vincitore è...

La domanda del signor Giancarlo vince un caricabatterie Sprint 1h di Uniross

Aggiornamento del BIOS problematico

Ho un PC assemblato con una scheda madre Asrock 775V88 S775, un processore Intel Pentium4 530 a 3,0 GHz, 1 Gb di memoria RAM DDR 400 in due banchi da 512 Mb e due hard disk Maxtor 160 Gb SATA. Vorrei aggiornare il BIOS della scheda madre, che è fermo alla versione 1.20.
Per questo motivo sono andato sul sito Internet della Asrock, qui ho scoperto che il BIOS per la scheda madre 775V88+ è giunto alla versione 1.80.
Nel sito non si fa distinzione fra scheda madre 775V88 e 775V88+. Seguendo tutte le istruzioni che la stessa Asrock fornisce per aggiornare il BIOS, il computer non riesce a portare a termine la procedura e avverte che il BIOS in questione (1.80) non è per questa macchina. Ho provato anche con la versione 1.70, ma senza risultati.
Mi potete dare qualche suggerimento per risolvere questo problema?

Giancarlo

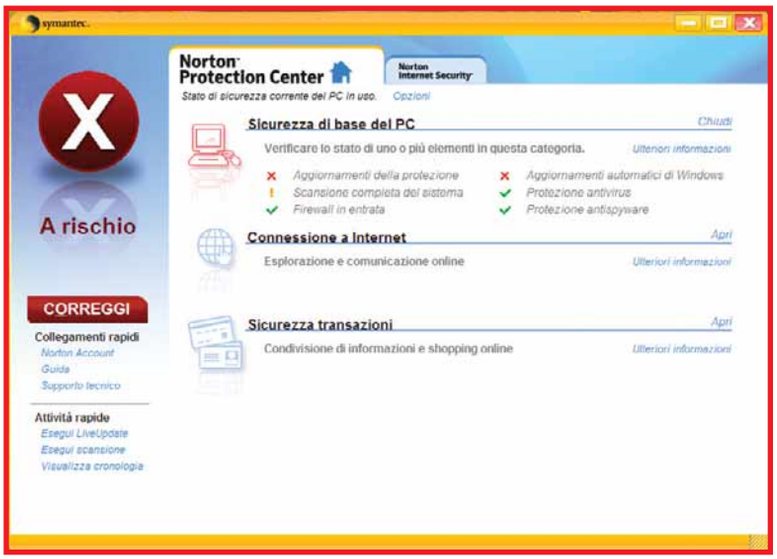


Se il programma di aggiornamento del BIOS ti segnala che la scheda madre del computer non è compatibile, e non trovi altri BIOS sul sito Web del produttore, significa che per la tua scheda madre non esistono aggiornamenti. Accade spesso quando la scheda è prodotta seguendo le specifiche dell'assemblatore del PC, che magari ha chiesto al produttore alcune leggere personalizzazioni rispetto all'hardware del modello standard venduto come componente sciolto. In questi casi per ottenere aggiornamenti del BIOS puoi rivolgerti solo all'assemblatore o costruttore del computer, che ha contatti diretti con il produttore della scheda. Se attraverso questa strada non trovi una soluzione, desisti dal tentativo di forzare il caricamento del BIOS, perché potresti danneggiare la scheda madre. Inoltre, se ora il tuo computer funziona correttamente, la procedura non è strettamente necessaria. Aggiornare il BIOS della scheda madre è un'operazione potenzialmente rischiosa che bisogna fare solo quando è indispensabile. Per esempio, per correggere un difetto di funzionamento o per installare una CPU più moderna. Infatti, se per qualsiasi motivo l'operazione venisse interrotta, il BIOS sarebbe danneggiato e l'intera scheda madre da buttare. ■

dicevano di non riuscire ad aprire l'allegato. Evidentemente il virus si è impadronito del mio indirizzo e si è diffuso a macchia d'olio, infettando non solo la mia rubrica. Ho anche temuto che si sia installato sul server di posta qui al lavoro, ma gli amministratori di sistema dicono di non averlo rilevato.
Ora l'infezione sembra ridotta, ma non eliminata.
Di cosa si tratta? Cosa devo fare? Succederà la stessa cosa a chi ha tentato di aprirlo?
La cosa è veramente spiacevole. Alcuni destinatari delle e-mail mi scrivono lettere molto stizzite pensando che sia una mia spedizione deliberata.

Umberto Vitrani

Sei rimasto vittima di una delle tecniche più recenti di propagazione del virus. L'allegato infatti ti ha spinto a scaricare un presunto **codec** per visualizzare il filmato, ma in realtà ha sfruttato una vulnerabilità di Windows per indurti a scaricare un software "malware" da un sito Web, che è andato in esecuzione e si è installato nel tuo PC. Questo virus ha scavalcato le difese di molti degli antivirus più noti, perché usa un sistema di infezione innovativo. Se hai ripulito il PC con un buon antivirus, e attivato un firewall, non c'è altro che tu possa fare.
Il malware ha "rubato" la tua rubrica di indirizzi, l'ha spedita a un altro PC su Internet che si incarica di inviare le e-mail. Questo meccanismo criminale chiamato Spambot, utilizza una rete composta da migliaia di PC infestati dal virus. Alcuni computer vengono utilizzati per spedire e-mail esca, per rubare la rubrica dei destinatari e spianare la strada agli attacchi successivi, mentre altri PC infetti spediscono la posta spazzatura. Gli indirizzi della tua rubrica sono ormai memorizzati nel database di Spambot e continueranno a essere bersagliati periodicamente da posta spazzatura che sembra provenire dal tuo indirizzo, che verrà usato per spedire e-mail fasulle anche a sconosciuti. Putroppo, le liste di indirizzi sono spesso soggette a compravendita nel mercato nero dei gestori di Spambot, perciò anche nella remota ipotesi che qualcuno di essi sia arrestato, gli indirizzi continueranno a circolare. Non devi però sentirti colpevole, ma spiegare a chi ti accusa che può essere sicuro dell'indirizzo del mittente di un'e-mail solo quando apre un messaggio di posta elettronica certificato. In tutti gli altri casi il mittente della e-mail può essere facilmente contraffatto. ■

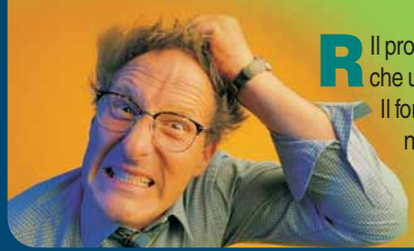


IL TORMENTONE

Modulistica elettronica

Compilo spesso dei modelli (per esempio certificazioni e moduli produzione) salvati in formato TIF che completo nelle parti mancanti con alcuni dati. Solitamente, dopo questa procedura li invio via e-mail. Chi riceve i moduli però li visualizza senza le modifiche che avevo apportato, e praticamente vede solo il modello in bianco. Per rimediare all'inconveniente sono costretto a salvare il file compilato, stamparlo, fare la scansione e a quel punto inviarlo via e-mail. In questo modo il file TIF arriva compilato correttamente in tutte le sue parti. Inoltre, quando invio messaggi di posta con questo tipo di allegati, sia in Italia sia all'estero, certi provider bloccano il mio messaggio. L'e-mail torna indietro con la seguente segnalazione "Status Delivery Notification". Quando invece invio i modelli compilati in formato elettronico grazie alla scansione, questi vengono ricevuti correttamente. Come mai?

Zeno Cianficconi



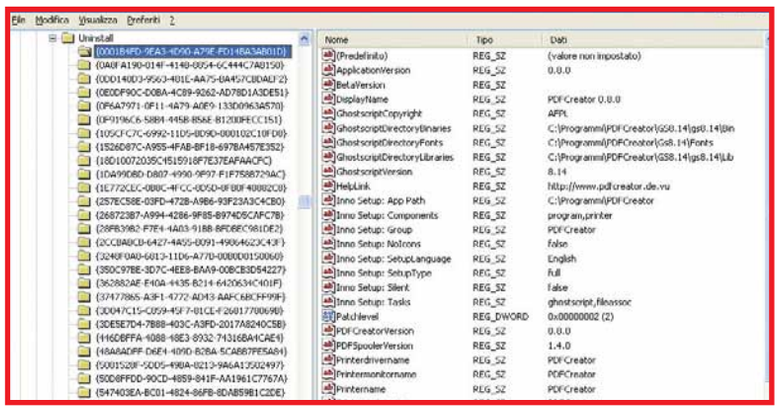
Il problema dipende dal programma che usi per compilare i moduli e salvarli. Il formato TIF non è adatto per le tue necessità, perché ne esistono molte varianti che sono interpretate in modo differente da ciascun programma di grafica o visualizzazione. Il tuo programma inserisce i dati nel modulo in un modo non riconosciuto dal visualizzatore dei tuoi destinatari, e probabilmente salva il file in formato non compresso. Così facendo le dimensioni superano la capienza della casella e-mail dei tuoi corrispondenti. Il programma di scansione genera un file TIF compresso e con caratteristiche compatibili con i tuoi destinatari, e proprio per questo motivo viene ricevuto correttamente. Se vuoi risolvere il tuo problema senza stampare e passare allo scanner i moduli, e senza cambiare il programma che usi per compilarli, installa il software PDFCreator che scarichi dal sito Web ***http://sourceforge.net/projects/pdfcreator***. Dopo averlo installato, troverai nella cartella stampanti di Windows una nuova icona chiamata PDFCreator. Quando devi spedire un modulo via e-mail stampalo su questa stampante fittizia che genererà un nuovo file con estensione PDF. Il formato PDF è standard, compresso e riconosciuto allo stesso modo da tutti i visualizzatori, quindi i tuoi corrispondenti lo potranno aprire senza difficoltà. ■

▲ *L'icona è quella di una stampante, viene però utilizzata per creare i file PDF in formato elettronico e non cartaceo*

Disinstallazione forzata

Esiste un modo, per eliminare il nome di un programma dall'elenco "Installazioni applicazioni" modificando il registro di sistema o con altri metodi? Ho fatto vari tentativi, ma c'è un software che non ha intenzione di abbandonare la lista, nemmeno con i mezzi più brutali.

Federico Fabrizio

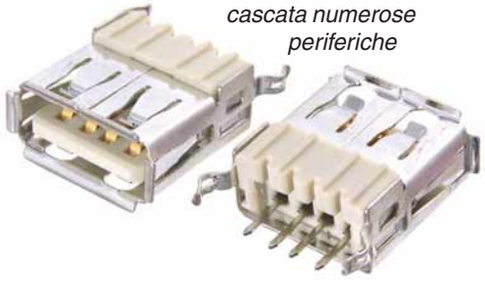


Per fare pulizia nell'elenco mostrato dalla finestra "Installazione applicazioni" del Pannello di controllo bisogna usare l'editor del registro di sistema. L'intervento non porta nessun vantaggio concreto, né come guadagno di spazio sul disco né sulla velocità del computer, perciò ti consigliamo di farlo soltanto se proprio non puoi sopportare la vista di qualche "fantasma" di programma nell'elenco "Installazione applicazioni". Se sei veramente intenzionato a mettere mano al registro di sistema, fai clic su Start, scegli Esegui e batti il comando Regedit seguito dal tasto Invio. Espandi l'albero delle chiavi di registro fino a trovare quella chiamata "HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Uninstall", poi seleziona la prima delle sue sottochiavi tramite un clic del mouse. Nella parte destra della finestra appariranno i valori corrispondenti, in cui potrai leggere il percorso e il nome dei file a cui si riferisce la chiave di disinstallazione. Usa il tasto della tastiera con la freccia verso il basso per scorrere rapidamente le altre sottochiavi fino a trovare quella del programma fantasma, quindi premi il tasto CANC per eliminarla. Il registro di sistema contiene chiavi riferite a componenti di Windows e altri software che si installano senza mostrare una voce selezionabile nell'elenco di installazione applicazioni, la tentazione di eliminarli è forte, ma resisti e cancella solo le chiavi veramente superflue. Se cancelli una chiave di troppo, quel software non sarà più disinstallabile con i metodi tradizionali. ■

Una copia difficile

Ho un vecchio portatile modello Dell Latitude D800 dotato di un disco fisso da soli 30 Gb. Per rimediare alla disponibilità di spazio, ho deciso di comprare due dischi fissi esterni da 250 Gb l'uno da collegare alle rispettive porte USB. Ultimamente però sono sorti dei problemi con uno dei dischi. Certe volte mi capita di non riuscire più a leggere o semplicemente copiare un file in un'altra posizione. In pratica l'operazione di copia inizia, ma verso la metà si blocca e non termina il processo. Inoltre, ho notato che nel disco fisso in questione, il LED che indica il funzionamento dell'unità si spegne. L'unica operazione che funziona è l'eliminazione del file. Da subito ho pensato che forse l'unità poteva essere guasta, ma ho scartato questa ipotesi dopo aver

▼ *Un connettore USB. La fortuna di questo tipo di porte è legata alla possibilità di collegare a cascata numerose periferiche*



formattato e controllato con scandisk tutto il disco, alla ricerca di settori danneggiati. Oltretutto dopo aver copiato i file sul disco fisso, il problema si è ripresentato con un altro file. Mi potete dare una spiegazione, mi conviene sostituire il disco?

Demicheli Giovanni

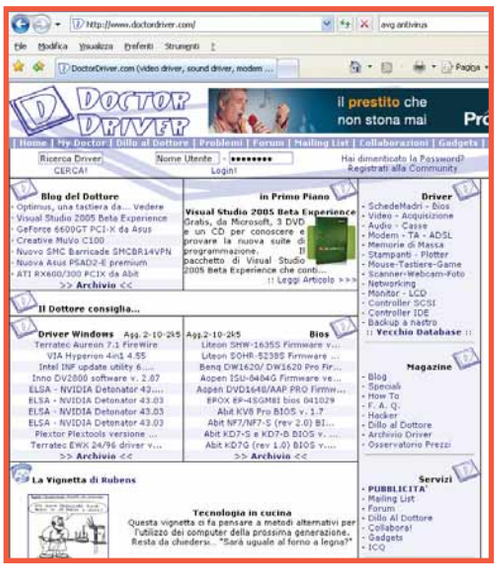
Il problema del tuo computer dipende probabilmente da un falso contatto nel connettore della porta USB, che si è parzialmente dissaldato dalla scheda elettronica a causa delle sollecitazioni continue, basta anche un semplice strattone al cavo. Questo difetto è molto comune nei computer con qualche anno di vita, soprattutto nei PC portatili dove, per forza di cose, i connettori si usano molto più di frequente. Dell può ripararlo, ma a costi troppo alti rispetto al valore del computer. Se non trovi qualche laboratorio di assistenza disposto a smontare il PC per controllare le saldature, ti consigliamo di acquistare una schedina PCMCIA con porte USB 2.0 da inserire nell'apposito alloggiamento. Windows Xp la riconosce automaticamente e potrai collegare i tuoi hard disk senza problemi. Ricorda che le schede USB 2.0 per alloggiamento PCMCIA non forniscono potenza sufficiente per far funzionare gli hard disk da 2,5 pollici autoalimentati e le chiavette USB da 4 Gb e oltre. Quindi se hai hard disk o memorie flash di questo tipo dovrai procurarti un cavo USB a doppio connettore: quello di alimentazione lo inserirai nella presa USB del computer, mentre il secondo in quella della schedina. Se il problema non sparisce, la causa è completamente diversa: non è l'hard disk esterno o la porta USB ad avere problemi, ma l'hard disk interno del computer che ha blocchi difettosi e interrompe l'operazione sul file. Nel tuo Latitude D800 è molto facile sostituirlo: devi solo svitare le viti che fermano lo sportello del vano hard disk e sfilarlo, quindi montare al suo posto un comune disco IDE per notebook.

Il driver introvabile

Da qualche giorno ho un problema con il mio computer. Ho smarrito il disco con i driver della scheda audio SP-801. Sapete indicarmi qualche sito dove poter recuperare i driver oppure sono costretto a cambiare scheda?

Antonio Cossu

Probabilmente puoi scaricare il driver che ti serve da Internet, ma prima devi raccogliere qualche informazione in più. Verifica se sulla scheda appare da qualche parte il nome del produttore. Se lo trovi apri Internet Explorer e tramite un motore di ricerca come **www.google.com** cerca il sito Web del produttore. Scegli la sezione driver o quella download, qui dovresti trovare i file che cerchi per la tua scheda. Se il produttore è sconosciuto, controlla la sigla sul chip più grande che trovi sulla scheda e ripeti lo stesso procedimento. Il chip è facilmente individuabile perché è uno dei due quadrati di colore nero che vedi sulla periferica. Seguendo queste istruzioni dovresti arrivare alla pagina con il collegamento per scaricare il file, però fai attenzione: i gestori di alcuni archivi



ESPERTO CHI LEGGE

Iscriviti gratuitamente alla newsletter di Computer Idea

Ogni settimana dalla redazione di Computer Idea i trucchi, i consigli e le schede prodotto per aggiornarti e divertirti con il tuo pc.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CLICCA SU www.computer-idea.it

Le news di Computer Idea: semplici, pratiche, gratuite

PER VINCERE IL CARICABATTERIE SPRINT 15min DI UNIROSS, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Ogni 15 giorni, la domanda tecnica più interessante verrà premiata con Sprint 15min di Uniross. Un caricabatteria velocissimo per ridare energia alle vostre pile in un quarto d'ora.

Lo Sprint 15" potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera con il vostro quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato!

UNiROSS® The rechargeable specialists

Per partecipare basta spedire la vostra domanda al seguente indirizzo lettere.computeridea@vnu.it oppure inviare un fax al numero 02/66034225 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI).

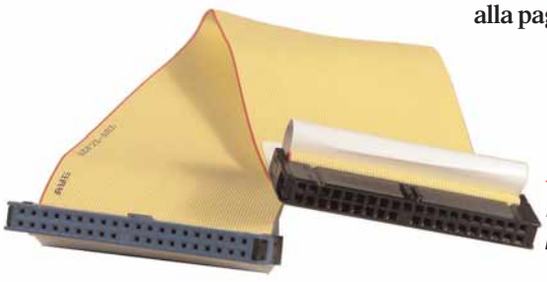
Computer idea

di driver ti chiedono di inserire dati personali o addirittura pretendono un pagamento. Gira alla larga da questi ultimi, oppure se è proprio indispensabile accertati della loro serietà. ■

Il masterizzatore è sparito

D Ho un PC assemblato da me grazie ai vostri consigli. Monta un processore AMD 3500+, 2 Gb di RAM, una scheda madre Asus A8NE FM, una scheda video nVidia GeForce 6600 LE e un disco fisso da 250 Gb. Il sistema operativo utilizzato è Windows Xp Home Edition con licenza e CD-ROM originale. Da circa tre mesi il computer ha alcuni problemi, all'improvviso sia il masterizzatore sia il lettore DVD non vengono più riconosciuti dal PC. Al posto delle icone delle unità ottiche, nelle Risorse del computer e sui collegamenti nel desktop appaiono due punti interrogativi rossi che rendono impossibile l'utilizzo. Ho provato a togliere le icone una per volta e a sostituire le unità nel PC ma non è cambiato nulla. Pensando che la causa dei problemi potesse essere un virus, ho provato a installare l'antivirus Kaspersky. Questo ha rilevato e eliminato immediatamente le minacce dal PC e da quel momento non ho avuto più nessun problema per circa 2 mesi. Da alcuni giorni però il guasto si ripresenta e non so come risolverlo. Stavolta però l'antivirus non sembra trovare nulla, quindi mi sono deciso a formattare e reinstallare il sistema operativo. Ho diviso il disco fisso in 2 partizioni una da 50 Gb per il sistema operativo e una da 200 Gb per il salvataggio dati. In ogni caso però durante la visione di filmati o durante la masterizzazione improvvisamente il masterizzatore e il lettore scompaiono e per far funzionare di nuovo le unità ottiche sono costretto a riavviare il PC. Questo però spesso si blocca alla pagina del BIOS.

Michele Carusi



◀ *Un cavo di tipo IDE, facilmente riconoscibile grazie alla particolare forma larga e piatta*

R Il difetto può dipendere da un cedimento del ramo di alimentazione a 12 volt del tuo computer, e dovresti provare a sostituire l'alimentatore con un nuovo modello. Scegline uno da 400 watt con una sola ventola di grande diametro disposta sul lato interno rivolto verso la CPU, più silenzioso di quelli standard. Se il difetto rimane, prova a cambiare il cavo piatto a 80 conduttori che collega la scheda madre al lettore e al masterizzatore, perché potrebbe avere un falso contatto interno. Se nemmeno questo intervento risolve il problema, forse la tua scheda madre ha un contatto elettrico intermittente nel chip controllore IDE, in questo caso sei costretto a smontarla e sostituirla. ■

Un dubbio sul modem

D Dopo anni di collegamento a Internet tramite ISDN, sono passato all'ADSL e ho installato il modem ADSL Alice Gate USB/Ethernet. Durante la procedura guidata mi sono trovato a scegliere tra il collegamento USB e quello Ethernet e ho optato per l'USB. Per quanto riguarda la navigazione però non riscontro significativi vantaggi utilizzando una linea ADSL. Secondo voi può dipendere dal collegamento al mio computer che utilizza la porta USB 1.1? Posso collegare il modem Alice direttamente alla scheda che usavo per la connessione ISDN ?

Walter Orsi

R Non c'è nulla di sbagliato nella tua configurazione, che puoi lasciare così come è adesso.
La scheda ISDN ha un connettore identico alla presa Ethernet del modem, però i segnali elettrici non sono compatibili e quindi il collegamento USB è quello giusto per il tuo PC. La USB 1.1 non limita la velocità di scambio dei dati perché gestisce senza colli di bottiglia le connessioni fino a 12 Mbps. La velocità della linea ADSL dipende dalla congestione della Rete e dalla qualità del provider. Quella teorica di picco è oltre venti volte maggiore alla velocità di navigazione ISDN, ma nei momenti di massima congestione, la velocità di download di una linea ADSL domestica è simile a quella della ISDN 5-10 Kilobyte per ogni secondo. Se la velocità di scaricamento è buona, ma noti un rallentamento nell'apertura delle pagine ricche di grafica e animazioni, probabilmente il collo di bottiglia non è sulla linea, ma è dato dalla velocità del tuo computer. Per sfruttare bene la velocità di navigazione sul Web dalla linea ADSL dovresti usare un PC con una CPU che lavora almeno alla frequenza di 1 GHz, 256 Mb di memoria RAM e Windows Xp. ■

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@vnu.it, oppure, via fax, al numero 02/66034225 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea VNU Business Publications Italia, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

Abbonamento Foto Idea 2007

Uno sconto istantaneo

1 anno sconto 40%

2 anni sconto 45%

Con Foto Idea in regalo Camera Bag Tucano*

Funzionale e compatta è nata per il trasporto della macchina digitale. Pratico separatore interno regolabile. Da portare a tracolla oppure alla cintura.

* Disponibile in diversi colori, non a scelta. Fino ad esaurimento scorte. La macchina fotografica non è inclusa.

Abbonati online su www.vnu.it/fi/fiabbon.asp

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° 0266034290 - INVIARE A: VNU bpi - Ufficio abbonamenti - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI)

Sì desidero abbonarmi a FOTO IDEA + COMPUTER IDEA e scelgo una di queste proposte:

1 ANNO DI FOTO IDEA + COMPUTER IDEA:
SCONTO DEL 40%
4 numeri di Foto Idea + 26 numeri di Computer Idea al prezzo di € 33,00

2 ANNO DI FOTO IDEA + COMPUTER IDEA:
SCONTO DEL 45%
8 numeri di Foto Idea + 52 numeri di Computer Idea al prezzo di € 61,00

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing.
Accetto ☐ Non accetto ☐

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento
☐ Con carta di credito ☐ American Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSì

n. _____ Scadenza _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____ Tel. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____ Professione _____

Per ogni informazione telefonare al n. 039 206860
oppure inviare una E-mail all'indirizzo: abbonamenti@vnu.it

offerta valida solo per l'Italia fino al 31/01/2008

Ti chiamo con Skype

Se siete alla ricerca di un modo semplice per risparmiare, le chiamate telefoniche via Internet possono essere una valida alternativa. Vi spieghiamo quali sono le caratteristiche, le modalità di funzionamento e i prezzi dei servizi offerti dal provider più conosciuto.

di Lorenzo Cavalca

Tra i numerosi servizi che sfruttano la tecnologia **VOIP**, quello di Skype è certamente uno dei più noti. È stato ideato nel 2002 dalla Sharman Networks, fondata da Janus Friis e Niklas Zenstroem, e ha avuto quindi gli stessi "papà" del programma P2P Kazaa: oggi è di proprietà del gruppo eBay. Skype si distingue dai concorrenti per il fatto di utilizzare un protocollo VOIP proprietario e perché usa un sistema per crittografare i dati trasmessi basato su un algoritmo le cui caratteristiche non sono pubbliche. Due i servizi principali offerti: la possibilità di effettuare telefonate gratuite tra utenti del servizio e di inoltrare chiamate a pagamento verso i numeri di telefono fisso o i cellulari. Il programma da installare sul PC funziona in maniera del tutto simile a un software di messaggeria istantanea o P2P (peer to peer): provvede a instaurare la comunicazione on-line tra i due **client** installati nei PC degli utenti e gestisce il traffico dei dati, quelli relativi alla chiamata, attraverso la **porta 80**.

Le porte di comunicazione sono identificate da stringhe numeriche, ciascuna delle quali individua la particolare connessione attiva in quel momento sul PC. Le porte 4662/TCP e 4672/TCP sono, per esempio, quelle utilizzate dal programma di condivisione dei file eMule quando scaricate o condividete dati con il celebre software P2P. La porta 80 è invece quella delegata alla gestione del traffico dei dati che viaggiano sulla base del protocollo **HTTP** ed è utilizzata comunemente dai browser Internet oltre che da Skype. La gestione e l'indirizzamento dei dati sulla relativa porta avviene in automatico e l'utente non deve configurare alcunché. La vera funzionalità aggiuntiva di questo servizio VOIP è SkypeOut, la modalità che permette di chiamare le normali utenze telefoniche.

Il servizio dunque utilizza lo standard **IP** per inoltrare in digitale il pacchetto dei dati relativo alla chiamata e poi lo trasforma in analogico nel momento in cui lo instrada nella rete telefonica nazionale del destinatario delle chiamate. Questo tipo di comunicazione sfrutta solo nella fase finale la normale rete telefonica e utilizza per la maggior parte del "tragitto" il protocollo tipico del Web. Questo permette un abbattimento dei costi per l'operatore e tariffe vantaggiose per gli utenti.

Utilizzare Skype è facile. Avviate il programma e collegate al PC cuffie e auricolari o un telefono VOIP compatibile. Consultate il vostro elenco dei Contatti e selezionate il numero che interessa. Nel nostro caso abbiamo provato ad avvisare la "mamma" per spiegarle che stiamo utilizzando Skype e la tecnologia VOIP. La mamma ovviamente ci ha risposto da un normalissimo telefono e non è abbonata a Skype

I costi e le tariffe

Per utilizzare il servizio, dovete innanzitutto scaricare il client dalla pagina ***www.skype.it*** (sono 19,3 Mb) e installarlo sul PC. Come ricordato in precedenza, il primo vantaggio nell'utilizzare Skype è la possibilità di effettuare gratis tutte le chiamate con gli altri abbonati al servizio. L'iscrizione al servizio è gratuita. È sufficiente installare il programma, acquistare e collegare un telefono (**cordless** o USB) compatibile con lo standard VOIP al computer per poter parlare senza spese con gli altri abbonati. In alternativa, per parlare e ascoltare, potete utilizzare delle cuffie e un microfono, da collegare al PC, e usare l'interfaccia del client per gestire le chiamate. È chiaro che perché un prodotto del genere si riveli realmente economico e conveniente, occorre che sia utilizzato in abbinamento con una tariffa di connessione al Web di tipo **flat**. Si tratta di quegli abbonamenti che a fronte del pagamento di un canone fisso non prevedono alcun costo aggiuntivo durante la navigazione. L'utilizzo di un client VOIP, come Skype, per funzionare necessita di un collegamento alla Rete e se ai costi del traffico telefonico occorre sommare quelli relativi alle telefonate, come può accadere per un qualsiasi collegamento a Internet che sia a consumo, l'economicità del servizio non è più tale. Punto di forza di Skype è la possibilità di effettuare a tariffe agevolate chiamate nazionali e internazionali verso numeri fissi e di cellulari. Per utilizzare questo servizio occorre abilitare l'opzione SkypeOut, che prevede oltre al riconoscimento dell'account attraverso la digitazione di password e nome utente anche l'acquisto di schede prepagate "virtuali". Per attivare questo servizio è sufficiente fare clic sull'omonima icona presente nel proprio client, autenticarsi e indicare la forma di pagamento scelta tra carta di credito, bonifico o altri sistemi come PayPal, MoneyBookers e

Dopo aver premuto il pulsante verde che contrassegna anche nei cellulari e nei telefoni fissi l'ordine di inoltrare una chiamata, il client fa partire la telefonata. Nell'attesa Skype provvede a informarvi anche del costo della chiamata senza però conteggiare l'IVA

Dopo che il programma ha ultimato la procedura di collegamento, e il destinatario ha risposto inizia la conversazione. Al termine di questo Skype provvederà a informarvi del credito rimanente

Glossario

Client Categoria di software sviluppati per dialogare con un server. Esempi tipici sono i programmi di posta elettronica che interrogano gli e-mail server e le caselle e-mail.

Cordless Termine riferito alle periferiche capaci di funzionare senza alcun legame fisico con la relativa base. Cordless significa "senza corda"; è utilizzato come sinonimo di "wireless" per quanto quest'ultimo termine identifichi le periferiche capaci di trasferire dati e inoltrare comandi utilizzando uno specifico standard di comunicazione senza fili (IEEE 802.11).

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Utilizzando Skype ricordatevi che quando chiamate un qualsiasi numero geografico fisso, (anche se effettuate chiamate locali) dovete farlo in questo forma: "+" + "prefisso internazionale" + "numero"

Click&Buy. Il taglio minimo previsto è di 11,50 euro per 10 euro di traffico. Non si tratta però di ricariche simili a quelli "fisiche" tradizionali che prevedono l'attivazione di un codice da digitare sul telefono, ma di importi di taglio fisso che una volta acquistati vengono immediatamente accreditati sul vostro account. Per intendersi il funzionamento è molto simile alla procedura che permette di ricaricare il proprio telefonino tramite una normale postazione bancomat. Gli aggiornamenti sul credito disponibile verranno sempre indicati nel vostro client Skype installato sul computer. I costi previsti per le chiamate nazionali sono 0,020 euro al minuto più scatto alla risposta di 0,045 euro. Per le telefonate invece verso i numeri di cellulare, la spesa prevista è di 0,288 euro più il gettone dello scatto alla risposta che è del medesimo importo di quello previsto per le chiamate verso i telefoni fissi. Per conoscere i costi invece delle chiamate internazionali, che variano da paese a paese, vi conviene consultare il menu dedicato ciccando sull'icona Aiuto presente nella pagina iniziale e poi selezionare il link "Tariffe SkypeOut". Il provider ha da poco lanciato anche la tariffa semi-flat Skype Pro All in One. L'offerta prevede un primo canone di 11,50 euro dalla durata di 5 mesi, rinnovabile poi mensilmente a 2,3 euro, a fronte del quale si possono chiamare i numeri fissi nazionali pagando solo 0,045 euro di scatto alla risposta. L'offerta integra anche un bonus di 5 euro di credito e uno sconto di 30 euro per l'eventuale acquisto del telefono cordless **Dect** Philips VOIP 841Per gli utenti che lo desiderano è possibile pure ottenere un numero geografico fisso in modo che gli utenti che non utilizzino Skype, ma la linea telefonica standard, possano utilizzare questo per chiamarvi. Questa opzione si chiama SkypeIn. Il canone annuale previsto per l'assegnazione di un numero geografico fisso è di 57,50 euro, mentre quello trimestrale è di 17,25 euro. Alla scadenza occorre rinnovare la sottoscrizione a SkypeIn per mantenere il numero assegnato. Il problema è che, nel momento in cui scriviamo, non è possibile ricevere un numero geografico italiano, con tutti i costi che questo comporta per gli utenti italiani che per chiamarvi sono costretti a comporre un numero con prefisso internazionale nel caso che stiate utilizzando Skype.

Pro e contro del servizio

Il maggiore beneficio di questo servizio è quello dell'abbattimento dei costi di comunicazione delle chiamate nazionali e internazionali. Questo vantaggio è tanto più grande quanto maggiore risulta l'utilizzo quotidiano del telefono.
Il programma si rivela poi semplice da installare e facile da padroneggiare. Anche utilizzando insieme al software un telefono Skype compatibile, invece di cuffie e microfono collegati al PC, la sincronizzazione tra il terminale e il **client** è in genere pressoché automatica e l'unica opera-

Come si usa Skype

Attraverso questa modalità è possibile effettuare chiamate verso i normali numeri fissi e quelli di telefonia mobile. Per farlo occorre acquistare "Credito Skype", cioè schede prepagate virtuali dal taglio di 11,50 euro. Il costo delle chiamate verso i numeri fissi è di 0,020 euro al minuto più scatto alla risposta di 0,045 euro; le chiamate verso i numeri di cellulare costano invece 0,288 euro più lo scatto alla risposta del medesimo importo.

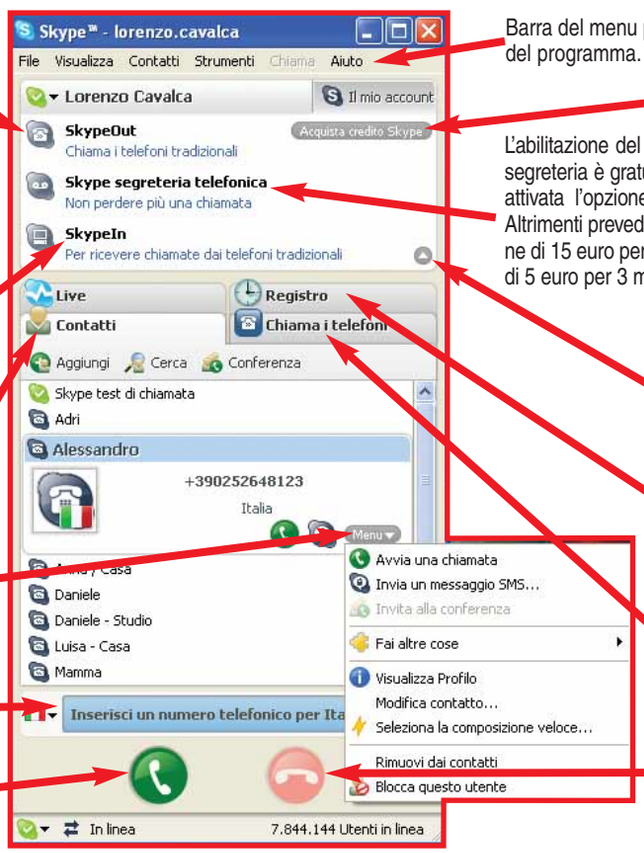
SkypeIn è l'opzione che deve essere abilitata per ricevere chiamate da numeri di telefono tradizionali: prevede l'assegnazione di un normale numero di telefono geografico. I canoni di abbonamento previsti sono di 57,50 euro per 12 mesi e di 17,25 euro per 3 mesi.

Questa è la rubrica telefonica. All'interno potete inserire sia i contatti di chi abbia abilitato un account Skype e sia i riferimenti di chi abbia un normale numero di telefono fisso.

Menu a scomparsa dedicato alla gestione dei servizi di chiamata. Può essere utilizzato per spedire messaggi, inoltrare chiamate, modificare le informazioni di un contatto, rimuoverlo o bloccarlo.

Modalità rapida per effettuare chiamate: è sufficiente inserire il numero nella stringa e fare clic sul pulsante con la cornetta verde posto in basso.

Comando per avviare una chiamata.



Barra del menu principale del programma.

L'abilitazione del servizio di segreteria è gratuita se si è attivata l'opzione SkypeIn. Altrimenti prevede un canone di 15 euro per 12 mesi o di 5 euro per 3 mesi.

Questo è il menu di accesso all'acquisto di credito Skype per effettuare telefonate verso i numeri fissi e i cellulari. Le modalità di pagamento previste sono tramite bonifico bancario, PayPal, carta di credito (Visa, Mastercard, Diners ma non American Express), Moneybookers e Click&Buy.

Il comando per la visualizzazione delle opzioni per gestire i servizi di chiamata di Skype.

È il registro delle chiamate, utile per avere una panoramica sulle telefonate effettuate e ricevute.

Il menu per effettuare chiamate nazionali e internazionali verso numeri che non siano inseriti nel registro dei Contatti.

Pulsante per mettere fine a una chiamata.

Ma quanto costa?

Quanto costa utilizzare la propria connessione al Web e a Skype in alternativa al proprio provider telefonico? Oltre al canone flat del proprio abbonamento ADSL occorre conteggiare l'acquisto di un telefono USB Skype compatibile, che costa dai 25 ai 30 euro, o uno cordless in vendita tra i 70 a 200 euro (ovviamente ci si può accontentare anche di cuffie e microfono da collegare al PC, ma è tutto più scomodo). Considerando anche l'acquisto di un credito minimo di 11,50 euro per effettuare le chiamate verso i numeri normali e senza abilitare l'opzione SkypeIn che permette di avere un numero fisso internazionale e non italiano, si deve affrontare una spesa minima di circa 42,5 euro nel caso si opti per un telefono USB esclusi i costi del canone dell'abbonamento a Internet. Scegliendo invece l'opzione flat Skype Pro All in One si parte da 23 euro: 11,50 euro per il canone flat che per 5 mesi comprende i costi di chiamata verso i numeri fissi (ma non gli 0,045 euro di scatto alla risposta) più altri 2,3 euro per gli altri 7 mesi rimanenti che in totale fanno 17,5 euro. Considerando poi la somma necessaria per l'acquisto di un comune telefono USB si arriva a circa 58,5 euro, escludendo sempre i costi relativi all'abbonamento Internet. In questo caso il totale è leggermente superiore rispetto all'utilizzo della sola opzione SkypeIn, ma risulta comunque conveniente per chi passa molte ore al telefono. L'opzione Skype All in One prevede anche l'acquisto scontato del telefono cordless DualPhone 3088 a 139 euro (nella foto). Si tratta di un terminale che permette di utilizzare Skype senza essere connessi al PC perché il telefono va collegato direttamente alla presa ADSL.

zione richiesta è digitare nome utente e password per l'accesso al servizio. Anche se molti hanno avanzato delle perplessità sulla sicurezza di Skype, visto che il servizio utilizza un protocollo di criptazione dei dati proprietario, le cui specifiche non sono mai state comunicate a terzi, l'azienda ha da sempre dichiarato che il livello di sicurezza dei dati (cioè delle telefonate) sia paragonabile a quello dei più noti e diffusi standard crittografici. Ciò nonostante si tratta però di un'affermazione che non può essere verificata a causa della riservatezza dietro cui si cela l'algoritmo alla base del processo di **crittografia**. A onor del vero occorre anche ricordare che, a oggi, non sono stati riportati dalla stampa specializzata e non, episodi di clamorose falle di sicurezza nei PC che siano da imputare al client di Skype. È comunque la stessa modalità di funzionamento del servizio a destare delle perplessità. Il programma funziona infatti come un software P2P: non dispone di server centrali, tramite i quali instradare il traffico dati, ma assegna invece questo compito ai computer degli utenti. Di per sé questo non costituirebbe il problema. Per far viaggiare sulla rete in modo efficace il traffico dati relativo alle conversazioni telefoniche, che devono essere continue, comprensibile e rispettare uno standard medio-elevato nella qualità del suono, Skype allora assegna a caso ad alcuni PC degli utenti il ruolo di "supernodi" sfruttandone una parte delle risorse di banda e di memoria. Se si installa questo programma si corre dunque il rischio di incorrere in una riduzione delle prestazioni del proprio PC a beneficio della gestione del traffico dati di Skype. Occorre poi ricordare che è in questa rete di supernodi che viaggiano, anche se criptati, i dati degli utenti. Riguardo poi alle tariffe telefoniche del servizio occorre fare qualche precisazione. I costi vengono infatti arrotondati al minuto successivo, per cui non si paga per il tempo effettivo della telefonata, ma minuto per minuto dopo i primi 5 secondi di conversazione. Ricordate poi che per ogni chiamata vi verrà addebitata anche la tariffa relativa allo scatto alla risposta. Il credito di Skype ha poi una scadenza e, se non utilizzate il servizio per 6 mesi, perdete il vostro denaro. Anche la tariffa semi-flat Skype Pro All in One necessita di qualche chiarimento. Spulciando infatti tra le clausole contrattuali disponibili on-line si legge che la tariffa "presuppone che l'utente utilizzi il servizio per un uso personale" e che rispetti una sorta di comportamento virtuoso. Per evitare poi che la linea venga congestionata Skype "si riserva il diritto di imporre limiti d'uso al numero di minuti gratis riservati ogni mese a ciascun utente". Se si superano questi limiti l'account potrebbe essere cancellato o in alternativa i minuti di conversazione eccedenti potrebbero essere conteggiati secondo le tariffe previste dall'opzione SkypeOut. Sebbene non ci sia nulla da eccepire dal punto di vista della trasparenza della comunicazione e la raccomandazione di un "uso personale" del servizio sia stata fatta per evitare problemi di congestione del traffico, queste disposizioni non possono non suscitare una certa perplessità. Qual è il limite di tempo superato il quale l'utilizzo di Skype non è più considerato "personale"? Nel definire la prassi corretta per utilizzare SkyPro, l'azienda stima, a titolo esemplificativo, che siano 3.000 i minuti al mese per le telefonate gratuite assegnati all'utente. Tremila minuti sono cinque ore al mese. Che siano cinque, dieci o quindici le ore di conversazione gratuite, sarebbe interessante sapere che cosa accade se si supera questo limite. Nessuno può obiettare a Skype alcunché, se utilizza questa procedura per organizzare al meglio la gestione del traffico e ottimizzare il suo servizio. L'utente particolarmente pignolo e esigente non può però non criticare le caratteristiche di questa "prassi corretta" e il fatto che una tariffa semi-flat, in cui a fronte del canone e dello scatto alla risposta per ogni chiamata si telefoni liberamente, possa anche prevedere un, pure indefinito, numero massimo di ore al mese entro le quali si debba effettuare le telefonate. Il difetto più grande del servizio rimane comunque la totale mancanza di assistenza telefonica. Per risolvere i propri problemi all'utente non rimane altro che sperare di trovare quello che interessa consultando i numerosi form on-line che affrontano le casistiche più comuni. Parte poi delle pagine dedicate a risolvere i problemi sono inspiegabilmente in inglese, come l'interfaccia utilizzata per segnalare malfunzionamenti che non sono annoverati nei moduli presenti on-line. Ricordate infine che Skype non sostituisce in toto il normale sistema telefonico perché non può essere utilizzato per effettuare le chiamate di emergenza.

Glossario

Crittografia Procedura che permette di rendere incomprensibili i dati in transito in una rete, in quanto "modificati", o meglio cifrati, secondo una chiave conosciuta solo dal mittente e dal destinatario. La decifratura quindi è possibile solo conoscendo la chiave utilizzata.

DECT (Digital Enhanced Cordless Telecommunication). Standard senza fili ideato per la telefonia fissa capace di una copertura di qualche decina di metri dall'antenna.

Flat In inglese significa piatto ma anche forfettario fisso. Il termine infatti è utilizzato per descrivere le tariffe di pagamento per il collegamento al Web o per l'abbonamento del telefono che prevedono un canone fisso mensile a fronte del quale viene offerta la navigazione gratuita o chiamate illimitate.

HTTP (HyperText Tranfer Protocol). Protocollo di comunicazione per il trasferimento dei dati su una rete TCP/IP come il Web.

IP (Internet Protocol). Protocollo di comunicazione standard utilizzato per mettere in comunicazione i computer su Internet.

Porta 80 Porta di comunicazione utilizzata per la gestione dei dati che viaggiano utilizzando il protocollo HTTP.

VOIP (Voice Over IP). Tecnologia che permette la trasmissione del traffico voce attraverso il protocollo IP utilizzato per Internet ideato originariamente solo per gestire il traffico dati.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Il mio sito

a cura di Lorenzo Cavalca

Avete realizzato un vostro sito personale che vorreste segnalare agli altri lettori di Computer Idea? Inviatene l'indirizzo e una breve descrizione a **lorenzo.cavalca@vnu.it**: lo pubblicheremo commentandolo.

LE ORIGINI DEL WEB

http://home.tele2.it/webstorymaiorano

Vi segnalo l'indirizzo del mio sito Web che tratta tutta la storia di Internet dalle origini fino a oggi. Ho presentato il sito anche nella tesina di esame e mi ha fruttato il voto di 100 centesimi per il diploma di perito informatico.

Mario

Ecco un utilissimo sito di carattere informativo che rappresenta una tappa obbligata per tutti coloro che desiderano conoscere la storia di Internet, la tecnologia che si cela dietro il funzionamento del Web e i personaggi che hanno creato la Rete della reti. L'interfaccia per accedere ai succosi contenuti è intuitiva e lineare. Complimenti a Mario anche per il conseguimento del titolo.

VA DOVE TI PORTA... UN CLIC

www.iciobm.it

Da poco più di un anno ho realizzato queste pagine, per passatempo. All'interno trovate foto e altro. I contenuti sono aggiornati periodicamente con ciò che desidero proporre al pubblico dei naviganti.

Maurizio

Caratterizzato da una sorta di menu di navigazione interno a scorrimento, il sito di Maurizio contiene un po' di tutto: un blog, foto, immagini strane e umoristiche, approfondimenti, elenchi di indirizzi e giochi. Le pagine sono facili da consultare e i contenuti sono disposti in modo lineare, forse anche troppo, lineare. L'impegno profuso negli aggiornamenti è evidente, ma consigliamo a Maurizio di focalizzare la sua attenzione solo su certe tematiche in modo da rendere il sito meno dispersivo.

IL NETTARE DEGLI DEI

www.ilgrandevino.com

Questo è il mio sito. Tratta del mondo del vino con informazioni, collegamenti ad altre pagine Web, proverbi. Trovate anche molte informazioni sul turismo enogastronomico soprattutto in Emilia Romagna.

Giuliano

Consigli enogastronomici e percorsi di degustazione. I contenuti del sito di Giuliano ruotano intorno a un unico comune denominatore: il vino. Le sezioni del portale sono completate da un blog, da un elenco di link e da una serie di suggerimenti per pernottare in Emilia Romagna. I contenuti sono molti, ma disposti però in modo un po' confusionario.

BAND IN MOSTRA

www.bandclub.it

Io e un mio collega abbiamo creato questo portale dedicato a tutti i gruppi musicali emergenti. Iscrivendosi gli utenti possono gestire una pagina in cui inserire i propri brani musicali, testi, eventi, immagini e tutte le informazioni riguardanti la band.

Francesco

È un'ottima idea per promuovere gruppi emergenti. Il sito di Francesco si propone come un'interessante vetrina che permette agli utenti di familiarizzare e conoscere altre giovani band e a queste ultime di far conoscere la propria musica e le date dei propri concerti. L'interfaccia è curatissima, i contenuti ci sono (la banca dati del portale vanta circa 700 band), e l'idea alla base del sito è geniale. Complimenti!

IL BLOG DI UN GIOVANE ESPERTO

http://pcitalia.blogspot.com

Ho 12 anni e mi piace l'informatica. Pc Italia è il nome del mio blog dove tratto molti argomenti legati a questo tema.

Giuseppe

Creato grazie al servizio di Blogspot, il sito è il sorprendente blog del dodicenne Giuseppe. I contenuti presenti in queste pagine vanno ben oltre quello che ci si aspetterebbe da un giovane alle prese con il portatile e che scopre cose, come afferma Giuseppe nella presentazione del sito, "che tutti sanno e che fanno morire di noia gli altri". In realtà utilizzare Gmail come disco fisso, convertire i file DiVX in modo da leggerli nel player portatile e spiegare come usare Linux sono materie da utente esperto, non certo da principianti. Complimenti.

DA NON PERDERE

CACCIATORI DI TORNADO

www.meteoweb.it

Il sito nasce dagli sforzi di un gruppo di giovani appassionati di meteorologia, amanti di temporali e del freddo, soprattutto quando è accompagnato da precipitazioni nevose. Andiamo a caccia di trombe d'aria da fotografare, e siamo tutti appassionati anche di fotografie di fulmini spettacolari e di eccezionali nevicate sul nostro Appennino.

Lettera firmata

Curiosissimo sito specializzato nel segnalare fenomeni metereologici violenti: tornado, temporali, burrasche, bufere di neve. Nel sito è possibile ammirare una serie di foto, in cui sono ripresi temporali spettacolari e trombe d'aria: si può consultare il forum e informarsi sulle previsioni del tempo. L'impegno e la passione dei curatori è evidente considerato anche il numero di sezioni presenti nel portale. Ottimo lavoro.

Un occhio indiscreto su tecnologia, web e dintorni

the INQUIRER

Notizie, Recensioni, Fatti e Misfatti

http://it.theinquirer.net

Navigando

a cura di Lorenzo Cavalca

www.dynit.it

Se siete appassionati di cartoni animati giapponesi, soprattutto, quelli "sui generis", il sito della Dynit fa al caso vostro. Si tratta del portale dell'omonima casa di produzione in cui potete trovare informazioni sui DVD delle serie di Zambot 3, Daltanious, Bem il Mostro umano, Kyashan, Hurricane Polimar, Tekkaman e anche dei più recenti Alexander e "Le situazioni di lui e lei". Ampio spazio è dedicato alle recensioni, al download di sfondi e ai trailer delle serie.

www.7grani.it

Ottimo esempio di come il Web possa rivelarsi uno straordinario veicolo promozionale. I 7 Grani sono un'ottima rock band comasca che in barba al disinteresse delle etichette nazionali ha scelto Internet per promuovere la propria musica.
Il gruppo è entrato nella classifica della versione australiana di Mp3.com, e il loro brano, "Universo fragile", è la canzone più gettonata nella rotazione musicale dell'emittente TwistRadio di Portland. Grandi!

www.italialibri.net

Portale di approfondimento letterario, è il luogo ideale per chi è alla ricerca di saggi, critiche e semplici notizie sulla letteratura italiana moderna e contemporanea. Per facilitare la consultazione sono presenti due indici alfabetici per opera e autore. Molto ricche sono anche le sezioni dedicate alla poesia e alla interviste a scrittori come Dacia Maraini, Dario Fo, Erri De Luca e a Wu Ming 2, membro dell'omonimo collettivo.

www.cittadinanzattiva.it

Cittadinanza Attiva è un'associazione dei consumatori operativa nel campo della promozione e dell'attuazione dei diritti e nell'intervento a tutela del cittadino nelle più "comuni" ingiustizie. Attraverso queste pagine è possibile conoscere l'attività dell'organizzazione e le iniziative più recenti in materie di sanità, giustizia, politiche dei consumatori e di quelle a tutela dei malati cronici.

DA NON PERDERE

www.coversproject.com

Si tratta di un curioso portale ideato con l'obiettivo di catalogare tutte le "cover", ovvero i brani musicali scritti o resi famosi da un'artista, ma che vengono cantati da altri: per esempio "Spaccacuore" cantata da Laura Pausini, è una cover dell'omonimo brano di Samuele Bersani. È possibile consultare la banca dati del sito inserendo il nome della band o dell'artista per avere informazioni sulle cover che questo ha eseguito e per vedere quali altri artisti hanno attinto dal suo repertorio. È possibile anche digitare il titolo di un brano in modo da vedere quante versioni ne sono state fatte.

SCARICATELI

NERO 7 ULTRA EDITION ENHANCED

http://nero.com

Per masterizzare, ma non solo

Nuova versione di lusso per il notissimo programma dedicato alla masterizzazione di CD e DVD. Nero 7 Enhanced include il kit per il supporto alla IPTV, le funzionalità per gestire le Web radio e quelle per trasformare il programma in un media center per la TV.

Prezzo 79,99 dollari (disponibile una versione gratuita in prova)
Dimensioni 190,61 Mb

Voto 8

AD-AWARE SE PERSONAL EDITION 1.06

www.lavasoft.de

Stop allo spyware

Nuova versione per il celebre programma antispyware, l'unica per la quale saranno resi disponibili aggiornamenti in futuro. Tra le novità spicca il potenziamento del motore di scansione.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 4,12 Mb

Voto 9

ARES 2.0.1

http://aresgalaxy.sourceforge.net

P2P da Marte

Nuovo programma P2P (Ares significa Marte in greco) che sta scalando le classifiche del gradimento degli utenti. Permette di condividere qualsiasi file digitale e integra una curiosa funzione per chattare.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 2 Mb

Voto 8

BS PLAYER 2.15

www.bsplayer.org

Un lettore per tutti i gusti

Lettore multimediale pressoché universale. Permette di leggere i principali formati video (WMV, AVI) e audio (MP3, WAV). Offre un'ampia scelta di skin, per personalizzare di menu, colori e font.

Prezzo Gratuito
Dimensioni: 2,08 Mb

Voto 7

Tutti i software qui indicati possono essere scaricati gratuitamente, anche dal nostro sito Internet www.computer-idea.it cliccando sulla voce "Download" sotto la testata della home page...

Bastano 2 mercoledì al mese per imparare ad utilizzare il PC

Computer idea **ogni quindici giorni in edicola;**
trucchi consigli e suggerimenti
per imparare e migliorare l'utilizzo del tuo computer.
Chiedila in edicola ogni due mercoledì del mese

Computer Idea è il quindicinale di VNU per chi vuole migliorare il proprio modo di utilizzare il Personal Computer. Esercitazioni passo a passo, soluzioni pratiche a problemi complessi, linguaggio semplice e diretto sono gli elementi distintivi della rivista, in edicola ogni 15 giorni.

Ricca di test di prodotto che aiutano il lettore a scegliere il miglior rapporto qualità/prezzo nella vasta offerta dei prodotti di informatica, Computer Idea con un linguaggio semplice e pratico, insegna a ottenere il meglio dal proprio PC e da tutte le risorse disponibili nei negozi specializzati così come nel web.

Con 20 pagine di idee e suggerimenti per imparare tecniche e trucchi da esperti, Computer Idea è "l'amico esperto di informatica" da consultare come e quando vuoi.

Semplice, pratica, tutta in italiano.
A soli €1,60 in edicola.

Disponibile anche in versione con CD-ROM di software o libro.

www.computer-idea.it

vnu business publications
italia

È tutto casa e scuola

Si chiama "Home and Student" ed è la versione più "economica" del nuovo Office. Vi spieghiamo come utilizzarla per creare documenti dall'impatto grafico efficace senza dover studiare un manuale di informatica.

di Elena Avesani

Microsoft Windows Vista, è arrivato sul mercato "a braccetto" con il nuovo Office 2007. Di quest'ultimo è stata creata per le famiglie una licenza speciale chiamata "Home and Student". La sua caratteristica principale è quella di includere solo i programmi di Office essenziali per lo studio e le necessità "di casa": Word, Excel, PowerPoint e OneNote. Per questo motivo la suite ha un costo contenuto, perlomeno rispetto alle versioni di Office 2007 pensate per le imprese e le attività d'ufficio. Del resto una famiglia non ha bisogno di tutte le applicazioni per la sincronizzazione dei file sui server aziendali e difficilmente utilizzerà Access e Outlook. Questa versione dal costo "ridotto" (sono sempre 170 euro, non briciole) è dedicata espressamente all'utenza domestica e non in via esclusiva a "studenti e insegnanti" come Office 2003. Quindi non dovrete dimostrare a nessuno che sotto il vostro tetto vive uno studente o che siete professori di scuola e, per fortuna, non dovrete neppure dimostrare di essere un nucleo famigliare (no, decisamente non è il caso, visto il periodo...). L'unica cosa che dovete fare è utilizzare Office Home and Student osservando i limiti della licenza d'uso.

"Fai quello che ti chiediamo"

La licenza d'uso di Office Home and Student è concessa a chi acquista il pacchetto e utilizza i software in ambito domestico. Questo esclude l'impiego in attività commerciali, aziendali a scopo di lucro o no profit e nelle organizzazioni pubbliche. In sostanza la versione del software è da utilizzare entro le mura domestiche e non per delle attività di lavoro. Per queste ultime esistono le versioni Small Business, Professional e Ultimate, arricchite con software pensati per le imprese e gli uffici e decisamente più costosi. Inoltre la licenza è valida per tre PC: questo significa che, acquistando la scatola di Office Home and Student, potrete installare i programmi su tre computer diversi contemporaneamente. Il limite di installazione su tre PC viene gestito dalla procedura di attivazione del software. L'attivazione è stata introdotta con Office Xp, e consiste nel comunicare a Microsoft il codice seriale del prodotto; l'azienda assegna un codice di convalida che viene inviato al software, dando il via libera al suo utilizzo (senza l'attivazione, Office funziona in modo completo solo per 25 avvii e poi viene limitato in molte delle sue funzionalità). In questo modo Microsoft tiene traccia delle installazioni relative al codice seriale della confezione che avete a casa vostra.
Tenete presente che basta installare anche solo un software della suite su un PC per "bruciarsi" una licenza: quindi non è possibile installare Word su un quarto computer accampando la scusa che non è presente su un PC in cui erano stati installati solo PowerPoint, Excel e OneNote.

Familiarizzate col programma

Delle novità introdotte in Office 2007 abbiamo già parlato su Computer Idea N. 179 a pagina 72: la Barra multifunzione, la fascia superiore della finestra dei

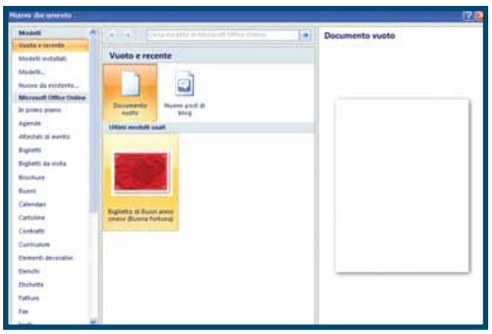
principali programmi della suite, Word, Excel e PowerPoint darà molto filo da torcere agli utenti, soprattutto durante le prime ore di utilizzo, ma dopo qualche giorno se ne inizieranno ad apprezzare i vantaggi. Si tratta di una barra molto ampia, il cui contenuto cambia a seconda delle voci selezionate. Dimenticate tutti gli automatismi acquisiti durante gli anni con Office 97, 2000, Xp e 2003. Con Office 2007 bisogna imparare a conoscere una nuova interfaccia, e nella nostra rubrica del Passo a Passo, nel tempo, saranno sempre più presenti le istruzioni per familiarizzare con la Ribbon (così è chiamata la barra in inglese). Nel frattempo potete scaricare la versione trial, che vi permette di utilizzare gratuitamente Office Home and Student per 60 giorni: la trovate sul sito Web ***http://italy.trymicrosoftoffice.com***: si tratta di un download imponente poiché sono 314 Megabyte, però avrete la possibilità di sperimentare le novità di cui vi parliamo in queste pagine (per effettuare il download è necessario creare un Windows Live ID, ossia un'utenza Windows Live).
Vi accorgerete che le nuove funzionalità di Office 2007 non sono particolarmente eclatanti in sé: la novità introdotta dall'interfaccia è già sufficiente per gridare al "piccolo miracolo" di un programma fossilizzato da ormai 10 anni.
Una nota pratica per la lettura delle prossime pagine: alcuni dei suggerimenti che vi diamo per muovere i primi passi in Office 2007 possono essere validi per un solo programma (per esempio Excel) oppure per più software della suite: seguite l'indicazione all'inizio di ogni paragrafo per provare i comandi nelle applicazioni in cui sono attivi.

I requisiti di sistema

Per installare Office 2007 Home and Student non è necessario avere Windows Vista. La suite è infatti compatibile con Windows Xp con Service Pack 2. Tutte le funzionalità sono disponibili anche con questo sistema operativo. I requisiti consigliati sono un processore Pentium 4 da 2 GHz e 1 Gigabyte di memoria RAM, ma anche sistemi meno potenti possono eseguire senza problemi i programmi di Office 2007.
Il PC deve tuttavia soddisfare i requisiti minimi che sono processore Pentium II 500 MHz e 256 Megabyte di RAM (molti vecchi sistemi con Windows Xp sono quindi adeguati).

Creazione di un nuovo file

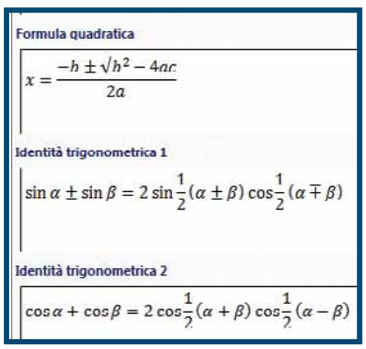
Fate clic sul pulsante Office, selezionate "Nuovo". Potete scegliere di creare un documento vuoto oppure di scaricare dal sito Office Online (**http://office.microsoft.com**) una serie di modelli per creare biglietti da visita, fax, brochure, etichette, curriculum, lettere, inviti... Scegliendo queste opzioni il programma si collegherà al sito Office Online e scaricherà da sé il modello, avviandolo poi nella finestra di Word per le modifiche e il salvataggio. Il modello viene memorizzato, così l'utente potrà nuovamente sceglierlo senza doverlo scaricare dal Web.



Per chi ha un blog

Se siete appassionati blogger, non potrete fare a meno della funzione "Nuovo post di blog" che si trova sempre nella sezione di creazione di un nuovo documento. La funzione che un tempo era solo plug-in di Word è stata ora integrata nel programma, e permette di inviare direttamente al proprio blog i nuovi post. Supporta gli account di Blogger, WordPress, Windows Live Spaces, TypePad e qualsiasi altro blog a patto di inserire nel programma tutti i riferimenti per l'accesso. Dalla finestra di Word è poi possibile procedere direttamente alla pubblicazione on-line.

Per i matematici



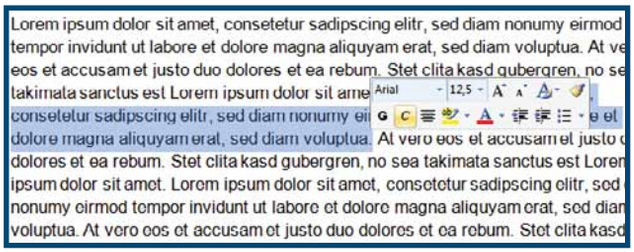
Frazioni, integrali, limiti, logaritmi, matrici, sommatorie, esponenti, simboli matematici di maggioranza e uguaglianza sono solo alcuni dei modelli predefiniti per scrivere formule matematiche con Word. Sono poi incorporate le formule più conosciute dall'area del cerchio al teorema di Pitagora, passando per la serie di Fourier e lo sviluppo di un binomio. Per visualizzarli fate clic su "Inserisci" e poi su "Equazione" o "Simbolo" nella sezione "Simboli".

Iniziando a scrivere...

Quali sono i punti fermi di Word? Il carattere Times New Roman in corpo 12 e il formato DOC. Bene, dimenticateli, perché i nuovi parametri del foglio predefinito di Word sono carattere Calibri in corpo 11, e il formato del file DOCX. Il nuovo carattere tipografico è stato adottato anche nell'interfaccia di Windows Vista e fa parte della categoria dei font ClearType creati da Microsoft: sono caratteri nuovi, pensati per essere più leggibili su schermi LCD e a tubo catodico. Secondo la casa di Redmond i nuovi font, tra cui Calibri, migliorano la velocità di lettura e comprensione del 5%. Di certo, come primo impatto, la differenza non passa inosservata, però bisogna dire che Calibri è esteticamente piacevole e confortevole.

La selezione del testo

Provate a selezionare del testo nel vostro documento creato con Word 2007: vedrete apparire una piccola barra di formattazione personalizzata, che vi permette di gestire le proprietà di quelle righe senza dover tornare alla barra degli strumenti in cima allo schermo. In questo modo potete gestire più velocemente e in modo meno confuso le piccole modifiche a porzioni di testo.

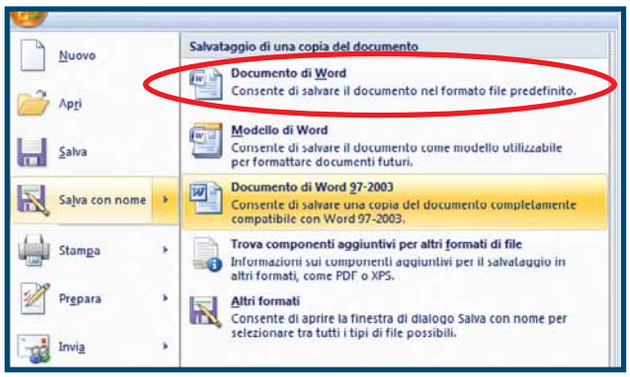


Formattazione estemporanea

Siete indecisi sul tipo di formattazione da applicare al vostro documento? Approfittate del comando "Cambia stili" che si trova nella sezione Stili della scheda Home. Nel menu "Tipi di carattere" si può scorrere il mouse su diverse combinazioni di caratteri, visualizzando istantaneamente la modifica all'interno della finestra. Questo strumento di "anteprima estemporanea" permette di gestire in modo più snello l'aspetto del vostro file.

Il salvataggio

Facendo un clic sul pulsante Office e selezionando il comando "Salva con nome" potete decidere in che formato salvare il vostro documento. Se scegliete il formato predefinito adotterete il nuovo formato di Office 2007 ossia DOCX, XLSX, PPTX. Il formato è più compatto, occupa meno spazio, supporta alcune delle nuove funzionalità della suite e garantisce un più semplice recupero dei file.

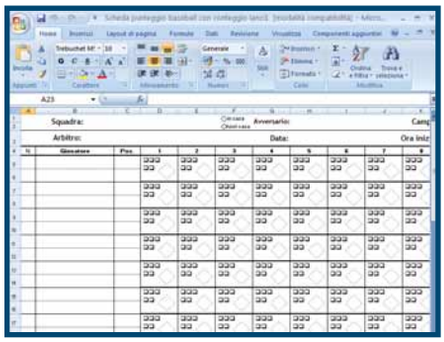


Documenti per tutti

I documenti di Office sono di solito destinati a essere letti su tanti computer. Si presenta quindi il problema di renderli compatibili anche con i PC che non hanno installato Office 2007. Chi riceve un file nel nuovo formato e ha installato Office 2003, Xp o 2000 su sistemi operativi Windows Xp e 2000 potrà scaricare automaticamente un programma gratuito chiamato "Microsoft Office Compatibility Pack per formati di file Word, Excel e PowerPoint di Office 2007". Altrimenti, chi crea il file, dovrà avere l'accortezza di salvare il file nel formato corretto selezionando la voce "Presentazione PowerPoint 97-2003" (oppure "Foglio di Excel 97-2003" e così via). In questo caso alcuni elementi potranno non essere presenti nel file definitivo, come notifica la schermata di avviso che appare prima di proseguire con il salvataggio.

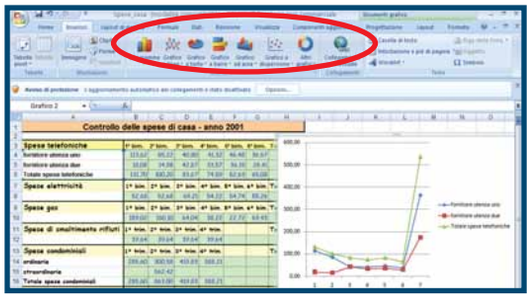
Un nuovo stile più funzionale

Anche Excel ha subito una revisione grafica, soprattutto per valorizzare i contenuti e la grande quantità di strumenti. Il carattere Arial è stato sostituito dal Calibri, i vari elementi dell'interfaccia hanno forme più arrotondate e i colori dei menu sono di un rilassante grigio-azzurro sfumato. Il tema portante di Excel 2007 è, come per Word, la valorizzazione dei contenuti tramite una migliore accessibilità dei comandi e una rappresentazione più chiara dei dati sul foglio. Inoltre la griglia di Excel ora è costituita da circa sedicimila colonne e più di un milione di righe: un foglio quasi infinito!



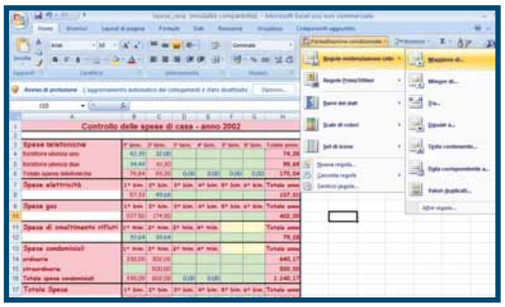
I grafici più facili

Una delle funzioni più utili (e decisamente migliorate) di Excel è la creazione dei grafici. La procedura per creare il grafico ed eventualmente valutare se fare un diagramma, un istogramma, un grafico a torta o altro è molto semplice. Selezionate i dati da riprodurre nella grafica e fate clic sulla scheda Inserisci. Nella sezione Grafici potete scegliere la modalità di rappresentazione. Anche qui, come descritto in Word, la scelta non è definitiva e vincolante: basta fare clic su un altro tipo di grafico e la modifica si adatta ai dati senza problemi.



Formattazione condizionale agevolata

La formattazione condizionale, come dice la parola stessa, è uno strumento di Excel che permette di adattare la formattazione di una cella al suo contenuto, in base a determinate condizioni poste dall'utente. Non si tratta di una novità, però bisognava essere proprio dei "maestri di Excel" per poterla adoperare. In Office 2007 questo strumento è stato valorizzato, in modo tale che tutti possano sfruttarlo facilmente. Dopo aver selezionato il gruppo di celle cui applicare il comando, fate clic nella scheda Home, sezione Stili dove trovate "Formattazione condizionale". Qui dovete fornire delle indicazioni elementari sulle caratteristiche dei valori e sul colore che devono assumere nel caso rispettino o meno le condizioni che avete posto.



Scegliere le animazioni per le diapositive di PowerPoint

Come applicare le transizioni da una diapositiva all'altra? Fate clic sulla scheda Animazioni nella finestra di PowerPoint 2007 e sbizzarritevi come in un programma di montaggio video.

Da questo menu a tendina è possibile inserire un suono che segnali la transizione.

Questo è il comando per indicare la velocità di transizione da una diapositiva all'altra.

Da questo riquadro decidete come si passa da una transizione all'altra, ossia con un clic del mouse oppure a intervalli di tempo regolari. Se posate il cursore del mouse sopra ogni voce della barra otterrete un sommario commento che ne spiega le funzioni.

In questa sezione si stabilisce l'animazione per l'inserimento dei singoli elementi all'interno della diapositiva.

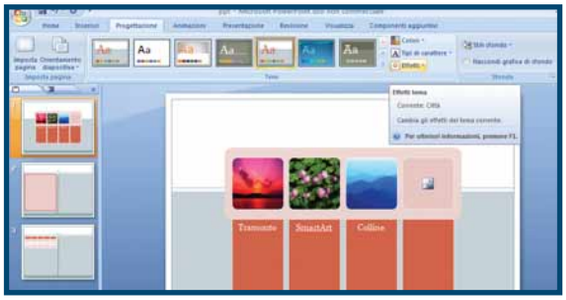
Queste lettere (visualizzabili premendo il tasto ALT) sono le scorciatoie via tastiera di vari comandi.

Queste sono solo sei delle varie transizioni disponibili: basta scorrervi sopra il mouse per vederne l'anteprima.

Se fate clic su questo pulsante si aprirà un menu a tendina con decine di altre transizioni da provare al volo.

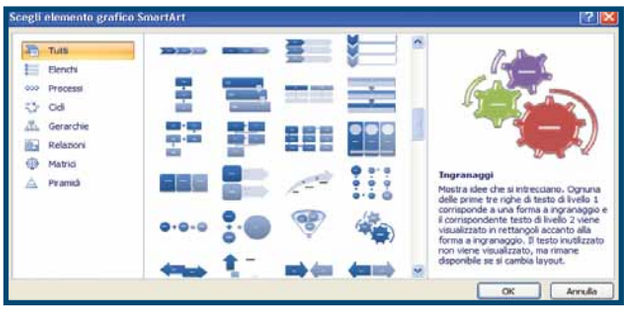
Le belle presentazioni

PowerPoint è il programma in cui le novità di Office hanno portato i risultati più evidenti: i nuovi modelli permettono di creare presentazioni molto belle, con un buon abbinamento di colori, anche senza conoscere le regole di base delle proiezioni animate (per dirne una: mai scrivere in giallo su fondo bianco). In questo modo chi deve presentare un contenuto può concentrarsi su ciò che deve comunicare, mentre il "come" può essere delegato al programma grazie ai numerosi temi predefiniti e ai vari tipi di layout disponibili. La barra multifunzione dà accesso immediato a un sacco di strumenti che nelle versioni precedenti di PowerPoint esistevano ma che erano nascosti in sottomenu difficilmente accessibili. Adesso invece molti elementi, anche le animazioni, sono a portata di mano e di... esperimento (vedi pagina 69).



E io cambio idea

Preferite rappresentare un concetto con un grafico a piramide, con un organigramma, delle frecce, dei cerchi o degli ingranaggi? Gli SmartArt di PowerPoint permettono di fare questa scelta liberamente. Fate clic su SmartArt, scegliete il modello che preferite e inseritelo nella vostra presentazione. Se il risultato non vi piace, in "Layout" potete scegliere una nuova figura che sarà applicata ai vostri dati senza costringervi a ridimensionare i caratteri. Anche l'abbinamento di colori può essere modificato facendo clic su "Cambia colori" in "Stili di SmartArt".



Prendere gli appunti con OneNote

Presentato assieme a Office 2003, OneNote è un nuovo programma della suite che non ha fatto molta breccia presso l'utenza domestica. Si tratta di un software pensato per prendere appunti al posto del semplice blocco di carta. L'idea in sé non è sbagliata: per chi fa ricerche on-line, per esempio sul Web, oppure ha accesso a dati in formato digitale, non è pensabile stampare tutto su carta, prendere appunti o fare tanti Copia e Incolla in un documento di Word. OneNote permette di copiare e incollare i dati così come sono sul suo "blocco appunti digitale". Ovviamente è anche possibile scrivere annotazioni personali a commento e integrazione, ottenendo così un canovaccio di lavoro. L'utente ideale può essere lo studente che svolge ricerche di studio, e per questo il software è incluso in Office 2007 Home and Student. L'unica perplessità che abbiamo sempre avuto riguardo OneNote è la sua scarsa immediatezza. Purtroppo la versione 2007 non è stata valorizzata con la Barra multifunzione, interfaccia che a nostro avviso avrebbe potuto sbloccare il programma da questo vicolo cieco che lo rende poco amichevole nell'impiego di tutti i giorni. Tuttavia se avete acquistato o installato in prova Office Home and Student avete anche OneNote, quindi imparate a muovere i primi passi seguendo le nostre istruzioni.

Foglio appunti

Ecco il foglio degli appunti di OneNote: si può inserire un titolo di riferimento, mentre la data e l'orario di creazione sono inseriti direttamente dal programma. Tutti gli elementi presenti vengono aggiunti estemporaneamente dall'utente, nella posizione che ritiene più opportuna, proprio come su un foglio di carta.

Appunti a mano

Se avete una tavoletta grafica potete anche prendere appunti a mano, oppure scarabocchiare gli angoli del vostro foglio elettronico. Il massimo dei risultati possono essere ottenuti con un tablet PC, ma dubitiamo che siano molte le famiglie che ne posseggono uno.

Non c'è il Ribbon

Come potete vedere la Barra multifunzione non è presente in OneNote: dopo qualche giorno di utilizzo dei menu dinamici è un po' straniante ritornare al sistema dei vecchi menu e sottomenu. È un peccato che OneNote non sia stato rinnovato nell'interfaccia.

Ricerche

Se non trovate delle informazioni, il sistema di ricerca di OneNote analizza tutti i vostri appunti per reperire quello che cercate: basta inserire qui la parola chiave e battere Invio.

Clip

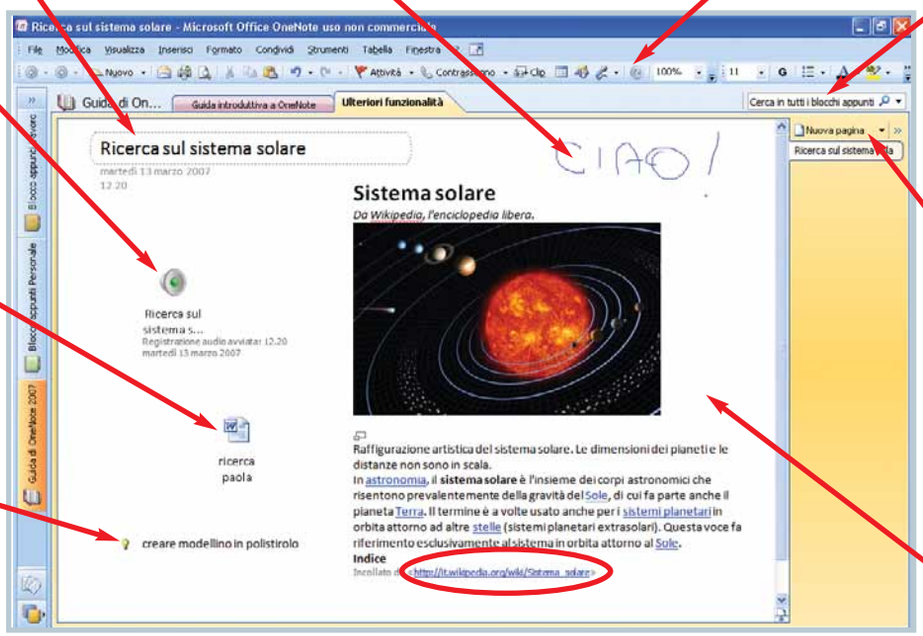
Nella pagina di lavoro si possono inserire clip audio e video sia registrate al momento sia importate da altri file. Fate clic su Inserisci/Registrazione audio.

Collegamenti

Potete collegare documenti alla vostra pagina degli appunti: se fate doppio clic su questa icona si aprirà un file di Word. Per inserire il documento fate clic su Inserisci/File.

Le vostre idee

Piccole icone aiutano a ordinare i pensieri: la lampadina, per esempio, indica un'idea venuta all'improvviso; sono disponibili altri contrassegni come l'icona del telefono per annotare un numero, o il punto di domanda per sottolineare un interrogativo… Fate clic su "Contrassegno" nella Barra degli strumenti per scegliere tra tutti i simboli disponibili.



Nuovo file

Per creare un nuovo file di appunti basta fare un clic su questo pulsante: non dovrete preoccuparvi di assegnare un nome o di salvare il documento. Il nome viene assegnato automaticamente quando date un titolo al foglio. Il salvataggio è automatico in ogni istante, quindi se chiudete per sbaglio OneNote, tutti i dati inseriti saranno conservati.

Copie e incolla

Questa porzione di appunti è stata copiata da Wikipedia e incollata direttamente sul foglio. Il link in chiusura del testo è stato inserito automaticamente da OneNote, per mantenere traccia della provenienza del testo.

“ANCHE OGGI NON HO PRESO LE MEDICINE”

Photo: Jenny Matthews/ActionAid

Ci sono bambini che, se si ammalano, le medicine non le prendono perché sono nati in Paesi dove gli ospedali sono pochi, e i dottori e i farmaci ancora meno. Paesi dove si muore per un banale morbillo; dove spesso si va a dormire a stomaco vuoto, si vive nelle baracche e si lavora anziché andare a scuola. **Eppure basta poco per cambiare le cose. Dipende anche da te.**

Qui da noi, con 82 centesimi ci compri a mala pena dei cerotti. In Africa, in Asia e America Latina, con il sostegno a distanza e 82 centesimi al giorno garantisci assistenza sanitaria, cibo, acqua potabile e istruzione a un bambino e alla sua comunità. Diritti, prima ancora che condizioni necessarie per vivere.

ADOTTA UN BAMBINO A DISTANZA, SOSTIENI LA SUA COMUNITÀ.

actionaid

Per ricevere materiale informativo e la cartellina di un bambino compila questo coupon e spediscilo in busta chiusa all’indirizzo indicato sotto; oppure invialo via fax al numero 02 2953 7373 o chiamaci allo 02 742 001.

Nome Cognome

Via n°

Tel. e-mail

Cap Città Prov.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003, La informiamo che: a) titolare del trattamento è ActionAid International Italia Onlus (di seguito, AA) - Milano,via Broggi 19/A; b) responsabile del trattamento è il dott. Marco De Ponte, domiciliato presso AA; c) i Suoi dati saranno trattati (anche elettronicamente) soltanto dai responsabili e dagli incaricati autorizzati, esclusivamente per l’invio del materiale da Lei richiesto e per il perseguimento delle attività di solidarietà e beneficenza svolte da AA; d) i Suoi dati saranno comunicati a terzi esclusivamente per consentire l’invio del materiale informativo; e) il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non potremo evadere la Sua richiesta; f) ricorrendone gli estremi, può rivolgersi all’indicato responsabile per conoscere i Suoi dati, verificare le modalità del trattamento, ottenere che i dati siano integrati, modificati, cancellati, ovvero per opporsi al trattamento degli stessi e all’invio di materiale. Preso atto di quanto precede, acconsento al trattamento dei miei dati.

ZLP07

Data e luogo Firma

ActionAid International Via Broggi 19/A, 20129 Milano - Tel. 02 742001 E-mail: richieste@actionaidinternational.it - www.actionaid.it

Maelstrom

Una tempesta... in un bicchier d'acqua.

Maelstrom è uno strategico in tempo reale che tenta di miscelare sapientemente elementi classici del genere con spunti originali. Per quanto riguarda gli aspetti più "tradizionali", nel gioco sviluppato da Codemasters si ritrovano le classiche fazioni (tre) in lotta tra loro, le risorse da accumulare, gli eroi, ovvero unità speciali dotate di singolari abilità, e un sistema di produzione dei mezzi da combattimento incentrato sulla gestione delle risorse. Per quanto riguarda invece le novità, spicca innanzitutto il fatto di poter modificare la morfologia del territorio insieme a una gestione delle risorse fortemente differenziata in base alla fazione in gioco e alla buona personalizzazione delle tre razze protagoniste degli scontri.

A suggellare queste curiose novità non poteva mancare un notevole impianto grafico, che permette di apprezzare i dettagli delle unità e degli scenari. Nel conflitto post-apocalittico messo in scena da Maelstrom si affrontano i Reduci, gli umani sopravvissuti alla catastrofe; gli Iperon, l'elite dotata delle tecnologie più avanzate; gli Hai-Genti, una razza aliena che punta a fare della Terra il suo nuovo habitat. I tre gruppi sono in lotta per il controllo del territorio e delle principali risorse del pianeta, (sole, acqua e uomini), necessarie per la creazione e il potenziamento di nuove unità. Tuttavia, ogni fazione usa tali risorse in modo diverso, per esempio: gli Hai-Genti sono una razza acquatica che non ha bisogno del sole, mentre la maggior parte della tecnologia Iperon funziona proprio tramite energia solare. Visto il diverso approccio, ogni fazione va gestita in modo univoco, ora puntando sull'allargamento dell'area controllata, ora scavando trincee o distruggendo la primaria fonte energetica degli avversari. La possibilità di modificare il territorio va proprio intesa in questo senso, come un'arma da usare contro i nemici o per avvantaggiare la propria fazione. Particolarmente riuscite risultano sia la resa della fisica e sia la qualità grafica che esalta gli scenari, le unità e gli scontri caratterizzati da variopinte esplosioni e effetti vari. Peccato però che il gioco si perda nei dettagli. Alcune abilità degli eroi sono infatti difficili da utilizzare. Seguendo poi la trama principale, si ha la sensazione che le novità (come le abilità in possesso delle tre diverse razze) non siano sfruttate appieno, perché le battaglie finiscono sempre col diventare dei giganteschi scontri dove impazza solo la furia omicida delle unità in lotta e vince la fazione più numerosa.
Inoltre il motore grafico non sembra ottimizzato e mostra dei rallentamenti anche facendo girare il gioco su PC con una configurazione hardware medio-alta.
Maelstrom poteva ambire a essere qualcosa di più di uno strategico dal look affascinante, se solo Codemasters avesse avuto più coraggio nel puntare sulle novità e nell'ottimizzare il comparto tecnico.

Alberto Torgano

Genere Strategico in tempo reale
Produttore Codemasters
Contatto Halifax
Tel. 02/413031
Web www.halifax.it
Lingua Italiano
Prezzo 39,90 euro

12+ www.pegi.info

REQUISITI Windows Xp, Pentium 2 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video con 128 Mb di memoria, lettore DVD

Voto 7

Syberian Conflict

Genere Strategico in tempo reale
Produttore Wireframe Dreams
Contatto Power Up
Tel. 02/89012939
Web www.power-up.it
Lingua Italiano
Prezzo 19,90

12+ www.pegi.info

REQUISITI Windows 2000/Xp, Intel 1,5 GHz, 320 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

Voto 6

Una diversa spiegazione per la misteriosa esplosione di Tunguska...

Il titolo è uno strategico in tempo reale in cui forze terrestri e aliene, gli Evoloniani, si affrontano in furiosi scontri. Seguendo la trama del gioco si scopre che le origini del conflitto risalgono alla misteriosa esplosione avvenuta nel 1908 nei pressi di Tunguska in Siberia, che sarebbe stata causata dall'atterraggio di un'astronave extraterrestre. Dopo un lungo periodo trascorso dagli alieni nell'ombra, alla fine scoppia il conflitto. Syberian Conflict privilegia gli scontri piuttosto che la sezione manageriale. La gestione delle risorse rivela infatti diversi punti di contatto con la serie "Warhammer 40K Dawn of War". Queste ultime non vengono infatti raccolte in modo tradizionale, ma sono "attinte" da appositi centri energetici disseminati sulla mappa di gioco, ai quali le unità base degli eserciti in lotta devono "connettersi". L'entità e il numero di tali centri energetici, sotto il controllo del giocatore, determinano la quantità di unità che possono essere prodotte e impiegate contemporaneamente. Questi centri possono essere di due tipi: "bionodi", nel caso che forniscano risorse generiche per la costruzione; o "anomalie" che garantiscono invece speciali abilità, utilizzabili nel corso degli scontri (ripetutamente, o una sola volta, a seconda del tipo).
I "bionodi", possono essere conquistati eliminando ogni nemico nelle vicinanze. Fulcro di Syberian Conflict è la modalità Campagna che prevede la possibilità di giocare sia al comando degli alieni (gli unici per cui sia disponibile anche un tutorial), caratterizzati da unità più "organiche", e sia al comando delle forze terrestri, contraddistinte invece dall'abbondanza di mezzi corazzati. Tra le unità a disposizione spiccano gli Eroi, che tra l'altro possono essere potenziati con il progredire delle varie missioni, e accumulando punti esperienza. Gli Eroi possono anche essere "resuscitati", nel caso in cui periscano in battaglia, ma il prezzo da pagare in termini di risorse risulta spesso proibitivo, ragion per cui conviene proteggerli il più possibile, soprattutto nelle fase iniziali. Il livello dell'intelligenza artificiale è un po' altalenante. Mentre gli avversati si comportano come dovrebbero, altrettanto non può dirsi delle proprie unità. Spesso infatti i soldati e i mezzi corazzati dalla parte del giocatore, ma da lui non controllati, hanno dei "comportamenti" che rivelano un'indisciplina assoluta - ai limiti del suicidio - o, nei casi migliori, la totale mancanza di iniziativa che non viene stimolata neppure dall'attacco del nemico. Nella furia della battaglia la carenza di strumenti che permettano di gestire bene i punti distanti dal luogo dello scontro rende piuttosto complicata l'organizzazione delle proprie unità. La scarsa ottimizzazione del comparto tecnico è confermata anche da un motore grafico sotto tono, e dall'assoluta mancanza di elementi innovativi per il genere. Syberian Conflict si salva per la buona traduzione in italiano, il costo contenuto, le meccaniche di gioco intuitive e una buona varietà di unità da combattimento.

Camillo Morganti

Agatha Christie
Assassinio sull'Orient Express

Un nuovo caso per l'investigatore Poirot, anzi no, per il suo assistente in gonnella!

Dopo "Dieci piccoli indiani", un nuovo romanzo di Agatha Christie approda su PC in versione digitale: si tratta di Assassinio sull'Orient Express, uno dei libri più famosi della "Signora del giallo".
Così come per il titolo precedente, gli sviluppatori di The Adventure Company hanno scelto la formula dell'avventura grafica per trasporre il romanzo sullo schermo del PC, prendendosi una serie di libertà sulla trama e sui personaggi, così da rendere la storia più interessante anche per chi già conosce il romanzo. In Assassinio sull'Orient Express il protagonista non è più il celebre Hercule Poirot, costretto a letto in uno scompartimento del treno a causa di uno sfortunato incidente, bensì Antoinette Marceau, una giovane funzionaria delle ferrovie con la passione per le indagini. Si tratta di un escamotage accettabile che regala un po' più di originalità alla trama senza stravolgere le linee guida del soggetto, ma che di certo scontenterà quei giocatori che avrebbero preferito vestire i panni del baffuto investigatore belga.
Assassinio sull'Orient Express si presenta come una classica avventura grafica punta e clicca, molto generosa nei dialoghi, ma rivela delle meccaniche di gioco piuttosto povere di originalità.
Nei panni di Antoinette, dovrete indagare sull'omicidio avvenuto sul famoso treno di lusso, interrogando i passeggeri e raccogliendo indizi. Il gioco può essere affrontato affidandosi completamente al proprio istinto investigativo, oppure appoggiandosi ai consigli del degente Poirot, ma in entrambi i casi lo svolgimento della storia è del tutto lineare. Discreta è anche la veste grafica che mostra un'ispirata riproduzione degli interni del treno, delle stazioni e dei personaggi realizzati in tre dimensioni, ma caratterizzati da animazioni un po' troppo "legnose". Buona anche la localizzazione interamente in italiano, doppiaggio compreso.
A causa di una giocabilità un po' troppo ripetitiva e priva di idee realmente interessanti, Assassinio sull'Orient Express non rende piena giustizia al soggetto originale e finisce con l'essere una delle tante avventure senza infamia e senza lode di cui ci si dimentica troppo presto. Si tratta di un titolo consigliato agli amanti dei gialli e a chi ha apprezzato il precedente "Dieci piccoli indiani".
Gli appassionati delle storiche avventure punta e clicca possono lasciar perdere. *A.T.*

Genere Avventura
Produttore The Adventure Company
Contatto Atari
Tel. 02/937671
Web www.atari.it
Lingua Italiano
Prezzo 49,90 euro

7+ www.pegi.info

REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium 1,4 GHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

Voto 6,5

F.E.A.R. Extraction Point

Genere Sparatutto 3D
Produttore Vivendi Universal / Monolith
Web www.sierra.com
Lingua Italiano
Prezzo 19,99 euro

Voto 7

Extraction Point costituisce un'espansione puramente "quantitativa" dell'ottimo Fear e allunga semplicemente il brodo senza risolvere i tanti interrogativi aperti dalla trama, né introdurre significativi colpi di scena. L'azione si trasferisce tra le strade e i palazzoni di una città deserta, obiettivo ultimo: raggiungere il "punto di estrazione" sito sul tetto di un lugubre ospedale. Le meccaniche sono le stesse dell'originale: quindi splendida intelligenza artificiale del nemico, combattimenti intensi e coreografici, motore grafico straordinario e tensione in crescendo. Le novità sono pressoché nulle: tre nuove armi (un mitragliatore, un fucile laser e delle torrette mobili) e tre nuovi nemici (uno invisibile, uno corazzato, e un Mech). Una ricetta piuttosto scarna che si digerisce in meno di 5 ore.

Andrea Maselli

Star Trek Legacy

Genere Azione
Produttore Bethesda Softworks
Web www.ubisoft.it
Lingua Inglese
Prezzo 29,90 euro

Voto 6

Il titolo rappresenta la classica "occasione sprecata". Nonostante i nomi di richiamo coinvolti (Star Trek e Bethesda Softworks), il progetto di dare nuovo lustro alla più famosa serie fantascientifica di sempre si rivela una mezza delusione. La storia, uno degli aspetti più curati del gioco, è incentrata sui Borg e "spazia" attraverso tutte le stagioni televisive, a partire dall'Enterprise fino alle serie Next Generation. Il buon lavoro nella sceneggiatura si scontra con un sistema dei controlli non ottimizzato e missioni da affrontare senza possibilità di alcun salvataggio. Le astronavi, riprodotte con dovizia di particolari, sono equipaggiate con tutte le armi e gli strumenti ammirati nelle serie, ma occupare il posto del Capitano non è così divertente come sembra, complice anche una certa ripetitività di fondo. Il gioco è inoltre in inglese, senza sottotitoli. Da prendere in considerazione solo se siete tra i più affezionati "trekker", meglio se buoni conoscitori della lingua d'Albione.

A.T.

Top Spin 2

Genere Sportivo
Produttore PAM / Aspyr Media /
Web www.blelabel.it
Lingua Italiano
Prezzo 39,90 euro

Voto 7

Il gioco arriva su PC come conversione diretta, ma piuttosto fedele e ben fatta, della versione Xbox. L'unico limite è costituito dalle limitazioni dell'interfaccia mouse e tastiera, inadatta per una simulazione tennistica. Il fulcro del gioco è la Carriera che permette di partire dalla gavetta e, allenamento dopo allenamento, giungere alla conquista dei tornei del Grande Slam. Le meccaniche sono divertenti e alquanto immediate, ma il gioco pecca di realismo: è quasi impossibile sbagliare i colpi base e gli avversari si dimostrano instancabili e capaci di recuperi inverosimili. Spropositati anche i requisiti hardware, davvero ingiustificabili per un motore grafico buono ma non straordinario, e comunque non in grado di risparmiarvi lunghi e noiosi caricamenti.

A.M.

IN PILLOLE

Jonathan Danter Nel Sangue di Giuda

Avventura sullo stile del Codice da Vinci, vessata però da un serie di errori di programmazione (l'installazione della patch è obbligatoria), scarsa interattività, durata minima e personaggi dallo scarso carisma.

Genere Avventura
Produttore Artematica
Web www.leaderspa.it
Prezzo 19,90 euro

Voto 6

Ski Alpine Racing

Simulazione sciistica senza tanti fronzoli che punta tutto sui tracciati della Coppa del mondo da completare nei panni di Bode Miller e Hermann Maier. La grafica è ai minimi termini, ma il gioco trasmette con efficacia la velocità con cui gli atleti completano "slalom" e "giganti".

Genere Sport
Produttore Jo Wood
Web www.kochmedia.it
Prezzo 29,90 euro

Voto 6,5

Secret of Atlantis L'eredità Sacra

Avventura "punta e clicca" in prima persona: nei panni di Howard Brooks dovrete esplorare i quattro angoli del globo per svelare il mistero di Atlantide. Gli enigmi sono imperniati sulle combinazioni degli oggetti riposti nell'inventario. L'interattività con gli oggetti negli scenari poteva essere sviluppata meglio.

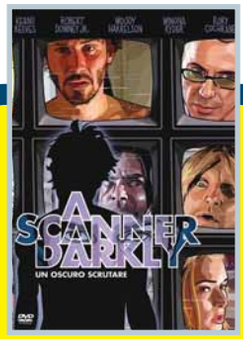
Genere Avventura
Produttore Nobilis
Web www.blelabel.it
Prezzo 19,99 euro

Voto 6

a cura di Gianluigi Bonanomi

A Scanner Darkly Un Oscuro Scrutare

Dall'omonimo libro del genio fantascientifico Philip K. Dick (pubblicato in Italia da Fanucci), il regista Richard Linklater ha tratto questo portento "dark": un film girato con attori in carne e ossa, poi ritoccato al computer per sembrare un cartone animato (in stile fumettistico), sullo sfondo mosso dal rotoscope. L'effetto è strabiliante. Anche la storia è assai intrigante: l'agente della narcotici Fred Arctor si nasconde dietro una tuta "disindividuante" (che gli muta continuamente i connotati) e s'infiltra dentro un gruppo di tossicodipendenti, dediti all'uso della terribile "sostanza M" (come Morte). Fred assume l'identità del tossico Bob e, complici i devastanti effetti della sostanza proibita (allucinazioni e schizofrenia), finisce per spiare se stesso.
Il film e il libro sono, in pratica, un atto d'accusa contro il governo, capace di passare sopra tutto e tutti pur di combattere la propria battaglia contro la tossicodipendenza.
Un messaggio simile a quello di "Arancia meccanica" del regista Stanley Kubrick.



Genere Fantascienza
Distributore Warner
Regia Richard Linklater
Anno 2006
Interpreti Keanu Reeves, Robert Downey Jr., Woody Harrelson, Winona Ryder
Video 1.85:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano e inglese (entrambe anche per non udenti)
Extra Commenti tecnici, speciale sulla realizzazione del film, diario di produzione
Prezzo 27,49 euro

Valore artistico	8
Realizzazione tecnica	8
Extra	8

Voto 8

Messenger

Titolo originale A little trip to heaven
Genere Thriller
Distributore DNC
Regia Baltasar Kormakur
Anno 2005
Interpreti Forest Whitaker, Julia Stiles, Peter Coyote
Video 2.35:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano
Extra Trailer
Prezzo 19,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	5

Voto 7

Il regista islandese Baltasar Kormakur mette in scena un thriller cupo, che vede come protagonista il bravissimo Forest Whitaker (Holt, nel film), recentemente insignito dell'Oscar come attore protagonista per la sua interpretazione ne "L'ultimo re di Scozia".
Holt lavora come perito per una compagnia assicurativa, e cerca in tutti i modi di smascherare piccole e grandi truffe: ex fumatori beccati con la sigaretta in mano, passeggeri di un pullman incidentato che, al momento dello schianto, non erano a bordo... Dopo aver ricevuto la richiesta di liquidazione di una polizza vita da un milione di dollari, intestata al noto artista Kevin Anderson, Holt parte alla volta della nevosa cittadina di Hasting, per vederci chiaro. Il suo sesto senso gli dice che qualcosa non quadra, che quel cadavere carbonizzato tra i rottami dell'auto incidentata nasconde orribili segreti. Le indagini coinvolgono Isold, la sorella di Anderson e unica beneficiaria della polizza, e il suo strano marito Fred.

Genere Drammatico
Distributore DNC
Regia Liliana Cavani
Anno 1981
Interpreti Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale, Burt Lancaster
Video 1.33:1
Audio Dolby Digital 2.0
Lingua Italiano
Sottotitoli Nessuno
Extra Biografie degli attori
Prezzo 19,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	5

Voto 6,5

La Pelle

Nel 1944 Napoli è sotto il controllo delle truppe alleate e in particolare della Quinta Armata americana.
Il comandante Cork è in trattativa con un mafioso per la consegna di 112 prigionieri tedeschi.
Il tramite è Curzio Malaparte: il nome, tra l'altro, dell'autore dell'omonimo libro a cui si ispira il film della Cavani. Intanto la città è un vero inferno: fame, disperazione, prostituzione, madri che vendono i figli, orge. Come se non bastasse, anche il Vesuvio fa sentire la propria voce...

Il Fantasma di Mae Nak

Questo film di fantasmi ambientato a Bangkok si presenta sotto forma di originale thriller: è una storia d'amore contemporanea che si intreccia con una celebre leggenda tailandese, quella del fantasma di Mae Nak Phra Khanong. Mae e Mak, una coppia di sposini che visse nel '900, acquistò un medaglione antico e una vecchia casa abbandonata. Qui entrò in contatto con un fantasma che, in cambio di protezione, pretese un terribile favore...

Titolo originale Ghost of Mae Nak
Genere Horror
Distributore Avo Film
Regia Mark Duffield
Anno 2005
Interpreti Pataratida Pacharawirapong, Siwat Chotchaicharin, Pornthip Papanai
Video 1.85:1
Audio Dolby Digital 5.1 e DTS 2.0
Lingua Italiano e tailandese
Sottotitoli Italiano
Extra Intervista al regista, video "La leggenda di Mae Nak", trailer, schede testuali sul regista e la troupe, sinossi e trama
Prezzo 12,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	7

Voto 7

Che Cos'è un Dispositivo?

Forse non vi siete mai fermati a pensare come i cellulari e la televisione abbiano cambiato la vostra vita. Questi oggetti sono arrivati a condizionare pesantemente i vostri comportamenti nel bene (semplificando il quotidiano e ampliando le possibilità di comunicazione) e nel male (per esempio arrivano a influenzare le vostre opinioni anche se non ce ne si accorge).
Questo piccolo libro racchiude le considerazioni filosofiche di Agamben su questi argomenti.
Le idee sono esposte in modo chiaro e l'autore utilizza dei concetti di storia della filosofia solo dopo una semplice e puntuale spiegazione.
In particolare il ruolo dei dispositivi viene esaminato in relazione ai rapporti di potere esistenti e alle forme di governo; l'autore del testo arriva a considerarli come oggetti che hanno "in qualche modo la capacità di catturare, orientare, determinare, intercettare, modellare, controllare e assicurare i gesti, le condotte, le opinioni e i discorsi degli esseri viventi".
Un libro semplice, ma in grado di cambiare l'approccio del lettore agli strumenti tecnologici della vita quotidiana.

Autore Giorgio Agamben
Editore Nottetempo
Prezzo 3 euro

Autore Bruce Sterling
Editore Apogeo
Prezzo 12 euro

La Forma del Futuro

Sterling, è un famoso autore di fantascienza, che da tempo descrive e commenta non solo la tecnologia inventata nei suoi romanzi, ma anche quella che già utilizziamo nella vita reale.
L'autore è anche collaboratore fisso della rivista Wired.
Nelle pagine di questo saggio prova a immaginare se, in un futuro, l'innovazione tecnologica, e gli esperti che la governano saranno in grado di modificare la nostra vita quotidiana al punto da poter abbandonare i modi di produzione tradizionali.
Questi infatti hanno causato notevoli rivoluzionamenti climatici e tante guerre. Solo attraverso una valutazione attenta delle conseguenze dei nostri gesti sarà possibile costruire un futuro accettabile e per questo motivo l'autore si rivolge in particolar modo ai giovani cercando di responsabilizzare le loro azioni.
La Forma del Futuro ha un'impaginazione molto originale che ricorda quella di un ipertesto.
Il libro utilizza un linguaggio scorrevole, accorgimenti grafici, specchietti illustrativi e particolari tipi di carattere per evidenziare i passaggi più importanti.

Networking

Network è un termine inglese che indica una rete di relazioni e negli ultimi anni viene utilizzato anche per il Web. Network però indica anche una rete di esperienze e idee, attraverso cui le persone possono crescere intellettualmente e sperimentare nuovi metodi di comunicazione artistica e non. In particolare, grazie a Internet, sono nate in Italia delle reti di persone che condividono obiettivi politici e culturali diversi da quelli perseguiti della cultura dominante. Questi soggetti sono infatti attivi in un ambiente "underground" (letteralmente "sottoterra", in secondo piano rispetto ai modelli più diffusi) e si occupano di sperimentazione tecnologica realizzando progetti indipendenti o collettivi in cui la libertà di espressione riveste un ruolo centrale. Questo libro racconta la storia degli ultimi venti anni dei network artistici e culturali presenti in Italia, svelando una realtà sconosciuta alla maggior parte delle persone.
Un percorso che va dalle prime BBS italiane (un vecchio sistema telematico al quale gli utenti accedono via modem) fino ad arrivare alle "telestreet", le TV di quartiere. Una testimonianza interessante e unica nel suo genere.

Autore Tatiana Bazzichelli
Editore Costa & Nolan
Prezzo 21 euro

La Parte Abitata della Rete

Le forme di comunicazione più mature del Web (i blog o i podcast, per esempio) hanno senza dubbio aumentato le possibilità di allacciare nuove relazioni spontanee tra le persone.
E tanti hanno provato a spiegare, commentare e approfondire questi fenomeni, normalmente di difficile comprensione data la loro continua evoluzione. Il modo scelto da Sergio Maistrello, già autore di un manuale sui blog che ha riscosso un notevole successo, ci sembra uno dei migliori. Infatti, l'autore ha il dono della chiarezza rispetto ad altri testi sull'argomento, questo di Maistrello ha un originale taglio teorico e offre un quadro completo dell'argomento.
Il libro è una sorta di guida per capire e gestire nel migliore dei modi tutti i fenomeni della Rete normalmente etichettati con la sigla Web 2.0.
Il tentativo di offrire una panoramica il più possibile ampia sul tema però rappresenta anche un piccolo difetto del libro che a volte è troppo dispersivo.

Autore Sergio Maistrello
Editore Hops
Prezzo 14,90 euro

Tempo libero | Guarda chi ci legge

Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo a **Computer Idea**, via Gorki, 69, Cinisello Balsamo (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@vnu.it**

In attesa della cena... una buona lettura come aperitivo!
Elena - Grosseto

Mi chiamo **Lucy Moscardi**. Faccio la volontaria in Africa (dove sono state scattate queste due foto) da 23 anni. Quando qualche italiano mi raggiunge, mi porta Computer Idea, che leggo sempre con piacere.

Non solo mio figlio **Andrea** legge la vostra rivista, ma anche il suo fidato amico Bobo.
Andrea Barletta - Verbania

Questo è mio figlio **Emanuele Casabianca**, detto "Ciucci ciucci". **Giovanni**

In attesa del volo, al terminal dell'aeroporto di Malpensa, niente di meglio che approfondire le proprie conoscenze leggendo un'interessante rivista...
Massimiliano e **Benedetta** - Porto Recanati (MC)

GIZMODO

il primo gadget blog

http://it.gizmodo.com

l'appuntamento quotidiano per i fanatici della tecnologia di ultima generazione

telefoni cellulari

stampanti

video camere digitali

notebook

lettori MP3

PDA

scanner

fotocamere

Più ti abboni

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° **0266034290** - INVIARE A: **VNU bpi - Ufficio abbonamenti - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI)**

Sì desidero abbonarmi a COMPUTER IDEA e scelgo una di queste proposte:

- ☐ ABBONAMENTO ANNUALE (26 NUMERI) € 25,00 40% DI SCONTO
- ☐ ABBONAMENTO BIENNALE (52 NUMERI) € 45,00 45% DI SCONTO
- ☐ ABBONAMENTO SEMESTRALE (13 NUMERI) + ALLEGATI € 28,00 45% DI SCONTO
- ☐ ABBONAMENTO ANNUALE (26 NUMERI) + ALLEGATI € 50,00 50% DI SCONTO

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento

☐ Con carta di credito ☐ American Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSì

n. _____ Scadenza _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____ Tel. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____ Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

offerta valida solo per l'Italia fino al 31/01/2008

Per ogni informazione telefonare al n. 039 206860 oppure inviare una e-mail all'indirizzo: abbonamenti@vnu.it

vnu business publications italia

campagna abbonamen

più risparmi.

Abbonamento Annuale
26 numeri
€ 25,00 40% di sconto

Abbonamento Biennale
52 numeri
€ 45,00 45% di sconto

Abbonamento Semestrale
13 numeri + allegati
€ 28,00 45% di sconto

Abbonamento Annuale
26 numeri + allegati
€ 50,00 50% di sconto

*per ogni abbonamento biennale attivato riceverai un raccoglitore di computer idea in regalo**

*fino ad esaurimento scorte. Valore del raccoglitore: 10 euro.

ti a Computer Idea 2007

Appuntamento in edicola il **24 aprile 2007**

Nel prossimo numero...

Non fatevi spiare!

Avete paura che qualcuno possa curiosare nel vostro PC e riesca con qualche "software da hacker" a sbirciare "in remoto" quello che state facendo? Passate al contrattacco! Controllate il controllore! Ecto tutti i sistemi per sapere cosa succede al vostro computer istante per istante, quando voi non ci siete.

I segreti del browser

La prima cosa da fare per navigare tranquilli è conoscere bene il browser. Se utilizzate Internet Explorer 7 vale la pena di dedicare un po' del vostro tempo a scoprire tutte le opzioni di sicurezza e imparare a utilizzarle. Non serve essere esperti, basta seguire le nostre indicazioni e i nostri consigli.

Dischi fissi "gemelli"

Uno dei sistemi più affidabili per non perdere i propri dati e ripristinare l'ambiente di lavoro dopo un crash di sistema è quello di creare un'"immagine" del disco fisso. Vi spieghiamo come si fa e quali sono i prodotti migliori per le vostre esigenze.

Montaggio in camera

Nessun regista è così bravo da girare un intero film con un'unica sequenza, anzi, il successo in tanti casi è proprio frutto di un montaggio brillante... Provate a farlo direttamente con la videocamera senza usare il PC. Sul prossimo numero vi sveliamo come.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail **abbonamenti@vnu.it**

Numero di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti: 14418222 intestato a:
VNU Business Publications Italia
Casella Postale 68
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60
Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo:
abbonamenti.inblocco@vnu.it

Contatti per i lettori

Per l'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@vnu.it
fatevisentire.computeridea@vnu.it

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@vnu.it

Redazione:
Mario De Ascentiis Caporedattore: mario.deascentiis@vnu.it
Elena Avesani, elena.avesani@vnu.it
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@vnu.it
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@vnu.it
Lino Garbellini, lino.garbellini@vnu.it
Renzo Zonin, renzo.zonin@vnu.it
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@vnu.it
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@vnu.it

Collaboratori: per la redazione Aldo Ascenti, Paolo Canali, Camillo Morganti, Giorgio Mura, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Daniele Preda

Grafica e produzione: **Marco Passoni** Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari** Progetto grafico e impaginazione, **essegrafika** Impaginazione - **Flora Caroli** illustrazioni - **Corbis Italia** Illustrazioni - **Masterfile** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche Spa** (BG) Stampa - **Distribuzione per l'Italia**: **Parrini & C. Spa** - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417.1 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034288

Direzione:
Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giancarlo Recrosio Sales, giancarlo.recrosio@vnu.it
Mauro Roncen Sales, mauro.roncen@vnu.it

Marketing:
Stefania Scroglieri Product Manager, stefania.scroglieri@vnu.it

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata
A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

ADS - Accertamenti Diffusione Stampa
periodo gennaio 2005 - dicembre 2005
Certificazione n° 5968 del 4/12/2006

VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l.
Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

SCATTA, STAMPA, **ATTACCA E... RIATTACCA**

asciuga subito

Post-it® Brand

Photo Paper

CARTA FOTOGRAFICA
RIPOSIZIONABILE

Post-it® è un marchio registrato 3M

www.3mpromoufficio.it - sezione NOVITÀ

le tue foto sempre con te!

PREMIUM GLOSSY
GLOSSY
MATTE

3M

FAI PIÙ COSE CONTEMPORANEAMENTE CON IL PROCESSORE INTEL® CORE™2 DUO.

Moltiplica le tue potenzialità, fai di più e più velocemente, con l'ampia esecuzione dinamica e l'avanzata tecnologia smart cache del processore Intel® Core™2 Duo.
Scopri tutto su **intel.it/core2duo**

INTEL: DENTRO OGNI GRANDE COMPUTER.

intel Core™ 2 Duo inside™

©2007 Intel Corporation. Intel, il marchio Intel, Intel Core, Pentium e il marchio Intel Core, sono marchi o marchi registrati della Intel Corporation o delle sue consociate negli Stati Uniti e negli altri paesi. Tutti i diritti riservati.